

OMAGGIO



# NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 12 – DICEMBRE 2010

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 2 e 3



**A tutti i lettori,  
l'augurio  
di uno  
strepitoso  
Anno Nuovo!**

**2011**



**SOCIETÀ TIBURTINA DI STORIA E D'ARTE**

La presentazione del volume LXXXIII degli *Atti e Memorie della Società Tiburtina di Storia e d'Arte* – rimandata per motivi organizzativi – è confermata per il **14 gennaio 2011** alle ore 17,00 presso le Scuderie Estensi. L'indice del volume:

**MEMORIE**

- ALESSANDRA TEN, Santuario di Ercole Vincitore: la fase precedente al teatro
- ALBERTO FORESI, Il monaco Equizio: alle origini del monachesimo nella provincia Valeria
- MARIA LUISA ANGRISANI, "et in Arcadia ego...". Giovan Carlo Crocchiantè, vice custode della Colonia Arcadica Sibillina
- CARMELO OCCHIPINTI, Le immagini sacre e la riforma cattolica: le lettere di Ippolito II d'Este dalla Francia (1561-1563) e la fortuna dei *Libri Carolini*
- LUCIANO NASTO, Una grande opera. La deviazione del fiume Aniene
- GIANCARLO SAVO, L'attività parlamentare di Alfredo Baccelli, deputato del collegio di Tivoli

**NOTIZIE**

- ALESSANDRA CIOGNA, La Cattedrale di Tivoli: nuovi dati sulla conoscenza del monumento (Nota metodologica: il rilievo indiretto strumentale del Duomo di Tivoli, a cura di LUCA LANTE-RI - CORRADO VACCARELLA)
- p. PAOLINO (ERMINIO) GRAZIANI, Atti delle visite apostoliche e pastorali alla chiesa di S. Maria di Quintiliolo (1574-1878)
- MARIO MARINO, La festa di S. Sinforosa a Tivoli nei documenti dell'Archivio Storico Comunale (1554-1700)
- SABRINA ZIZZI, Giuliano Conversi: cronaca di uno scavo archeologico

**NECROLOGI**

- CAIROLI FULVIO GIULIANI, Domenico Faccenna (1923-2008)

**VITA DELLA SOCIETÀ**

- NOTIZIARIO BIBLIOGRAFICO
- Riviste pervenute alla Biblioteca sociale «Vincenzo Pacifici»
- Recensioni
- Segnalazioni bibliografiche
- Libri ricevuti
- Elenco soci

Vol. LXXXIII

2010

**ATTI E MEMORIE**  
DELLA  
**SOCIETÀ TIBURTINA DI STORIA E D'ARTE**  
GIÀ  
ACCADEMIA DEGLI AGEVOLI  
E  
COLONIA DEGLI ARCADII SIBILLINI



TIVOLI  
Nella sede della Società  
in Villa d'Este

**MOSTRA DI CERAMICA**

**LA MIA TIVOLI  
E ... ALTRO**  
di Aldo Sabatucci

TIVOLI  
SCUDERIE ESTENSI  
8 gennaio 2011  
ore 16,00

La mostra proseguirà  
fino al 12 gennaio 2011



**MANDELA**  
**CIRCOLO DEL CINEMA**  
**«LO STATO DELLE COSE»**

**FILM IN PROGRAMMA A GENNAIO**

La prova di un attore italiano premiata a Cannes dopo oltre venti anni, un dramma carcerario che riecheggia il miglior cinema degli anni settanta, una delicata rivisitazione sul tema della morte che arriva dal lontano Oriente, premio Oscar come miglior film straniero e un film post apocalittico con uno degli attori più amati degli ultimi anni, sono al centro dell'attenzione del circolo in questo mese.

**VENERDÌ 7 LA NOSTRA VITA** (Italia 2010), di Daniele Lucchetti con Elio Germano e Isabella Ragonese.

Dopo oltre venti anni dal premio assegnato a Cannes a Marcello Mastroianni, Elio Germano riporta la Palma d'oro in Italia, in un film che racconta i nostri giorni senza metafore o false verità. La Roma delle periferie vista attraverso il difficile mondo dell'edilizia, raccontando la realtà del lavoro nero, degli appalti truccati, delle speculazioni del cemento. I rischi e gli azzardi di un giovane imprenditore rampante che vuole solo il benessere materiale della sua famiglia.

**VENERDÌ 14 IL PROFETA** (Francia 2010), di Jacques Audiard con Tahar Rahim e Niels Arestrup.

L'ascesa di un giovane magrebino all'interno di un carcere francese in un potente ritratto dietro le sbarre che fa invidia a cult del genere. La storia di un diciannovenne entrato in carcere impaurito e sottomesso, che a poco a poco riesce a capire i meccanismi di un mondo separato da quello reale, e a costruirsi il proprio status. Film di cruda bellezza, abbagliante, ruvido, che non fa sconti. Gran Premio della Giuria a Cannes e candidato per l'Oscar come film straniero.

**VENERDÌ 21 THE ROAD** (Usa 2009), di John Hillcoat con Viggo Mortensen e Kodi Smit-McPhee.

Quello che potrebbe essere un nostro possibile, agghiacciante, vicino futuro, ce lo rivela questo film senza speranza. La Terra è ormai un luogo senza più vita animale o vegetale, ma soltanto una landa ricoperta di cenere dove pochi uomini superstiti lottano fra di loro per il poco cibo rimasto. Da un romanzo di Cormac McCarthy, autore di "Non è un paese per vecchi", un film aspro e glaciale che spara a zero sulle responsabilità dell'uomo verso la salvaguardia del pianeta.

**VENERDÌ 28 DEPARTURES** (Giappone 2008), di Yojiro Takita con Masahiro Motoki e Tsutomu Yamazaki.

Ha rischiato di non vedere la luce della sala nel nostro paese, ma dopo due anni e grazie alla volontà di una piccola ma coraggiosa giovane casa di distribuzione, arriva finalmente il film osannato dai festival e dal pubblico di mezzo mondo, nonché dall'Oscar per il miglior film straniero. Una favola dolce amara che non mancherà di commuovere, sul delicato rapporto fra i vivi e i morti, sul momento dell'ultimo addio a cui nessuno arriva mai veramente preparato.

Maggiori info sul nostro sito

**ASSOCIAZIONE CULTURALE VILLA D'ESTE**

Piazza Plebiscito 23 – 00019 Tivoli (RM)  
Tel. e Fax 0774332918 – 3393138942  
E-mail: annabenedetti@tin.it

**CONCORSO  
"150 ANNI DALL'UNITÀ D'ITALIA"**

Possono concorrere Scuole, Associazioni, Cittadini singoli che con qualsiasi mezzo (scritto, visivo, artistico, musicale, artigianale, oratorio, spettacolare) vorranno testimoniare l'amore per l'Italia. Tutte le opere debbono essere consegnate in Sede, entro il 24 febbraio 2011. Sabato 12 marzo saranno presentate pubblicamente in una cerimonia beneaugurante al nostro Paese.

Per tutti i dettagli e le informazioni rivolgersi alla Associazione.



**TEATRO CITTÀ DI TIVOLI**  
con il patrocinio del  
**COMUNE DI TIVOLI**  
Assessorato alla Cultura



Il Teatro «Città di Tivoli», diretto dall'Acc. Elverio Veroli, riprende le attività presso il *Teatrino comunale* e invita tutti gli ex collaboratori e tutti i nuovi appassionati a prendere parte alle varie componenti, tecniche e artistiche, quali: *Recitazione, Costumistica, Attrezzistica, Suggestrice, Scenografia, Musicale, Letteraria, Presentatrice*. Le attività si svolgono il lunedì e il venerdì dalle ore 16,00 alle 19,00 presso il *Teatrino comunale* in Via del Collegio. La partecipazione è assolutamente gratuita. Per informazioni chiamare il numero 0774425122.

Una sana soluzione del tempo libero:

"non sempre spettatori, ma anche partecipi in prima persona".



# Aspettando il treno

In capo a tre anni o poco più,  
raggiungere in breve la Capitale da Tivoli non sarà più un sogno

di Anna Maria Panattoni

Ai pendolari dell'area tiburtina si chiede l'ultima dose di pazienza, aspettando il treno. Sì, il futuro per raggiungere rapidamente Roma nei diversi orari della giornata sarà realtà solo se ci si affida ai binari.

Lo prevedono progetti concreti di cui informa l'ing. Marco Rettighieri, direttore responsabile degli Investimenti FF.SS. nel Centro Italia nel corso della conferenza sul trasporto metropolitano nell'area tiburtina promossa dal Lions Club *Tivoli d'Este* di Tivoli nei giorni scorsi.

Il 3 dicembre 2010 infatti è stato siglato uno storico accordo per l'appalto dei lavori per il raddoppio del tratto Lunghezza-Guidonia/Colleflorito (149 milioni di euro di investimento per un tratto di 10,854 km) e per la creazione di strutture di interscambio tra gomma e ferro.

Attualmente delle 8 linee ferroviarie E-W che convergono su Roma, solo quella che arriva da Tivoli è a binario unico. Ogni giorno circa 50.000 persone si spostano dalla Valle dell'Aniene nella Capitale e tutte hanno il medesimo intento: raggiungere il posto di lavoro in orario, evitando ritardi, cancellazioni, convogli affollati e condizioni di viaggio indecorose.

Per il futuro non ci si può aspettare certo l'alta velocità perché trattasi di una linea metropolitana, ma di certo

credere in un maggior numero di convogli e nell'abbattimento dei tempi appare aspettativa concreta.

E mentre esiste la fattibilità per il raddoppio della tratta Guidonia-Tivoli e fino a Sulmona, nel reale e nell'immediato, conviene considerare che molto farà per i nostri pendolari anche la ricostruzione della Stazione Tiburtina che accoglierà i treni che provengono dalla nostra zona: venerdì 10 dicembre 2010 è stato inaugurato l'atrio Pietralata della nuova stazione AV di Roma. A giugno 2011, con la conclusione dei lavori della Galleria vetrata e degli interventi in corso per l'atrio Nomentano, Tiburtina sarà definitivamente operativa aggiudicandosi il titolo della prima nuova stazione AV italiana.

Per tacitare gli animi o convincere a un riso amaro e alla rassegnazione chi viaggia, una considerazione sulla viabilità ferroviaria dei secoli scorsi: nel 1864 la ferrovia Roma-Tivoli che collegava Piazzale del Verano alla nostra città permetteva di compiere il tragitto in circa tre ore a bordo di un convoglio costituito da una motrice e due vetture su un percorso che costeggiava la Tiburtina Valeria. Malgrado tale linea abbia cessato la sua attività nel 1933, forse per noi provinciali il viaggio fino all'Urbe rimane insostenibile.



Foto aerea del tratto urbano della A24 alle ore 8,00 del mattino di un giorno feriale. Attualmente il veicolo privato risulta preferito dai pendolari dell'area tiburtina.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO LINGUISTICO «ISABELLA D'ESTE»



# Il volto di Isabella

**Momenti di vita scolastica  
Informatica e Multimedialità in una scuola che cambia**

di A.M.P.

Tivoli, 10 dicembre 2010. La tecnologia entra nella formazione giovanile e mostra a Tivoli come cambia l'approccio con le discipline e quali esiti, in concreto, produce.

Due laboratori dotati di strumentazione tecnologica all'avanguardia, un dirigente scolastico nuovo, un corpo docente preparato, capace di gestire i moderni mezzi a disposizione coniugandoli con la didattica italiana, un'utenza studentesca coinvolta entusiasticamente nell'uso della strumentazione contemporanea: questo è oggi il Liceo delle Scienze Umane e Liceo Linguistico "Isabella d'Este" di Tivoli.

«È un momento attraverso il quale questa scuola – ha dichiarato il prof. Antonio Manna, D.S. del Liceo tiburtino – dà grande importanza all'utilizzo delle nuove opportunità tecnologiche nello studio delle varie discipline e nell'acquisizione degli apprendimenti ... Sono convinto che la scuola possa cambiare in meglio se si investe molto nella formazione e sull'aggiornamento; gli strumenti tecnologici offrono la possibilità di rinnovare la di-

*dattica, coinvolgere sempre di più gli alunni, rendere più agevoli gli apprendimenti e favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Ma una scuola che cambia deve anche tener conto che non può isolarsi dal contesto in cui vive ma deve raccordarsi con le altre istituzioni del territorio, con le famiglie e, in un sistema d'istruzione allargato, raggiungere un unico obiettivo: la formazione, l'educazione e la crescita culturale degli studenti. Per questo motivo ringrazio i rappresentanti delle varie istituzioni che hanno voluto intervenire per portare il loro contributo laddove occorre investire tanto».*

Una giornata per vivere la scuola a 360 gradi dunque quella dei giorni scorsi: le scienze e la letteratura, la storia e il teatro, le lingue moderne e la pedagogia, il latino e la musica, la chimica e lo sport, la biologia e le arti figurative, il giornalismo, la medicina e la fisica l'hanno fatta da padroni coinvolgendo alunni, docenti e genitori in una festosità prenatalizia di sicuro impatto, ma – soprattutto – di qualità.



Foto Ilaria Molinaro

Il D.S. Prof. Antonio Manna.



Foto A.M.P.

Le alunne del V BS e V DS.



Foto Lab. «Villa d'Este»

La spiegazione di biologia.



Foto Lab. «Villa d'Este»

Due alunne del V BS introducono la mostra fotografica e il video.



Foto Lab. «Villa d'Este»

La lettura del giornale sulla L.I.M.



Foto Laboratorio «Villa d'Este»

Il Sindaco Sandro Gallotti taglia il nastro del Laboratorio 1.



Foto Laboratorio «Villa d'Este»

Il Consigliere Provinciale Sabatino Leonetti taglia il nastro del Laboratorio 2.



Foto Ilaria Molinaro

Il Cap. Rocca e il D.S. Dott. Di Giovenale.



Foto Laboratorio «Villa d'Este»

Un'esperienza sull'elettricità.



Foto Laboratorio «Villa d'Este»

Per conoscere il DNA.



Foto Laboratorio «Villa d'Este»

Il modello del planetario.



Foto Laboratorio «Villa d'Este»

Gli attori di "Hello Willy".



Foto Laboratorio «Villa d'Este»

L'interpretazione coreografica della IV L e della V AL.

### Come si è svolta la manifestazione

SEDE CENTRALE – Ore 15,00: Incontro con le Autorità. Intervento della Dott.ssa R. Sofi, *I giusti contro il male: la memoria del bene. Una mostra in Biblioteca, "Il bene e il male"* e proiezione del relativo video (a cura degli alunni delle classi III, IV e V BS) - Ore 16,15: Incontro con i genitori. Inaugurazione del Laboratorio Multimediale realizzato in collaborazione con la "Fondazione Roma"; Presentazione dei materiali e delle potenzialità d'uso nella scuola; Presentazioni sulla lavagna interattiva (classe V AL); Lezione di attualità: il quotidiano on-line (classi II CL e IV BL); Inaugurazione del Laboratorio Scientifico-Informatico; Esperienze di laboratorio biologico (classi II CL e V BL); Descrizione di preparati di tessuti umani (classe V EBio); Esperienze di fisica (classe V AL); Una pagina dimenticata di storia della medicina: "Le nevrosi nasali riflesse" (classi V BS e V DS).

PALESTRA MARAMOTTI – Ore 17,30: "Hello, Willy" adattamento teatrale liberamente tratto da *Le allegre comari di Windsor* e *La bisbetica domata* di W. Shakespeare; Rassegna musicale a cura delle classi III AL, III BL, III CL, III DS, IV DBio, V DBio, V EBio - Ore 18,30: Performances linguistiche (poesie, musica e coreografia) degli studenti Shakira, *Waka-Waka: baile y canto* (classi IV AL, IV BL), P. Neruda, *Me gustas cuando callas* (classi V AL, V BL), Nena, *99 Luftballons* (classi IV AL e V AL), B. Brecht, *Fragen eines lesenden Arbeiters* (classi IV AL e V AL), Zaz, *Je veux* (classi III AL e V AL), Stralci metrici di poesia latina (classe IV BS), M. Jackson - L. Richie, *We are the world* (classi III AL e V AL) - Ore 19,00: Esibizione dei gruppi sportivi A.S.D. *Skating Club Tivoli* diretta da Guglielmo Pistocchi e *Muay Thai - Mma Fight Club* diretta da Paolo Adinari. Sono intervenuti: il sindaco di Tivoli, S. Gallotti, Don Ciro Zeno in rappresentanza di S.E. Mons. M. Parmeggiani, vescovo di Tivoli, il Cons. S. Leonetti, Vicepresidente Consiglio Prov.le Lazio, l'Ass. alla Cultura del Comune di Tivoli dott. R. Luciani, l'Ass. allo Sport Avv. L. Cerroni, il Dott. Orlando Di Giovenale, D.S. dell' "I. d'Este" fino all'a.s. 2009/2010, il cap. dei Carabinieri E. Rocca, il Luogotenente R. Tori, il ten. M. Anzini e il sottoten. R. Capuano, i rappresentanti della ASL Roma/G.



Foto Laboratorio «Villa d'Este»

Stefano Ferrari interpreta con successo *Pietruccio*.



Foto A.M.P.

Un momento de "La bisbetica domata".



Foto Lab. «Villa d'Este»

Invitata d'onore, Isabella d'Este in carne e ossa.



Foto A.M.P.

Waka-waka, recente simbolo inaugurale sportivo.



Foto Lab. «Villa d'Este»

Il Prof. Borzi con l'orchestra giovanile.



Foto Lab. «Villa d'Este»

Chiara Tognazzi nei panni di una riuscitissima *Caterina*.



TIVOLI TERME

# Giochi sportivi studenteschi

di **Gabriella Casarella**

Insegnante

Il 19 novembre scorso, presso il Campo Sportivo Albula, a Tivoli Terme, si sono svolte le gare di Corsa Campestre organizzata dal Comune di Tivoli, *Assessorato per la promozione dello Sport*, nell'ambito dei Giochi Sportivi Studenteschi e del Progetto Continuità per lo Sport tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado «Orazio» dell'I.C. Tivoli Bagni. I 125 bambini delle classi V dell'I.C., scuola primaria G. Rodari, T. Neri e Borgonuovo, hanno gareggiato, con esemplare spirito sportivo, attraverso attività ludico-didattiche, svolte, nelle ore curricolari di educazione motoria all'insegna del motto "TUTTI PARTECIPANO, NESSUNO ESCLUSO", con particolare attenzione ai soggetti diversamente abili, la cui partecipazione è stata diligentemente predisposta dal personale docente specializzato. Le gare, realizzate in orario scolastico, hanno consentito alle docenti di individuare i soggetti più sensibili a questa disciplina, che si sono confrontati, poi, nella fase finale del percorso formativo al Campo Sportivo Albula. I primi classificati del gruppo femminile e del gruppo maschile sono stati premiati simbolicamente con delle medaglie, così come previsto dal Progetto Continuità, che vede la Corsa Campestre delle classi V una fase preparatoria all'anno successivo, nella scuola secondaria di primo grado, dove il percorso sportivo prosegue come fase preagonistica. Le docenti di attività motoria e i bambini della scuola primaria dell'I.C. Tivoli Bagni ringraziano il Comune di Tivoli, *Assessorato per la promozione dello Sport*, nonché lo staff dell'Ufficio Sport del Comune di Tivoli, per l'attenzione riposta anche quest'anno sulla Scuola e sull'Obiettivo della Formazione dei Giovani.

Il Comune di Tivoli, a cura dell'Assessore all'Istruzione e alle Politiche Sociali, Avv. Federica Mondani, nell'ambito di un progetto per la rivalutazione e la riscoperta dei valori umani e delle tradizioni territoriali, ha organizzato, per il 16 e 20 dicembre 2010, due manifestazioni culturali, legate alla *Gioia del Presepe* (una delle tipiche tradizioni natalizie di Tivoli), per tutte le scuole primarie del Territorio. La prima ha previsto una visita guidata, degli alunni delle classi III, IV, V, ai presepi allestiti nelle principali chiese di Tivoli; la seconda, invece, un'esposizione di lavori didattici, dedicati al presepe, alla storia di Tivoli o ad altre tematiche già contenute nella programmazione scolastica, inviati dalle scuole primarie aderenti all'iniziativa.



## Il Natale e le scuole

Su iniziativa degli Assessorati alle Politiche Sociali e alla Cultura, in occasione delle prossime festività natalizie è stato proposto alle Scuole Elementari del Comune di Tivoli un progetto-pilota elaborato dalla Scuola Elementare di Tivoli Terme, esteso a tutte le classi terze, quarte e quinte del territorio. Il progetto che è in fase di avanzato svolgimento, è consistito nel proporre ai giovani la possibilità di esprimersi sul tema del Natale, nel rispetto delle tradizioni e delle consuetudini di ciascuno e della programmazione già avviata dalle singole scuole, al fine di sensibilizzarli alla riscoperta di un vero significato del Natale coniugata alle bellezze artistiche di Tivoli, per coinvolgerli nell'atmosfera e nell'attesa dell'evento. Le tre fasi sono così temporalmente divise:

1. realizzazione di lavori di classe (elaborati artistici in forma di disegni, fotografie, collage o similari) dedicati al presepe

o alla storia di Tivoli o ad altre tematiche già inserite nella programmazione scolastica che verranno esposti in occasione della manifestazione finale presso le Scuderie Estensi;

- visita ai presepi, coordinata dall'Assessorato alle Politiche Sociali, allestiti nelle chiese di Tivoli con particolare riferimento a un percorso nel Centro Storico cittadino dove sarà possibile ammirare i presepi realizzati nella Chiesa di S. Maria Maggiore, S. Pietro alla Carità e Basilica Cattedrale di S. Lorenzo;
- manifestazione conclusiva alle Scuderie Estensi alla presenza del Sindaco Sandro Gallotti, dell'Assessore Federica Mondani e dell'Assessore Riccardo Luciani, con esposizione degli elaborati artistici e partecipazione attiva degli Alunni, Insegnanti e Dirigenti Scolastici che hanno partecipato.

Nella convinzione che dalla riscoperta del Natale, nel suo significato più profondo, si possa contribuire a far giungere anche un messaggio, ma soprattutto un gesto di solidarietà a favore di chi vive in condizioni di disagio.

# Onori all'«Amedeo di Savoia»

## Riconoscimenti all'abilità e al sentimento degli studenti tiburtini

Gli alunni della classe 5A (ultimo anno di corso) del Liceo Classico «Amedeo di Savoia» di Tivoli, Edoardo Corsetti e Marco Di Vincenzo, hanno vinto il *premio speciale* nel Concorso Nazionale “Girocorto” con un video realizzato nell’anno scolastico passato. La premiazione è avvenuta sabato 13 novembre u.s. presso il multicinema Planet di Guidonia.

Gli stessi alunni inoltre hanno conseguito il 3° premio nella quinta edizione della Borsa di Studio «Anna Bertucci», promossa dalla Croce Blu di Guidonia Montecelio, con il video “*Cultura è solidarietà*”. Gli alunni sono stati premiati nel corso di una pubblica cerimonia a Guidonia nel pomeriggio del 21 novembre, con una borsa di studio di € 500,00 cadauno.

All'alunno Claudio Proietti della classe VE (ultimo anno di corso) per l'opera “*Non lasciamo che diventino trasparenti*” è stato assegnato invece un premio di € 500,00 dall'apposita commissione che ha valutato gli elaborati degli studenti degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di Roma e Provincia sul tema “*Fermiamo la violenza contro le donne*”.

L'alunno ha ricevuto il premio da parte del Presidente della Provincia lunedì 22 novembre a Palazzo Valentini, in Via IV Novembre a Roma.

Nell'apposita pubblicazione che la Provincia di Roma ha realizzato con l'associazione «Solidea» dedicata a questo tema è riprodotta anche l'altra opera degli alunni (ormai ex) del Liceo Classico Federico Di Pasqua e Marta Discepoli che nel 2007 ebbe analogo riconoscimento.

La violenza contro le donne è un fenomeno che ha assunto negli ultimi anni una visibilità sempre maggiore in particolare per l'attività dei media e dell'opinione pubblica che hanno posto il loro focus sulle violenze avvenute in luoghi pubblici e per opera di estranei. Tuttavia questo non è l'aspetto più rilevante del problema.

Il fenomeno della violenza contro le donne è multiforme e in gran parte sommerso, emerge solo quando le donne decidono di chiedere aiuto e denunciare gli aggressori. Nonostante ciò, l'emersione del fenomeno non produce in modo scontato coscienza sociale e la sua conoscenza reale resta scarsa, anche perché nella maggior parte dei casi la violenza ha luogo all'interno delle mura domestiche.

La violenza sessuale e la violenza domestica, contrariamente alle opinioni comuni, sono diffuse trasversalmente tra tutti gli strati sociali e sfuggono ai tentativi di valutazione in base a categorie rigide, determinando nella vittima gravi conseguenze psico-fisiche e di lunga durata.

La violenza contro le donne risponde a una determinata ideologia: infatti, colpisce tutte le età e le classi sociali a prescindere dal reddito e dal livello di istruzione.

Viene esercitata dagli uomini contro le donne ed è pertanto una violenza di genere: nasce infatti all'interno di relazioni asimmetriche tra i generi e dalla volontà di mantenere il livello di dominio del sesso maschile su quello femminile e si inserisce in un contesto di organizzazione del potere di tipo patriarcale all'interno delle famiglie.

In questo contesto si collocano le attività di «Solidea» tra le quali il Concorso rivolto agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di secondo grado di Roma e Provincia, già alla quarta edizione, con l'obiettivo di creare un messaggio efficace per la sensibilizzazione contro la violenza alle donne.



Da sinistra: Marco Di Vincenzo, Claudio Proietti ed Edoardo Corsetti.



Il disegno di Claudio Proietti.

Ricordiamo a Lettori e Collaboratori che la casella di posta elettronica [notiziariotiburtino@tele2.it](mailto:notiziariotiburtino@tele2.it) è stata sostituita da [notiziariotiburtino@teletu.it](mailto:notiziariotiburtino@teletu.it)





Artista valente, Michele Castelmani prosegue con alacrità un'attività preziosa, quella dell'intagliatore del legno. Realizza nel suo laboratorio, nei pressi della prestigiosa territorialità dei templi dell'acropoli tiburtina, prestigiose opere d'arte lignee, spesso a soggetto religioso, riscuotendo ampi e notevoli consensi.

Ricordiamo gli apprezzamenti di Carlo A. Ciampi, già presidente della Repubblica Italiana in visita a Tivoli. Ora la sua attività pluriennale celebra, attraverso il calendario realizzato dallo stesso Michele, il decennale.

Auguri vivissimi all'artista locale: che la sua produzione sia sempre abbondante e variegata e che il Maestro possa esprimere attraverso il legno tutta la sua *verve* artistica e i suoi sentimenti.





INIZIATIVE

# Svelata la Tivoli nascosta

In un DVD realizzato da due alunni  
del Liceo classico

Il 1° dicembre 2010 nel Teatrino Comunale di Tivoli, messo gentilmente a disposizione dall'Assessore alla Cultura dott. Riccardo Luciani, è stato presentato e proiettato in pubblico per la prima volta il film "La Tivoli nascosta" di Edoardo Corsetti e Marco Di Vincenzo.

La pellicola, realizzata grazie alla collaborazione dell'Associazione «Alcasta» (Amici del Liceo Classico Amedeo di Savoia) e dell'Associazione «Cultura e solidarietà», narra la storia di un turista, che, arrivato a Tivoli in un mattino d'estate per visitare Villa d'Este, perde il contatto con il suo gruppo e non più trovandolo si concede una passeggiata tra le stradine delle Tivoli medievale. Scopre nei vari angoli della città innumerevoli tesori nascosti come la *domus Romana* sotto la cripta della Carità, la *posterula* di Via di Postera, la fontana del Pipistrello. Grazie alla cordialità ospitalità della gente tiburtina entra in case private come la casa gotica, ne apprende dal proprietario la storia e il notevole valore artistico. In Piazza Domenico Tani incontra una giovane signora, amante dell'arte, che diventa la sua Beatrice per il resto del viaggio. Guidato da lei scopre vere e proprie "chicche" nascoste in un condominio della piazza come un affresco raffigurante l'Annunciazione, con la Madonna, l'Arcangelo e più in alto Dio che osserva la scena, un ulteriore affresco con il ritratto di un Santo ignoto, attribuito alla scuola di Cimabue e il vecchio porticato del convento dei benedettini, ora inglobato all'interno di un appartamento privato. La proiezione del film è stata presentata dai due giovani autori in maniera vivace e disinvolta, con il commento di diversi segmenti (l'intero film dura infatti ben 70 minuti), e con la presenza sul palcoscenico di alcuni "attori" del film stesso.



Particolarmente apprezzata la poesia di Eraldo Laurenti (*qui in foto*) su Via Campitelli, mentore della casa gotica per la quale fornisce nel film, come detto, accurate e, possiamo certamente dire, informazioni mai sentite prima, pure da coloro che masticano un po' di storia patria. Da sottolineare che i due giovani autori e registi del film non sono di Tivoli, essendo entrambi

residenti nel Comune di Guidonia, e della nostra città conoscevano solo la parte "alta", come tutti i giovani pendolari, essendo alunni del liceo classico.



Casolini e Di Vincenzo.

Presenti alla manifestazione oltre l'Assessore alla Cultura dott. Riccardo Luciani (*foto a destra*), il parroco del Duomo Don Fabrizio Fantini (suo il commento per le bellezze della Basilica Cattedrale), il reverendo Luigi Casolini (che nel film illustra tutto il ciclo degli affreschi dell'Abside di S. Silvestro e la cripta sottostante), la prof.ssa Dina Moscioni, presidente dell'Alcasta (l'amante dell'arte che illustra la cripta della Carità e gli affreschi in Piazza Tani). Intervenuto altresì il consigliere comunale prof. Antonio Pisapia, già insegnante nel liceo classico e il dirigente scolastico dello stesso prof. Roberto Borgia, insieme a insegnanti e a un folto pubblico. Il ricavato delle offerte per il DVD del film sarà devoluto per le attività benefiche dell'Associazione «Cultura e Solidarietà».



Il DVD è in distribuzione presso il Liceo Classico di Tivoli (Via Tiburto, 44) o presso il Duomo di Tivoli.



Corsetti e Laurenti.



# L'erba del vicino

## PALESTRINA

### “IL FOTOBUS E IL PC FOTOVOLTAICO” IL LICEO CLAUDIO ELIANO PREMIATO ANCHE A TRIESTE

**Il lavoro ha partecipato  
all'European Energy Saving Award  
nell'ambito del Progetto IUSES  
(Intelligent Use of Energy at School)**



Dopo il riconoscimento nell'ambito di H2Roma promosso dal Cirps dell'Università «La Sapienza» il progetto “Il fotobus e il PC fotovoltaico” della classe III B Scienze sociali del liceo «Claudio Eliano» di Palestrina è stato premiato anche nell'ambito dell'European Energy Saving Award della campagna Intelligent Energy Euro-

pe Programme dell'Agenzia Europea EACI. Questo progetto, nato per promuovere l'uso intelligente delle fonti di energia e la mobilità sostenibile tra studenti e insegnanti delle scuole superiori, ha visto coinvolti giovani di 12 Paesi europei. Il 12 novembre a Trieste, in AREA Science Park, nell'ambito della conferenza finale del progetto IUSES, sono stati premiati i migliori progetti europei, vincitori assoluti della competizione nelle tre categorie: Scuole, Studenti e Video. Per arrivare a designare i vincitori a livello europeo, ogni Paese partecipante ha precedentemente selezionato i propri migliori progetti, premiandoli a livello nazionale. Il lavoro del Liceo «Claudio Eliano», che consiste nel progetto di uno scuolabus elettrico e di un notebook alimentati con energia fotovoltaica, nonché in alcune iniziative che vengono adottate a scuola per il risparmio energetico, si è classificato al secondo posto per l'Italia nella categoria Studenti dietro il Liceo Scientifico Statale «GG Trissino» di Valdarno (VI) i cui studenti sono riusciti a ridurre concretamente lo spreco energetico nelle loro abitazioni, coinvolgendo tutti i condomini dell'edificio. Ha ritirato il premio per Palestrina la prof.ssa Tilde Centracchio, responsabile del progetto. I vincitori a livello europeo, sia per la categoria Scuole sia per la categoria Studenti, sono entrambi appartenenti a scuole di Bucarest (Romania) che hanno realizzato progetti volti a sensibilizzare l'intero contesto scolastico a un maggior rispetto dell'ambiente, hanno ridotto concretamente i consumi elettrici e di riscaldamento (anche attraverso un adeguamento degli impianti elettrici della scuola) e promosso una mobilità ecosostenibile ricorrendo maggiormente a mezzi di trasporto a impatto zero quali la bicicletta. Per la Categoria Video & Multimedia è risultata vincitrice l'irlandese Karimah Gambo con il video “I Can”, un rap che suggerisce come risparmiare energia a tempo di musica. Il progetto IUSES gode del patrocinio di: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministero dell'Ambiente, del territorio e della tutela del mare, Assosolare. La premiazione del 12 novembre rientrava nell'ambito della Settimana di Educazione allo Sviluppo Sostenibile dell'UNESCO.

## ARSOLI

### CENTO ANNI DI TEATRO

di Domenico Petrucci

Il 12 novembre u.s. Arsoli ha festeggiato i cento anni del Teatro Comunale. La manifestazione si è avvalsa dell'intervento

di illustri rappresentanti della cultura, dell'arte e della politica. Prima dell'inizio dei lavori il Dott. Paolo Martino, Sindaco di Arsoli, ha proceduto all'inaugurazione della targa con il nome del teatro che, d'ora in avanti, non sarà più genericamente “teatro comunale” bensì teatro “Fenice”, con riferimento all'uccello che risorge dalle proprie ceneri, così come appare nello stemma del comune di Arsoli. Dopo il benvenuto, a tutti gli illustri relatori e al numeroso pubblico presente, da parte del Dott. Paolo Martino e della sig.ra Roberta Napoleoni assessore alla cultura di Arsoli, il Dott. Stefano Banini ha trattato il tema “L'idea di un teatro: come e perché”, soffermandosi, soprattutto sugli aspetti tecnici. Ha fatto seguito il Dott. Paolo Martino esponendo “L'importanza di avere un teatro” che, ha sottolineato, attraverso tempo ha inciso fortemente nella vita degli arsolani. Il prof. Walter Pulcini, giustamente definito “l'anima storica di Arsoli” ha illustrato “Cent'anni di teatro ad Arsoli” presentando una attenta e precisa ricostruzione storica, evidenziando anche l'amore degli arsolani per il loro teatro. Il direttore artistico del teatro di Arsoli sig. Maurizio Repetto, ha esposto, con grande lungimiranza, quello che potrà essere, in futuro, la funzione del teatro di Arsoli, mentre la signora Gloria Sapiro, del «Mediavani Giovanni-Innesti: Cantieri d'arte a oriente» di Roma, ha sottolineato l'importanza di un teatro che deve essere non solo casa degli attori ma anche casa del pubblico. Il Dott. Luca Fornari, direttore dell'Atcl ha relazionato in merito all'importanza del teatro come specchio della realtà ma anche importante centro di creatività. Ha concluso il convegno la Dott.ssa Cecilia D'Elia, Assessore alla cultura della Provincia di Roma, soffermandosi su quello che è stato e quello che sarà l'impegno della provincia di Roma per la cultura del teatro. Presente anche l'On. Luciano Romanzi, Consigliere Regionale e Assessore alla Cultura della Regione Lazio, che ha ricordato gli interventi della Regione e della Comunità Montana a favore della cultura e, in particolare, del teatro. Con tante relazioni si potrebbe pensare a qualche momento di “stanchezza”, ma così non è stato, tutte le relazioni hanno coinvolto fortemente i presenti che non hanno fatto mancare i loro applausi, calorosi e convinti, a tutti i relatori. Per l'occasione il Dott. Paolo Martino, ha ringraziato i rappresentanti delle varie compagnie teatrali e la preziosa collaboratrice sig.ra Sonia Koepke quindi, ha anticipato alcune novità tra cui la costituzione di un comitato per lo sviluppo del teatro, di cui ha parlato anche il sig. Tarcisio Lusi e la ristrutturazione del Teatro Comunale, ora “Fenice” che già bello e carico di storia diverrà senz'altro stupenda sede per accogliere non solo le compagnie teatrali amatoriali, nel contesto del progetto ormai giunto al sesto anno “Teatro, Saperi ... e Sapori”, ma anche compagnie professionali di alto livello artistico, affinché il teatro di Arsoli diventi, sempre più, punto di incontro, di aggregazione e di crescita culturale per tutti gli abitanti della Valle dell'Aniene.

## CASTELNUOVO DI PORTO

### INAUGURATO SOLENNEMENTE IL PALAZZO DI GIUSTIZIA

di Bruno Ferraro

Presidente del Tribunale di Tivoli

In una cornice festosa ma ricca di concretezza, si è svolta il 6 dicembre 2010 la cerimonia di inaugurazione del nuovo Palazzo di giustizia di Castelnuovo di Porto, sezione staccata del Tribunale di Tivoli. Il cartoncino creato per l'occasione dal Presidente del Tribunale Bruno Ferraro evidenzia che il completamento del nuovo Palazzo di Giustizia costituisce una nuova, importante e attesa tappa di avvicinamento all'obiettivo finale: quello della definitiva, decorosa e funzionale sistemazione abitativa del servizio giustizia nel vasto territorio dell'hinterland romano. In attesa dell'altro evento in corso di realizzazione (il completamento e l'ulteriore abbellimento della sede centrale), l'occasione è propizia per esprimere il compiacimento e il ringraziamento per quanto fatto, unitamente all'auspicio di un servizio giustizia in grado di corrispondere, per adeguatezza delle risorse umane e finanziarie, alle legittime esigenze di una Comunità costituita da 13 Comuni e 125.546 abitanti. Prendendo la parola il Presidente Ferraro, dopo aver dato conto dei messaggi pervenuti, si è soffermato sullo stato in cui versa la Giustizia nel vasto territorio di pertinenza del

**INTORNO A TIVOLI**

Tribunale di Tivoli fornendo un panorama realistico e ricco di annotazioni. La sezione staccata di Castelnuovo di Porto risente della penuria di organico del Tribunale di Tivoli, con un rinnovamento generazionale che, riguardando i magistrati giunti all'epoca della sua istituzione (2001), comporta cicliche scoperture (allo stato di tre unità). Le richieste di potenziamento degli avvocati sono sacrosante. Il CSM è stato incalzato con una serie di proposte realizzabili in via immediata: le promesse ricevute nell'incontro con il Vice Presidente Vietti (10 novembre) sono tuttavia in attesa di realizzazioni. Allo stato si fa il massimo senza tirarsi indietro, con risultati apprezzabili. Soprattutto si è molto avanti con iniziative di carattere organizzativo che hanno suscitato il plauso e si sono giovati delle sinergie con le categorie professionali e i comuni cittadini. Prossime iniziative sono il protocollo della udienze civili e penali, l'impegno con gli avvocati sul tema della legalità nelle scuole, il processo telematico, il libro del decennale (1° ottobre 2011), la possibile trasformazione della sede centrale in un sito turistico visitabile nei giorni di fine settimana. Dopo l'esposizione del Presidente Ferraro, si sono succeduti svariati interventi, come da programma, i cui contenuti possono così sintetizzarsi. Il Procuratore della Repubblica De Fichy: *c'è una volontà positiva ma le Istituzioni devono preoccuparsi di problemi di questo territorio che con il 3% del personale assorbe il 15% degli affari del Tribunale di Roma. Il Sindaco di Castelnuovo Fabio Stefoni: a febbraio partiranno i lavori di ristrutturazione del vecchio adiacente edificio per dare a questa città, piccola di numero ma ricca di tradizioni, la soddisfazione di consegnare al territorio, comprendente 13 Comuni e oltre 125.000 abitanti, una sistemazione abitativa della giustizia decorosa e funzionale. Il Coordinatore della Sezione Antonio Perinelli: il completamento del Palazzo è un piccolo "miracolo", reso possibile anche dallo spirito di servizio del personale che non ha neppure richiesto un'interruzione dei servizi occupandosi personalmente della sistemazione dei mobili. L'ex Coordinatore Alfredo Maria Bonagura: i sacrifici di cinque anni sono stati finalmente premiati. La sezione va potenziata e va scongiurato sul piano generale il rischio di una soppressione delle sedi distaccate, cui va invece il merito di avvicinare la giustizia ai cittadini. L'Architetto Michele Valentini: quale progettista e direttore dei lavori ho dovuto superare gravissimi problemi, non ultimo il fallimento dell'impresa appaltatrice. Il Presidente dell'Ordine Avvocato Simone Ariano: il mio è un intervento arrabbiato perché, a prescindere dall'ottimo rapporto sinergico con il Presidente Ferraro, Castelnuovo ha diritto a maggiori risorse umane e queste tardano ad arrivare dal C.S.M. L'Avv. Fabio Frattini: quale Presidente della Camera Penale mi sto battendo per evidenziare i problemi dovuti alla scarsità delle risorse e stiamo analizzando il possibile ricorso a iniziative dirompenti. L'Avv. Enrico Sgarella Presidente dell'Associazione Advocatus: rappresento l'associazionismo storico che rivendica attenzione per una istituzione che risale al 1547 e ha conosciuto momenti di grande importanza ai più diversi livelli amministrativi. L'Avv. Antonio De Silvestro, Presidente dell'Associazione Sabina Romana: presento una serie di richieste apparentemente poco impegnative ma suscettibili di migliorare il rapporto tra il Palazzo e i cittadini-utenti. A tutti ha risposto con dovizia di argomenti il Presidente Ferraro, il quale, prima della benedizione finale impartita dal Vescovo Mons. Gino Reali e dell'immane brindisi augurale, ha voluto "liberare" un moto di speranza: *la giustizia, nonostante tutto e nonostante tutte le carenze di cui soffre, va avanti perché grande è lo spirito di coloro, che a vario titolo, concorrono alla sua amministrazione. Oggi abbiamo pensato alla "Casa", da domani dovremo pensare anche ai suoi abitanti!* È appena il caso di ricordare che alcuni problemi di utilità pratica immediata verranno affrontati e possibilmente risolti, perché è interesse di tutti che la giustizia funzioni. In tal senso un Convegno che si andrà a organizzare in primavera con il libero associazionismo sarà la prima occasione per fare il punto della situazione e degli eventuali correttivi.*

**POGGIO MIRTETO**

**S. DAMASO I, PAPA**  
**Ai fedeli dell'amata Chiesa Sabina**

Carissimi, viene pubblicata oggi (11 dicembre 2010) la mia nomina a nuovo Vescovo di Viterbo. Non vi nascondo un senti-

mento di sofferenza nel lasciare la Diocesi Sabina: rivedo i vostri volti, la fraterna accoglienza nei nostri vari incontri, la cordialità e l'amicizia che ci lega. Nell'ottica della fede so che siamo *semplicemente servi* (sottomozzi ci ricorda *San Paolo*), chiamati a portare il nostro servizio dove il Signore ci chiama, convinti che *tutto ritorna a vantaggio di coloro che confidano nel Signore* e che *tutto è grazia*. Avremo ancora la possibilità d'incontrarci e di pregare insieme prima del mio ingresso a Viterbo previsto per domenica 27 febbraio p.v. Vorrei che facessimo nostre le esortazioni di *San Paolo ai Filippesi*: *«Se c'è qualche consolazione in Cristo, se c'è qualche conforto, frutto della Carità, se c'è qualche comunione di Spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione, rendete piena la mia gioia con un medesimo sentire e con la stessa carità, rimanendo unanimi e concordi»* (Fil 2,2-3). Rimanendo unanimi e concordi, con un medesimo sentire e con la stessa carità, prepariamoci ad accogliere il nuovo Vescovo per il quale siamo tutti invitati a pregare e... accompagnate me nel nuovo servizio pastorale. Vi affido alla materna protezione di *Maria, Madre della Lode* e *Diluvio delle Grazie* e tutti abbraccio fraternamente nel Signore.

† Lino Fumagalli

**COLLEVERDE DI GUIDONIA**

**OPERATIVA LA STAZIONE MOBILE DEI CARABINIERI**

a cura della Legione Carabinieri Lazio

Compagnia di Tivoli

A partire dal 30 novembre scorso è operativa la Stazione Mobile dei Carabinieri di Guidonia. Il pulmino attrezzato dell'Arma rappresenta un efficace strumento per esaltare la flessibilità del dispositivo di controllo del territorio e garantisce un'efficace deterrente a supporto dell'azione di "pronto intervento" svolta dalle pattuglie della Tenenza. La sua collocazione a Colleverde ha come obiettivo quello di garantire prossimità alla popolazione, in un'area urbana residenziale di recente e massiccio insediamento e sprovvista di un presidio fisso. La *Stazione Mobile*, che è in grado di fornire gran parte dei servizi svolti dalle tradizionali caserme, rappresenta un valido strumento della Tenenza: i cittadini possono rivolgersi all'Arma per segnalazioni, denunce, richieste di informazioni e consigli, senza dover percorrere i 20 km che li separano dalla sede della caserma. L'ufficio mobile staziona nella Piazza di Colleverde, cuore delle attività commerciali e dei servizi offerti dalla cittadina e effettua giri di perlustrazione nei centri residenziali di Parco Azzurro e Vena d'Oro. Nei prossimi giorni il servizio, organizzato in modo da offrire una tangibile e concreta vicinanza dell'Arma, verrà esteso anche alla zona industriale di via Monte Nero e nella località Colleverde II.

**CASTEL MADAMA**

**PROGRAMMA NATALIZIO**

- **VENERDÌ 24 DICEMBRE – 6 GENNAIO:** Chiesa di San Lorenzo, ore 24 - PRESEPE ARTISTICO - Comitato San Lorenzo
- **GIOVEDÌ 6 GENNAIO:** Piazza Dante, ore 10.30 - CORSA DELLA BEFANA E DISTRIBUZIONE DI GIOCATTOLI - Pro Loco e Gruppo Folkloristico Castellano
- **GIOVEDÌ 6 GENNAIO:** Castello Orsini, ore 16.30 - CONCERTO PER BAMBINI - Trio Nice
- **VENERDÌ 7 GENNAIO:** Aula consiliare, ore 17.30 - PRESENTAZIONE RESTAURO VOLUMI ANTICHI ARCHIVIO STORICO
- **NATALE IN BIBLIOTECA: Cartoni animati e merenda** - Martedì 4 gennaio ore 16.00 - **RATATOUILLE** Venerdì 7 gennaio, ore 16.00 - **GLI ARISTOGATTI**

A tutti giungano i migliori auguri di Buon Natale e di un Felice 2011 da parte dell'Amministrazione comunale.

IL SINDACO  
Giuseppe Salinetti

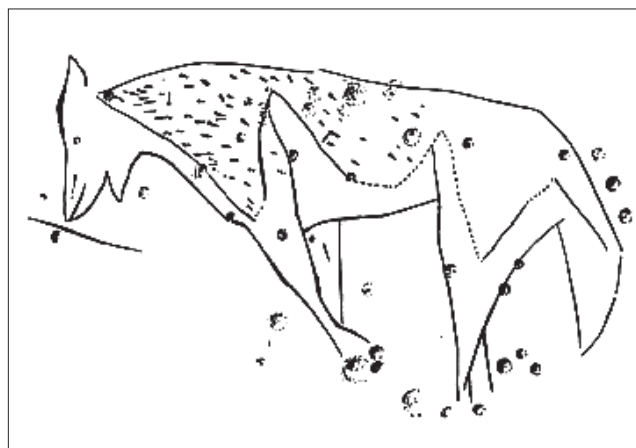


Italia  
Nostra

## Al via la costruzione di una diga davanti alla grotta Polesini

di Massimiliano Ammannito

Sono partiti i lavori di realizzazione di una centrale idroelettrica davanti alla Grotta Polesini, un importantissimo sito preistorico che si trova a due passi da Ponte Lucano. All'interno di questa grotta nel 1953 l'archeologo Radmilli riportò alla luce numerosissimi resti del Paleolitico Superiore. Tra i pezzi più importanti una bellissima incisione su un ciottolo di un canide (volpe o lupo), con la sua pelliccia e la lunga coda, a cui si sovrappone una serie di segni interpretati come colpi intenzionali subiti dal ciottolo durante la simulazione magica della caccia. Questo manufatto insieme a numerosissimi altri si trova attualmente conservato al museo Pigorini a Roma. Sono giunte a *Italia Nostra* diverse segnalazioni sull'occupazione con materiale edile dell'area della grotta durante i lavori di costruzione della centrale e vari cittadini hanno espresso preoccupazioni sul possibile deturpamento permanente del sito. L'associazione sta attualmente verificando quali prescrizioni siano state imposte per l'esecuzione dei lavori.



Il lupo inciso sul ciottolo.

### Approvata la captazione del Pertuso

Con la determinazione numero B4663 del 14 ottobre firmata dal direttore del dipartimento territorio della Regione Lazio, Fegatelli, è stata approvata la captazione di dei 360 litri al secondo di acqua dalla sorgente del Pertuso. L'atto sarà tra breve pubblicato sul BUR della Regione Lazio. Si tratta dell'epilogo di una vicenda annosa che ha opposto per Anni le associazioni del Comitato per l'Aniene, i cittadini e i comuni della Valle contrari alla spoliazione delle risorse ambientali del territorio, in particolare dell'acqua per alimentare un'area, quella dei Castelli Romani in cui permangono forti perdite dalle reti acquedottistiche e numerosi utilizzi impropri dell'acqua potabile. La vicenda potrebbe riacutizzarsi nei prossimi mesi, infatti la Commissione Europea ha deciso di non accettare più deroghe per gli alti limiti di arsenico in 128 comuni d'Italia (molti dei quali nella Regione Lazio). Si tratta di limiti in vigore dal 2001. Nove anni affrontati con deroghe ed emergenze, senza la realizzazione di alcuna soluzione strutturale. La preoccupazione di molte persone nella valle dell'Aniene è che dopo la così detta "emergenza siccità" che è servita per giustificare una prima captazione dalla sorgente del Pertuso, si adesso la volta della nuova "Emergenza Arsenico"

per giustificare nuovi attacchi alle risorse naturalistiche della valle dell'Aniene. Speriamo che queste preoccupazioni siano smentite dai fatti.

### Referendum sull'Acqua

#### Via libera della Corte di Cassazione

Il Comitato Promotore dei Referendum per l'acqua pubblica ha comunicato di aver ricevuto dalla Corte di Cassazione la comunicazione dell'avvenuto conteggio delle firme necessarie alla richiesta dei referendum. Nella nota diffusa dal comitato si legge che si tratta "Un passaggio scontato dopo la straordinaria raccolta firme che ha portato alla Corte, lo scorso luglio, 1 milione e 400 mila sottoscrizioni. Adesso tocca alla Corte Costituzionale dare il via libera ai quesiti entro la metà di febbraio, mentre la data del voto è prevista nella primavera 2011. Con l'avvicinarsi del voto popolare si fa sempre più pressante la richiesta di moratoria sulle scadenze del Decreto Ronchi, almeno fino a quando gli italiani non si saranno espressi. Quello della Cassazione è un altro passo avanti nel percorso referendario e nella battaglia per la ripubblicizzazione dei servizi idrici. Siamo sempre più vicini alla liberazione del bene comune acqua dalle logiche del mercato e del profitto".

**4 DICEMBRE**  
MOBILITAZIONE NAZIONALE  
PER L'ACQUA PUBBLICA  
Con i movimenti, la Corte e nel mondo, per la giustizia ambientale e sociale  
MORATORIA SUBITO DIRITTO DI VOTO NEL 2011



AI-DAI DI VILLA ADRIANA

# Una stagione ricca di attività e risultati

di M.P.

Il mese di novembre è stato ricco di eventi per l'associazione.

Il maestro Mauro Puzilli, visti gli ottimi risultati ottenuti nelle gare, ha arricchito il calendario degli allenamenti istituendo un corso di *Karate agonistico*, completamente dedicato al *Kumite*: il combattimento.

In questi cicli di allenamento gli atleti si alleneranno alle tecniche di combattimento, apprendendo la tattica e la strategia da adottare in gara, dietro la guida esperta del maestro.

Il 21 u.s. si è svolta per la prima volta una gara di *Total Kata*, una innovativa formula che vede gli atleti esibirsi sul tatami in quattro diversi kata a scelta.

Il kata è un combattimento figurato contro avversari immaginari, nel quale il karateka deve dimostrare un'esecuzione perfetta delle tecniche esprimendo controllo e potenza.

La nuova formula ha riscosso apprezzamento sia dagli atleti, che hanno potuto dimostrare la loro preparazione cimentandosi nella gara in più kata, sia dai maestri, che hanno potuto saggiare la preparazione dei propri allievi.

Ottimi sono stati i risultati dell'AI-DAI, che ha visto molti suoi atleti sul podio.

Per alleggerire la tensione agonistica è stato organizzato un torneo di calcetto tra le squadre formate tra i ragazzi iscritti ai corsi di karate.

Il 29 novembre si è giocata la prima partita.

Chi vincerà l'agognata coppa? Le competizioni continueranno nel mese di dicembre e il verdetto sarà noto prima di Natale.

Il 12 dicembre è stata organizzata la gara prenatalizia aperta ai ragazzi nati dal 1999 fino al 2006.

La competizione è per i praticanti di tutte le discipline. I più piccoli si sono cimentati in giochi a squadre e percorsi attrezzati, cosicché hanno potuto sperimentare la competizione agonistica, giocando e divertendosi.

L'importante è partecipare ... e che vinca il migliore.

Anche quest'anno ci sarà la tombolata natalizia aperta a tutti i soci del club e ai loro parenti.

Siamo giunti alla quinta edizione dell'evento, e come tutti gli anni si prevede una massiccia presenza degli adulti, nonostante l'evento sia formalmente organizzato per i bambini.



Il logo per cappellini e asciugamani.



Il M° Mauro Puzilli (Responsabile Kombat League) durante la presentazione della gara insieme a tutto lo staff arbitrale.



PODISTICA SOLIDARIETÀ RM069

# La Podistica in Pillole

di G. Coccia

Un novembre piovoso, come non se ne erano mai visti da tanti anni, ha accompagnato le nostre imprese, e non ha fermato i nostri amici Oranges che si sono distinti in tantissime gare e competizioni ottenendo ancora risultati prestigiosi per la società e individualmente. Volano i ragazzi della *Scuola di Podismo* condotta dal Tecnico Federale Fulvio Di Benedetto con l'ausilio del Presidente Giuseppe Coccia e che da dicembre raddoppia i turni anche al mattino oltre il pomeriggio.



Alessandro Terribili alla *Corsa dei Santi*.



La Vela Orange alla *Corsa dei Santi*.



Gli Oranges alla *Fiumicino Half Marathon*.



Angelo Segatori alla *Fiumicino Half Marathon*.



Sergio Colantoni alla *Fiumicino Half Marathon*.



Franco Piccioni alla *Fiumicino Half Marathon*.



Marziale Feudale alla *Fiumicino Half Marathon*.

In campo sportivo da segnalare la partecipazione alla *Corsa dei Santi* con ben 200 atleti al traguardo e un meritato 2° posto ed € 800 di premio, ottime le prestazioni di Daniele Moscatelli, Francesco Proietti, Alessandro Terribili, Costantino Passini, Maurizio Ragozzino, Elio Dominici, poi il 14 del mese 89 Oranges sul traguardo della *Half Marathon di Fiumicino* e conquistano il 3° posto ed € 300 di premio, tra gli altri Alberto Lauri, Sergio Colantoni, Franco Piccioni, Marziale Feudale, Antonio Tombolini, Angelo Segatori, Luigi Valeri, Giovanni Marano.



Giovanni Marano alla *Fiumicino Half Marathon*.



Alberto Lauri alla *Maratona di Firenze*.



Antonio Tombolini alla *Maratona di Firenze*.

E ancora tiburtini con Silvestro Costantini 5° assoluto a Montecompatri alla *Corsa dell'Angelo*, Alessandro Micarelli senior e Angelo Segatori a Castel Sant'Elia, all'*Ecomaratonina di Castelfusano*, ottimi piazzamenti per Franco Piccioni, Sergio Colantoni e Giuseppe Tirelli. Il risultato più bello alla *Corri al Tiburtino* dove i nostri primi dieci atleti al traguardo si aggiudicano il 1° *Trofeo Runners Word* con Francesco De Luca, Silvestro Costan-



Stefano Fubelli alla *Maratona di Firenze*.

**SPORT**

tini, Gianluca Astore e Giorgio Meschini e ancora Alberto Lauri, Stefano Fubelli, Daniele Semproni, Sergio Colantoni, Micarelli senior, Fabrizio Galimberti, Fabio Micarelli, Andrea D'Offizi, Antonio Tombolini, Angelo Segatori, Giovanni Marano, Alessandro Terribili, Claudio Ricci, Mauro Mariani, Maurizio Ragozzino, Enzo Giosi e Giovanni Golvelli sono tra i protagonisti di questa gara. Maxi trasferta per 52 Oranges alla *Maratona di Firenze*, con una pioggia che non ha abbandonato gli atleti neanche un minuto per i 42 km. del percorso, primo tiburtino al traguardo Alberto Lauri seguito dal plurimaratoneta Stefano Fubelli, poi il recordman Antonio Tombolini, i pacemaker, Giuseppe Tirelli, Franco Piccioni e Francesco Proietti.

Continua la Solidarietà a 360 gradi: sul fronte delle donazioni abbiamo dato un valido aiuto a una famiglia di extracomunitari di Tivoli acquistando per loro articoli vari per l'importo di € 500, e altro contributo di € 250 per la nostra Alfonsina Di Fazio.

## Corri al Tiburtino sorride alla Podistica

Complimenti ai nostri Magnifici 10 Orange che vincono la grande sfida dei Super Team del Running Laziale e conquistano il titolo di squadra maschile più forte nel più veloce dei diecimila metri su strada del podismo laziale, assegnato alla società la cui somma dei migliori dieci atleti classificati sia la più bassa in assoluto. Un trofeo ideato in collaborazione con la rivista *Runner's World*. Una classifica che affianca, senza sostituirla, quella basata sul numero degli arrivati. E alla prima edizione gli atleti della *Podistica Solidarietà* si aggiudicano meritatamente il *Trofeo Runner's World Fast Team*. E complimenti a tutti i 103 atleti che ancora una volta salgono sul 3° gradino del podio aggiudicandosi il premio di € 200. Ecco in ordine di piazzamento e di tempo i nostri magnifici 10 Oranges: 29° Dario Salerno 34'55"; 32° Roberto Naranzi 35'42"; 33° Francesco De Luca 35'57"; 36°



Patrizia Prestipino Ass. Prov. Roma Politiche Turismo, Sport e Giovanili e il Presidente Pino Coccia che riceve il 1° Trofeo Runners Word.



Andrea D'Offizi al Corri al Tiburtino.



Claudio Ricci al Corri al Tiburtino.



Enzo Giosi al Corri al Tiburtino.

Silvestro Costantini 36'17"; 58° Daniele Pegorer 37'21"; 64° Stefano Capoccia 37'40"; 96° Alfredo Donatucci 38'29"; 100° Gianluca Astore 38'33"; 104° Giorgio Meschini 38'36"; 113° Alessandro Salvatori 38'48".

## Notizie "Sprint"

La Podistica Solidarietà su Facebook! Dopo la pubblicazione dell'articolo "*Gli artefici del sito www.podisticasolidarieta.it*", riteniamo doveroso dedicare analoga considerazione alla pagina ufficiale della Squadra presente su Facebook, noto come uno dei più famosi social network del momento. Recentemente ideata e aggiornata quotidianamente dal nostro atleta Alfredo Donatucci, quale Presidente del Gruppo ho avuto il piacere di essere il primo "fan" della stessa, che ad oggi ne conta la presenza di oltre 900. Come tutti hanno avuto modo di verificare, la pagina facebook "*Podistica Solidarietà - Squadra Sportiva*" riproduce prioritariamente gli articoli già pubblicati sull'omonimo sito, così come notizie d'interesse comunque presenti sul web a vario titolo e tuttavia ricercate con particolare dedizione.

## Programma Natalizio

**Mercoledì 15 dicembre 2010 - Cena sociale - Ristorante "Sartiglia" a Roma in Viale Tirreno, 64 alle ore 20,00.** Sono aperte le prenotazioni per la cena sociale di fine anno; nel corso della serata premiazioni della classifica generale gare disputate e criterium sociale assoluto e di categoria.

**Domenica 26 dicembre 2010 ore 9,15 - Passeggiata di Santo Stefano.** Per smaltire le mangiate del Natale, scambiarsi gli auguri, brindare, mangiare il classico panettone. Percorso all'interno del Centro Storico di Roma. Ritrovo ore 8,45 ingresso dello Stadio delle Terme di Caracalla, partenza ore 9,15.

**Sabato 1° gennaio 2011 ore 9,15 - Roma - Passeggiata di Capodanno.** Passeggiata per le vie di Roma con brindisi al nuovo anno. Ritrovo Terme di Caracalla ore 8,45, partenza ore 9,15.

**Sabato 1° gennaio 2011 ore 9,30 - Tivoli - Passeggiata di Capodanno.** Passeggiata per smaltire le mangiate; 5. Messa alle ore 12 presso il Villaggio Don Bosco e brindisi. Percorso lungo la via di Marcellina. Ritrovo ore 9,00 Arco di Quintiliolo, partenza ore 9,30.

Sono aperte le **iscrizioni** e i **tesseramenti** per l'anno 2011

Chiunque volesse contattarci può farlo ai numeri **3382716443 – 3395909259** oppure tramite e-mail scrivendo a **podistica.solidarieta@virgilio.it** o a **gianfranco.novelli@alice.it**

Ulteriori informazioni possono essere trovate sul nostro sito web **www.podisticasolidarieta.it** nel quale è visibile anche la versione on-line di questa rubrica al link "**http://www.podisticasolidarieta.it/podistica/home.nsf/web-tiburtino!openform**"



Podistica  
Solidarietà





KENYU-KAI ITALIA

## Un pugno o un calcio

di Claudio Chicarella

Siamo tornati il 10 novembre... e già abbiamo in tasca i biglietti per tornare da Soke Tomoyori, ad aprile.

Con me e Sabrina verranno Franco, Adriano, Mirko e Fabrizio.

In nostra assenza quest'anno Franco, Adriano e Nicola, supportati dalle altre cinture nere, hanno portato avanti il Dojo egregiamente e molti hanno dato un significativo contributo nella gestione della scuola.

Partiamo sempre tranquilli quando andiamo dal Maestro.

E come non andare? Sono quindici anni che Soke Tomoyori mi trasmette l'Arte con Amore, Passione. Sempre, continuando nel suo studio e nella sua ricerca.

Andare in Giappone è ogni volta una grande emozione marziale e non solo.

Altre volte su queste pagine abbiamo scritto del fascino che emana il paese del sol levante, per la sua storia, per le sue tradizioni, per i suoi paesaggi; oggi aggiungo solo che... no... non ci rinunceremo mai, nonostante i sacrifici che comporta, a vivere ogni anno quest'esperienza.

Tornati dal Giappone, siamo subito entrati nel vivo dell'attività.

Agli Assoluti Fiam, la nostra Fiorella, unica cintura blu tra le tante marroni e nere, si è conquistata un meritato terzo posto nella gara di Kumite cadette.

Al Campionato Italiano a squadre femminile senior sempre della Fiam, Giorgia e Claudia, capitanate, preparate e stimolate da Sabrina hanno vissuto la loro prima importante esperienza di questo tipo, hanno fatto bene e il 4° posto ci sta un po' stretto, ma... va bene così, questo era solo l'inizio; per l'anno prossimo già stiamo lavorando... e della squadra femminile di Kata Kenyu-kai, sentirete parlare!



Il 2011 comincerà all'insegna dei due stage invernali a Falvaterra.

Il primo, e per la prima volta, sarà riservato alle cinture verdi e blu dei corsi bambini/ragazzi il 22-23 gennaio pp.vv., l'altro, come ogni anno invece coinvolgerà le blu-marroni e nere adulti, il 29-30.

Due significativi appuntamenti per vivere e sentire il Karate a 360 gradi, in due giorni intensi di "lavoro" e per migliorare e affinare il coinvolgimento intorno all'Arte e alla Scuola.

Sì, coinvolgimento intorno al Karate, perché in una realtà come quella odierna, ritengo la nostra disciplina possa contribuire non poco al miglioramento dell'essere...

Perché come scrive Bruno Ballardini, e noi, continuamente ripetiamo ai nostri ragazzi:

*«sul tatami sei da solo con te stesso. Non inventarti scuse. L'avversario è solo un pretesto per tocca-*

*re con mano i tuoi limiti, la tua pochezza, il tuo egoismo.*

*Se sbagli prendi un pugno o un calcio e non puoi dare la colpa a nessuno come sei abituato a fare nella vita.*

*Se pensi troppo a te stesso prendi un pugno o un calcio. Se pensi troppo all'avversario prendi un pugno o un calcio. Se ti lasci distrarre anche per un attimo dalle ansie per quello che devi fare il giorno dopo prendi un pugno o un calcio. Se sei troppo depresso prendi un pugno o un calcio. Se sei troppo euforico prendi un pugno o un calcio. Se credi di essere arrivato da qualche parte prendi un pugno o un calcio. E non puoi dare la colpa a nessuno.*

*Ti devi assumere le tue responsabilità. E lo devi fare in tempo reale, addirittura in pochi attimi. E sei da solo. Per questo le discipline da combattimento sono superiori agli altri sport di squadra dove puoi sempre "fare il pesce in barile", come dicono a Roma, oppure scaricare su qualcun altro un po' dei tuoi doveri o un po' delle tue responsabilità».*





INFORMA CON UP LINE

# I muscoli: il bicipite brachiale

(terza parte)

di Patrizia Mancini\* e Ugo De Angelis\*\*

\*Personal Trainer - \*\*Educatore Alimentare

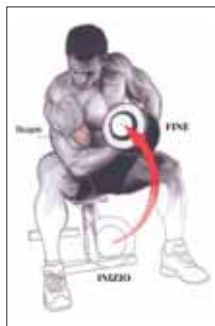


**IL BICIPITE BRACHIALE** (foto a sinistra) è il muscolo responsabile dell'adduzione (avvicinamento) dell'avambraccio sul braccio. Riveste l'omero anteriormente lungo tutta la sua lunghezza. L'efficacia della sua azione flessoria è massima con il gomito flesso a 80-90°.

**Come allenarlo** – Tutti i movimenti che prevedono la flessione dell'avambraccio sono indicati per la bonificazione e la definizione di questo muscolo.

È necessario, però, isolare il movimento mantenendo fermo il braccio durante l'esecuzione.

Il suo spostamento non darebbe il risultato desiderato. Uno degli esercizi di maggior effetto è quello della Flessione Alternata con Manubri (foto a destra). Seduti con un manubrio impugnato in supinazione, gomito appoggiato sulla parte interna della coscia. Inspirare e flettere l'avambraccio, espirare alla fine del movimento. Questo esercizio specifico permette di controllare il movimento nella sua ampiezza, velocità e direzione. Lavora principalmente il bicipite e il brachiale anteriore.



## Combattere la cellulite

È dimostrato che gli alimenti che aiutano l'eliminazione delle tossine, favoriscono la scomparsa della cellulite, mentre quelli pesanti e difficili da digerire, la favoriscono. Inoltre, tra quelli che la eliminano, ce ne sono alcuni che agiscono più rapidamente. Tutti hanno in comune due qualità: sono poveri di calorie e sono dotati di eccellenti proprietà diuretiche.

**FRAGOLE:** contrastano efficacemente la stipsi e rappresentano un'arma infallibile contro l'antiestetica pelle a buccia d'arancia.

**ARANCE E LIMONI:** sono ricchi di vitamina C. Non toglie la parte bianca della buccia perché questa aiuta a fortificare le pareti dei capillari.

**KIWI:** è una ricca fonte di vitamina C, allevia lo stress, ha importanti proprietà lassative e il suo contenuto di potassio favorisce l'equilibrio idrico.

**ANANAS:** non ha rivali. Aiuta a digerire le proteine, accelera la riparazione dei tessuti, elimina le tossine, contrasta la ritenzione idrica ed è un ottimo antinfiammatorio.

**POMPELMO:** ha un'eccezionale azione purificante. Va preso a digiuno, mezz'ora prima di colazione.

**FINOCCHIO:** è diuretico e antimeteorico.

**CAROTA:** il suo alto contenuto di betacarotene aiuta ad eliminare la pelle a buccia d'arancia.

Info: [up.line.fitness@alice.it](mailto:up.line.fitness@alice.it)

## BASKET SERIE D – GIRONE B

# Il derby di Nicolas Cerreoni

Gara: S.S. Lazio Basket 87 – Tivoli Basket 63

Partita di particolare emotività quella che Nicolas Cerreoni, capitano della S.S. Lazio Basket è stato chiamato a svolgere contro la sua ex squadra Tivoli Basket, società dove aveva iniziato a calcare i primi passi. La partita, che si è tenuta sabato 14 novembre al Palatiziano di Roma, è stata ruvida ma assolutamente corretta. Gli uomini tiburtini di coach Calzoni sono rimasti in partita fino al terzo quarto, ma si sono dovuti arrendere di fronte a una squadra sicuramente di un livello superiore.



La Tivoli Basket al time out.

Buona è stata la prestazione del play/guardia Paolo Margozzi e del pivot Simone Loreti. Già nel primo quarto la Lazio aveva un margine di una decina di punti da gestire, alla fine del terzo periodo gli uomini di Massimo Proserpi hanno messo il turbo e hanno chiuso di fatto le ostilità. Nell'occasione Nicolas Cerreoni alla fine ha realizzato 4 punti ma con una percentuale di 0 su 4 dalla lunetta (errori dettati dall'emozione).

Prima dell'inizio della gara è stato ricordato con un minuto di silenzio e con un mazzo di fiori deposto dal capitano della S.S. Lazio Nicolas Cerreoni (foto a destra), il supporter biancazzurro Gabriele Sandri deceduto tragicamente l'11 novembre 2007.



Nicolas Cerreoni al tiro libero.





YOGA

# Come vivere per esaltare noi e chi ci è vicino

di Hari Simran Singh Khalsa



Natale, natività, morte, resurrezione. Mentre i bambini giocano a pallone con gli amici che ci vengono a trovare, trovo il tempo per una riflessione. Vedo i miei figli crescere e penso alla vita, mi guardo allo specchio e penso a quando diventerò una foto in bacheca. Mi hanno detto che su Facebook ci sono profili di gente che se ne è andata da un pezzo. L'informatica ci fa sopravvivere anche così. Vita, morte e poi ancora vita. Per molti un grande sogno per altri una manifestazione del Karma, l'effetto di una causa, per tanti una prova inconfutabile di divinità. Credo che ci siano sempre conseguenze per ogni azione che compiamo. Ogni scelta ha un effetto immediato. Ma siamo noi che possiamo e dobbiamo scegliere *come* vivere quello che *dobbiamo* vivere.

Dobbiamo fare un passo.

La morte è infatti sinonimo di trasformazione e mi appare naturale che niente che nasce e muore rimane immutabile, neanche per un solo istante. Quindi tutto si muove e si trasforma e la somma finale è sempre pari a zero. Nel cielo le stelle come le ombre sulla terra ci parlano dello stesso Universo. Un Cosmo nel quale la morte ci sussurra come vivere la vita e la vita ci chiama a vivere la morte. Guru Nanak, il fondatore del sentiero Sikh, si riferiva a Dio come Pavan Guru: Guru indica un percorso compiuto, l'unione degli opposti. Pavan vuol dire aria, respiro della vita, una vita che contempla la morte in sé ma non finisce con la morte.

Ogni giorno mi vedo vivere e mi vedo morire.

Lo vedo tutto ciò anche attraverso gli altri e mi chiedo: cosa sopravvive a tutto questo. Nessuno vuole "morire" ma mi chiedo allora perché non contemplare la vita e cogliere ciò che resta. Mi sembra evidente che nessuno vuole salvare l'anima, si preferisce invece salvare la faccia. Ma se dobbiamo transitare in una vita che è continua trasformazione, se tutti i miliardi di cellule che compongono questo corpo si rinnovano o si invecchiano ogni settantadue ore, perché mai l'essere umano si ostina voler far finta che tutto sia fermo. Vorrei per natale che ogni persona potesse amarsi quel tanto che basti a darsi una opportunità di rigenerazione. Affermi come Gene Wilder in Frankenstein junior: «Si può-fare!».

Non ha detto Gesù «chi mi ama mi segua»? C'è chi pensa che intendesse «prenditi la croce sulle spalle». Preferisco pensare che intendesse: «anche se hai la croce sulle spalle, risorgi!». Può risorgere una persona dalle macerie della propria vita? Può un essere umano aspirare a una vita serena? Può ciascuno conoscersi meglio e scoprire il suo vero talento creativo? Darsi delle risposte a volte può essere rischioso. Assumiamoci il rischio di rispondere affermativamente a queste domande.

Nella vita osserviamo l'impulso, esso non cessa di esistere, non sappiamo da dove si generi. Osserviamo il movimento della vita e ne tracciamo le regole sempre più con precisione. Un gatto dorme disegnando sul-

l'erba un cerchio, le foglie del melograno si staccano e fluttuano per alcuni istanti nell'aria. C'è un momento in cui la vita ti dice: «adesso guardami». Quello che sento è che, nonostante tutto, dovremmo fermarci ogni giorno per un momento e guardarci dentro e vedere cosa c'è. Cogliere la vita non per quello che ne pensiamo ma per quello che *non conosciamo*.

Il mio Maestro diceva che una persona normale per quando torna a casa, alla fine della sua giornata, ha compiuto almeno quattro miracoli. A me sembrano almeno otto. Siamo dei fabbricatori di miracoli ma non ce ne accorgiamo. Siamo pieni di risorse ma le sprechiamo. Non sappiamo spesso cosa fare dei nostri rifiuti e questi ci ingombrano l'esistenza trasformandoci in persone che vivono attraverso azioni che sono degli automatismi. L'essere umano è un essere creativo e prima che diventi distruttivo nelle sue azioni deve negare ripetutamente la sua capacità di conoscersi e negare così il suo diritto alla felicità. Il mio Maestro diceva: «Il diritto di nascita di ogni essere umano è la felicità». Credo che Lui fosse davvero felice, la sua unica tristezza era vederli così separati da quel nostro diritto. Eppure noi siamo quell'albero sempre verde che è adornato di ogni luce e qualità.

Ieri un vigile mi ha fatto una multa. Quando sono arrivato sventolava come fosse la bandiera del mio tergiocristallo. Poteva farmene una in cui avrei pagato di meno ma appellandosi al codice della strada me ne aveva fatta una che mi è costata il doppio. Era un suo diritto e una sua prerogativa. L'ho presa come una cattiveria, un'ingiustizia. Sono cose che non sopporto. Ma forse in quel momento quella persona ha sentito un forte impulso di giustizia. Poi ho pensato tra la rabbia a cosa avrei potuto dire a quella persona di creativo e che potesse essere uno scambio "vero" tra esseri creativi e ho pensato: vorrei che per natale, tu mio fratello o mia sorella, riflettessi sul fatto che le leggi degli esseri umani, che, proprio perché sono umane, non sono assolute, dovrebbero essere sempre sottomesse a quella legge della Vita che è la compassione. Il problema è che noi siamo troppo spesso propensi a condannare già noi stessi al massimo della pena. Invece la Vita ci dice di risorgere.

In Yoga salutiamo dicendo «Sat Nam». *Sat* vuol dire verità e *Nam* vuol dire riconosco: «io riconosco in Te la Verità».

Vorrei per Natale poter vedere le persone mettere insieme la mente col corpo, i sentimenti con lo spirito. Vorrei che decidessero e si dedicassero anche a ripulirsi la mente da tutti quei pen-

sieri che negano la loro integrità, creatività e capacità di risorgere. Vorrei vederli incamminati verso quella grotta dove c'è quell'innocenza e quel puro coraggio troppo a lungo abbandonati nel freddo, un freddo che è *dentro* perché quella grotta è *dentro* di Noi.

E vorrei vedere ognuno offrire le sue qualità umane e inchinarsi a quella bellezza che ci portiamo dentro e che ci fa essere uno tutti insieme.

Per lasciare qualcosa che resti e per risorgere.





A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

## Oltre ogni limite

di Pino Gravina

Questo mese per evidenziare quanto possa essere importante e positiva la pratica delle arti marziali e in particolare del karate vi riporto una parte del “diario di bordo” del più anziano degli allievi della Scuola Bushido Tivoli, Francesco Meschini di 56 anni che ha partecipato a un’esperienza marziale e di vita che lo ha profondamente coinvolto: il Campionato Internazionale per diversamente abili in Spagna. Segue uno stralcio dei pensieri di Francesco.

*«Il francese che esegue l’ultimo kata (forma) di Ozuka è cieco; la bambina spagnola è affetta dalla sindrome di down; il bimbetto italo-peruviano anche... e via discorrendo. Mentre io osservo c’è un pensiero che non riesco bene a identificare. Va al di là della gara; va anche al di là dell’importantissimo aspetto sociale dell’evento: l’incontro europeo dei karateka disabili. Siamo a San Sebastian, Donostia per i Baschi che hanno organizzato l’evento. Siamo presenti italiani, francesi e spagnoli: ipovedenti e non vedenti; affetti da sindrome di down; disabili mentali; altra gente costretta sulla sedia a rotelle dalle sindromi più svariate. Ma quello che ci accomuna non sono solo le disabilità, ma la passione per il Karate che per molti di noi è anche una modificazione delle condizioni reali del nostro esistere. Perché mette il ragazzo down nella condizione di misurarsi con i suoi limiti e di superarli; mette un ipovedente nella condizione di proteggersi; dà al disabile mentale la possibilità di esprimersi in un’attività psico-fisica. Noi italiani siamo venuti per iniziativa di un gruppo di maestri particolarmente sensibili e organizzati dallo C.S.E.N. Veniamo dal Lazio, dalla Sicilia, dalla Lombardia.*

*Siamo la dimostrazione che la nostra gente, di fronte ai problemi reali, è in grado di unirsi al di là delle divisioni artificiose che da un po’ di tempo tendono a imporcì. E mentre rifletto su questa cosa l’altro pensiero, quello che non riesco a identificare, si precisa... Il Karate, l’arte plebea della mano nuda; lo strumento di difesa dei contadini e dei pescatori di Okinawa contro l’invasore giapponese, per tanto tempo da esso disprezzato; quello stesso Karate spesso ammantato da un’ideologia del superuomo e dal mito della invincibilità, con noi, con questi ragazzi, con questi maestri, con il patrocinio di un ente di promozione sportiva torna alle sue origini: un mezzo messo a disposizione dei più deboli. Uno strumento di integrazione sociale, un mezzo di resistenza contro l’emarginazione sociale e la legge del più forte. Grazie all’associazione Berabera di San Sebastian, grazie allo C.S.E.N. Grazie ai maestri: Alberto, Maurizio, Luca, Agostino ecc. che hanno saputo superare la tradizionale competitività. Ma soprattutto grazie ai ragazzi e ai loro coraggiosi genitori. Eravamo partiti per partecipare a una gara; ci siamo ritrovati in un evento dalla portata umana e sociale difficilmente descrivibile».*



Francesco Meschini 2° classificato.



Bushido Tivoli 1ª classificata.



1ª società classificata.

Lascio a voi le considerazioni e la possibilità di integrare le informazioni dell’evento su [www.csen.tv](http://www.csen.tv). Il progetto fa parte di un ampio lavoro con il maestro Alberto e la sua scuola partecipano attivamente da oltre un anno. Sul fronte del karate sportivo ottima la conclusione dell’anno con la partecipazione della Bushido agli eventi regionali CSEN di Kata e Kumite tenuti a S. Marinella (RM) il 4 e 5 dicembre ove la Bushido Tivoli come di consueto si è imposta ai vertici della classifica e parimenti nella partecipazione ad altra manifestazione (Endas) svoltasi a Roma. Congratulazioni al M° Alberto e a tutti i suoi allievi per gli ottimi risultati conseguiti. Eccoci quindi in attesa dell’evento tanto atteso: l’arrivo del M° Tsutomu Kamohara (8°dan Responsabile Europeo per la Shukokai Union Karate do cui è affiliata la Bushido Tivoli e per la quale il M° Salvatori è referente per l’Italia) che nelle giornate di sabato e domenica 11/12 dicembre effettuerà uno stage tecnico di karate tradizionale Shito-Ryu Shukokai di alta qualità con oltre duecento partecipanti. Un rush finale di un anno di intensa attività che ci preparerà per i grandi impegni del prossimo 2011. Con l’occasione l’intera Scuola e il M° Alberto Salvatori vi augurano i migliori auguri per le sante festività in arrivo e un felice e prospero anno nuovo, ringraziandovi per la continua e cortese attenzione su queste pagine.



III torneo Fundacion Barclays 2010.



## TIVOLI MARATHON

### Lettera del Presidente...

2010? ... ormai giunto alla fine: 1° anno di questo Direttivo che ha visto, con il passare del tempo, una costante evoluzione portando grandi soddisfazioni, sia a livello organizzativo: con il grande successo ottenuto per *La Corsa delle 3 Ville*, portando circa 300 podisti partecipanti ad ammirare le bellezze della nostra città; che agonistico, con ormai oltre 100 atleti iscritti, facendo arrivare il nome di Tivoli, in circa 200 luoghi diversi, italiani e non.



Il Presidente Marco Morici.

*Un grazie a tutto il direttivo* - Franco, per la pazienza nella distribuzione del materiale sportivo; Sandro, per averci incantato con i suoi articoli; il *Figlio del Vento*, per le rocambolesche classifiche; Ignazio, per la costanza nell'organizzazione; Stefano, per la precisione al centesimo di euro; Simone con la sua allegria, Nello per le capacità creative e infine il Prof. Ferdinandi per le magiche tabelle.

*Un grazie a tutti gli atleti* - Correr sapendo di rappresentare una città, è una sensazione unica, difficile da descrivere; sarebbe bello nominare tutti gli atleti e i soci iscritti, però mi rendo conto che ci vorrebbero almeno 3 o 4 pagine, quindi mi permetto di dire solo un "GRAZIE A TUTTI", ma veramente a tutti, per aver contribuito al progresso di questa meravigliosa società!

*Un grazie a tutti gli sponsor* - Terme di Roma, Istituto Paritario Italia, Ottici De Paolis & Pascucci, Parco Laghi dei Reali, Impresa Romana, Bugada Costruzioni, la Voce Democratica, Mario Cipriani, che ci hanno permesso di concretizzare il nostro desiderio.

Un augurio di vero cuore per un *Buon Natale*, e *Felice 2011*, con la speranza che porti a tutti Voi Km... di serenità!

## Corriamo al Tiburtino

Chiamata a raccolta per gli atleti della Tivoli Marathon

di Enrico Alfani

Domenica 21 novembre si è corsa l'11ª edizione della gara podistica *Corriamo al Tiburtino*, organizzata dagli amici della C.A.T. Sport di Roma, riscuotendo un grandissimo successo sia per il numero di partecipanti (più di mille), sia per l'ottima organizzazione messa in piedi dagli stessi organizzatori. Massiccia è stata la presenza degli atleti della *Tivoli Marathon* con 19 atleti presenti ai nastri di partenza e anche con qualche volto nuovo come l'ultimo arrivato Carlo Pacifici che all'esordio ufficiale con la casacca della *TM* ferma il cronometro su un ottimo 38'56". Ottimo anche le prove di Antonio Cacace 38'31" e di Tonino Decembrini che con uno splendido 39'54" si aggiudica il primo premio della sua categoria. Buonissime le prove degli altri atleti presenti tra cui Massi-



La Tivoli Marathon.



Nello Rondoni.



Maria Cristina Mastrangelo.



Marco Morici e Arianna Conti.



Federico Scacco e Antonio Virgulti.



Antonio Cacace e Carlo Pacifici.

**SPORT**



Luca Marta.

mo Martella 42'24"; Enrico Alfani 42'37"; Evaristo Carrarini 42'38"; Luca Marta 43'12"; Andrea Curatola 44'01"; Nello Rondoni 45'37"; Stefano Proietti 45'22" e Marco Morici 49'05". Nell'ambito societario per la classifica *Criterion* maschile segnaliamo le presenze dei "soliti" Federico Scacco 41'40", Antonio Virgulti 41'40" e Roberto Tiberi 49'06". Per il *Criterion* femminile è interessante la battaglia per il primo posto tra Arianna Conti 49'17" e Francesca Lauri 44'17" con più di venticinque gare all'attivo, senza dimenticare Francesca Testi 52'28"; Anna Silvestri 53'41" e Maria Cristina Mastrangelo 1h e 1.

Brave ragazze, grazie a voi la TM è sempre più "rosa".

## Maratona di Firenze

**Domenica 28 Novembre 2010**

Danilo Osimani, Federico Scacco, Antonio Virgulti e Enrico Alfani. Partiamo da questi nomi per raccontarvi le emozioni provate dai quattro atleti della TM che in occasione della XXVII<sup>a</sup> edizione della Firenze Marathon hanno battezzato il loro esordio in una gara da 42 km e 195 metri con ottimi tempi, portando a casa una splendida medaglia-ricordo che potranno mostrare fieri alle loro famiglie e a loro stessi. Partiamo con ordine. Il risveglio al mattino non era certo dei migliori, il cielo a Firenze era grigio, le nuvole erano cariche di pioggia e il freddo stava lì per scoraggiare qualsiasi turista a uscire per andare a visitare la bellissima città di Dante, ma i quattro atleti della TM, come da programma, alle ore 9,15 erano già in griglia pronti per la partenza per affrontare una sfida con se stessi che sarebbe durata più di tre ore. Sì signori, avete capito bene... Più di tre ore di corsa per regalarsi, come dice lo slogan della Firenze Marathon, "un'emozione lunga 42.195 metri". La gara è stata bellissima sia per l'ottima organizzazione offertaci, sia per i luoghi che abbiamo percorso (Parco delle Cascine, Lungarno, Ponte della Vittoria, Ponte Vecchio, Duomo, Porta Romana e infine l'arrivo a Piazza Santa Croce) e sia per la pazienza e l'educazione della città di Firenze nei confronti di una manifestazione che ha visto partecipare più di 8.000 atleti. Il primo atleta della TM che ha completato la gara è stato Danilo Osimani che con 3h.5'41" chiude con una media di 4' e 24" al km. Possiamo solo ringraziare questo fantastico atleta che con orgoglio ha portato in alto il nome di Tivoli facendo vedere a tutti di che pasta siamo fatti. EROICO! Un grandissimo applauso lo facciamo a Federico Scacco e Antonio Virgulti che completano il percorso, arrivando a braccetto in 3h.31'31" con una media di 5' a km. Bellissimo l'abbraccio finale. *Fantastici!* Infine taglia il traguardo Enrico Alfani che con 3h.32'4" e con una media di 5' a km si regala nella regina delle gare una soddisfazione unica in questo sport. Peccato solo di essersi staccato negli ultimi due km da Federico e Antonio, ma ciò nonostante è stato bravissimo. *Commovente!* Speriamo che con questo articolo abbiamo smosso in voi la voglia di fare sport per regalarvi emozioni come queste raccontatevi, e se ci fossimo riusciti e se vorreste correre con noi, ricordiamo a tutti i lettori che le iscrizioni alla *Tivoli Marthon* per l'anno 2011, sono aperte.



Scacco, Virgulti e Alfani.



Danilo Osimani.



Medaglia Firenze Marathon.



Danilo ed Enrico.

### Tesseramento per la stagione agonistica 2011

Le quote associative sono così diversificate:

- Prima iscrizione:
  - UOMINI - iscrizione società con tesseramento FIDAL: € 25,00
  - DONNE - iscrizione società con tesseramento FIDAL: gratuita.

Rivolgersi a:

- 1) Franco: c/o Abbigliamento "Mariella"  
Via Inversata - Tivoli, Tel. 0774312035
- 2) Marco: cel. 3477127403





柔道



**CLUB SPORTIVO TIVOLI**

Anno di fondazione 1968  
Piazza F. Sabucci, 4 - Tivoli - tel. 0774.333970  
CENTRO CONI DI AVVIAMENTO ALLO SPORT

Direttore Tecnico M° Pietro Andreoli C.N. Judo V° Dan

## L'anno sportivo 2010-11 del judo è iniziato alla grande

Come già anticipato nello scorso numero del *Notiziario Tiburtino*, l'anno sportivo 2010-2011 della sezione Judo del Club Sportivo Tivoli, è iniziato sotto i migliori auspici con lo splendido risultato ottenuto dagli atleti Master nel Campionato Europeo, disputato in Croazia nello scorso mese di ottobre e i buoni risultati ottenuti da Chiara Matrella e Adriana Bel Arbi nel Campionato Regionale. Anche l'inaugurazione svolta all'interno dei locali delle Scuderie Estensi, gentilmente messi a disposizione dal Comune di Tivoli, il 13 novembre scorso è stata una manifestazione eccezionale visto l'intervento di illustri ospiti che ci hanno onorato della loro presenza.

Primo su tutti vorrei ringraziare il Direttore Tecnico della Nazionale Italiana di Judo, nonché primo italiano a vincere una medaglia Olimpica nel Judo, Felice Mariani. Come ho già avuto modo di spiegare in altri articoli di questa rivista, Felice è un grande amico del Judo tiburtino e da agonista è venuto spesso ad allenarsi a Tivoli sotto la guida del mio grande Maestro Ferdinando Tavolucci. Ora lui è il numero uno nel Judo Italiano e nel momento in cui sto scrivendo questo articolo, lo sto osservando in diretta in internet mentre sta seguendo gli atleti della Nazionale Italiana nel Grand Prix di Abu Dhabi.

Altra illustre presenza è stata quella del Presidente del Comitato Regionale Laziale di Judo M° Gennaro Maccaro. Gennaro ha dato, durante la sua gestione, un grandissimo impulso al Judo laziale facendo tornare la nostra regione al vertice del Judo italiano. Del M° Maccaro io ho poi un particolare ricordo poiché nel 1968, nel corso di un triangolare di Judo svoltosi nel "Teatro Italia" a Tivoli con una società di Guidonia e una di Roma, arbitro il mio primo incontro di Judo dopo soli sei mesi di pratica. Di quell'incontro, finito in parità, ho un ricordo indelebile e dopo qua-



rantadue anni l'ho ancora tutto davanti ai miei occhi. Le forti sensazioni provate in quella occasione, non le dimenticherò mai poiché il Judo è uno sport vero e duro che regala emozioni fortissime e non è mai virtuale poiché l'avversario non è nella nostra mente ma è vero, sempre presente ed è davanti a noi e ogni volta è diverso dal precedente.

Tornando alla nostra inaugurazione, un ringraziamento particolare va all'Assessore allo Sport del Comune di Tivoli Avv. Laura Cerroni, la quale ci ha onorato della sua presenza nonostante fosse contestualmente impegnata in un altro grande evento sportivo e che ha proceduto alla premiazione dei tre medagliati degli Europei di Porec-Croazia con delle splendide targhe. Altro grandissimo ringraziamento va alla Prof.ssa Anna Maria Panattoni, direttore del bellissimo *Notiziario Tiburtino*, al quale va tutto il nostro sentito ringraziamento per lo spazio che ci assegna ogni mese, dandoci così la possibilità di far conoscere le nostre attività. Chi mi conosce sa inoltre che io ho sempre pensato che il Villaggio Don Bosco sia la cosa più bella che abbiamo a Tivoli e che Don Nello, di cui ho un ricordo bellissimo, è stato per me il personaggio tiburtino più illustre.

Molto sentita anche la presenza del Presidente Onorario del «Club Sportivo Tivoli» Sergio Tropiano insieme a suo figlio Vincenzo, attuale assessore del Comune di Tivoli. Come ho avuto modo di dire più volte, dobbiamo in gran parte alle iniziative di Sergio se il Judo è arrivato anche a Tivoli e se ha ottenuto grandi risultati.

Un ringraziamento particolare poi va alla Prof.ssa Suana Petrucci per il suo intervento e a Roberto Blasimme, che, tra l'altro, mi ha dato un validissimo aiuto nella manifestazione e nelle premiazioni e Pierluigi Rosati, i quali sono stati tra gli atleti che hanno raggiunto i risultati migliori in sport olimpici a Tivoli.



L'intervento del M° Andreoli.



L'intervento dell'Assessore Laura Cerroni.



**SPORT**



L'intervento di Felice Mariani.



L'intervento della Prof.ssa Suana Petrucci.



La targa premio a Pasquale Cinquegrana.



Un piccolo omaggio per il M° Maccaro.



Un piccolo omaggio per il Presidente Sergio Tropiano.



La targa premio per Pietro Mellone.



Un piccolo omaggio al D.T. Felice Mariani.



La targa premio al M° Andreoli.

**I PICCOLI TIGROTTI DEL CLUB**



Miriam e Gioele, due dei piccoli Tigrotti del Club.



## Emozione Olimpico 2010

**La S.M.S. «E. Segrè»  
premiata dal C.O.N.I.**

Nella prestigiosa cornice della sala conferenze dello Stadio Olimpico di Roma, alla presenza delle maggiori autorità del C.O.N.I. e del Comitato Provinciale di Roma, la S.M.S. «E. Segrè» di Tivoli è stata premiata per il prestigioso risultato ottenuto nella manifestazione denominata "Emozione Olimpico 2010", in cui tutte le scuole medie della Provincia – per un totale di circa 5.000 ragazzi – hanno affrontato gare di abilità motoria, di forza e coordinazione.

Dopo varie prove di valutazione, i ragazzi hanno ottenuto un brillante terzo posto che è valso il ritiro di una splendida targa personalizzata da parte dell'insegnante referente dei "Giochi Sportivi Studenteschi", Prof. Roberto Ferdinandi, dalle mani dell'Assessore allo Sport del Comune di Roma.

Un grande applauso alla tenacia di tutti gli alunni che hanno partecipato e che ora possono ammirare la splendida targa in argento nell'atrio della scuola, frutto delle loro ottime prestazioni.



**CENTRO SPORTIVO A.S.D.  
«VINCENZO PACIFICI»**

## La ginnastica generale

**di Michela Giacinti**

Ufficio Stampa

Il Centro Sportivo propone anche quest'anno il corso di ginnastica generale.

La ginnastica generale è una disciplina motoria a carattere generale che consiste nella proposta di movimenti ginnici, che coinvolgono la muscolatura di tutto il corpo, eseguiti per un certo numero di ripetizioni e serie, con o senza l'accompagnamento di basi musicali e senza l'esecuzione di sequenze coreografate.

La lezione è strutturata in: corse e andature in circolo utilizzate come riscaldamento; una fase centrale supportata dall'uso di palle mediche, spalliere, step o pesetti, elastici e cavagliere; a terra per eseguire esercizi specifici per gli arti superiori, inferiori e addominali; stretching finale.

Questa disciplina propone un programma di allenamento completo che ha come scopo il miglioramento e il mantenimento del benessere psico-fisico, consigliato praticamente a tutti, giovani, adulti e anziani che vogliono mantenere in allenamento il proprio corpo.

Le lezioni si tengono il lunedì dalle 18,40 alle 19,40 e il mercoledì dalle 18,30 alle 19,30 presso la palestra dell'Istituto Comprensivo «Vincenzo Pacifici».

Per le iscrizioni ai corsi e ulteriori informazioni la segreteria vi aspetta presso i locali dell'Istituto, situato in Via Leonina 8 in Villa Adriana.

Orari segreteria: lunedì – mercoledì – venerdì dalle 17,00 alle 19,00; martedì – giovedì dalle 10,00 alle 12,00

Fax 0774534204  
csvp@centrocultvp.com – www.centrocultvp.it

## PATTINAGGIO ARTISTICO

## Ancora un campione del mondo tiburtino

**Mondiali di Portimão,  
Algarve-Portogallo**

**24 Novembre - 4 Dicembre 2010**

L'Amministrazione Comunale di Tivoli, nelle persone del Sindaco Sandro Gallotti e dell'Assessore alle Politiche dello Sport Laura Cerroni, condivide con i cittadini ed esprime l'orgoglio di Tivoli per lo splendido risultato ottenuto da Danilo Decembrini, ai Campionati mondiali Juniores e Seniores di pattinaggio artistico che si sono svolti nella città di Portimão, in Portogallo.

A settembre abbiamo festeggiato il nostro atleta, che insieme alla pattinatrice riminese Sara Venerucci, con cui gareggia dal 2008, nella categoria Senior della gara *Short Coppie Artistico*, è divenuto Campione Europeo.

Oggi lo innalziamo nuovamente agli onori della città, perché è diventato Campione del Mondo!

Hanno vinto con un "short program" eccellente dal punto di vista tecnico, ma soprattutto con l'affiatamento e l'emozione che sono riusciti a trasmettere.

Uno short program, dunque, perfetto, nessun errore negli elementi tecnici e un pattinaggio stilisticamente evoluto per Sara Venerucci e Danilo Decembrini.

Il pattinaggio artistico italiano conferma ancora una volta l'alta tecnica raggiunta durante le competizioni, sempre in fusione col gusto del bello e dell'emozione.

Nel formulare vivissimi complimenti ai nostri atleti, che vedono confermate le loro doti di pattinatori ad alto livello, in un anno veramente splendido per i risultati, raggiunte con la costanza, l'abnegazione e il duro lavoro, per il nostro Danilo non si deve far altro che dire: «Complimenti e tanto di cappello! Sei, oggi, ancor di più motivo di vanto per la Città di Tivoli e per l'Italia».

L'ANGOLO  
DELLA POESIA

## Dovennose recorda' d'esse' Italiani

**di Tito Capitani**

Molti artisti italiani granni autori  
e creatori d'opere sublimi  
orgoglio d'Italia paladini  
come questi granni e bravi scultori

li Greco, li Manzù e li Fazzini  
che tante opere d'arte hanno creato  
stanno a pari co' quelli der passato,  
so' stimati come scarpellini

da la gente de bassa cultura,  
che allo straniero fanno tanti inchini  
perché c'hanno paura de fa brutta figura

co' 'st'esterofilia toccano er fonno  
ma si l'arte italiana addirittura  
ha riempito i musei de tutto er monno.







## Elezioni dei rappresentanti locali dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia

Si sono svolte il 26 novembre u.s. le elezioni dei rappresentanti dell'Ordine per la Zona 2 (Tivoli), sottozone 1, 2 e 3. A seguito della votazione sono stati eletti i nuovi rappresentanti di zona dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia, l'architetto *Francesca Cariello* per la Zona 2-Sottozona 1 (Z2S1) "Monterotondo", l'architetto *Alessandro Panci* per la Zona2-Sottozona2 (Z2S2) "Guidonia", e l'architetto *Raffaele Bencardino* per la Zona 2-Sottozona 3 (Z2S3) "Tivoli".

La zona 2 comprende i comuni posti a Nord-est della provincia di Roma con i tre centri abitati maggiori di Guidonia, Monterotondo e Tivoli. Le tre zone sono state così suddivise in base ai rapporti territoriali esistenti tra comuni e un equo numero di iscritti all'Ordine degli Architetti. In tutta la zona 2 sono presenti circa 750 architetti equamente suddivisi nelle tre zone. Purtroppo la distanza con il centro di Roma ha portato spesso a rendere poco incisive le iniziative dell'Ordine in provincia anche rispetto a tematiche come paesaggio, qualità architettonica ecc. di cui tutto il nord-est di Roma, e non solo, ne ha bisogno.

Con l'elezione di tre rappresentanti per zona, con un totale di nove, l'Ordine degli Architetti vuole essere più vicino ai propri iscritti e alle problematiche locali.

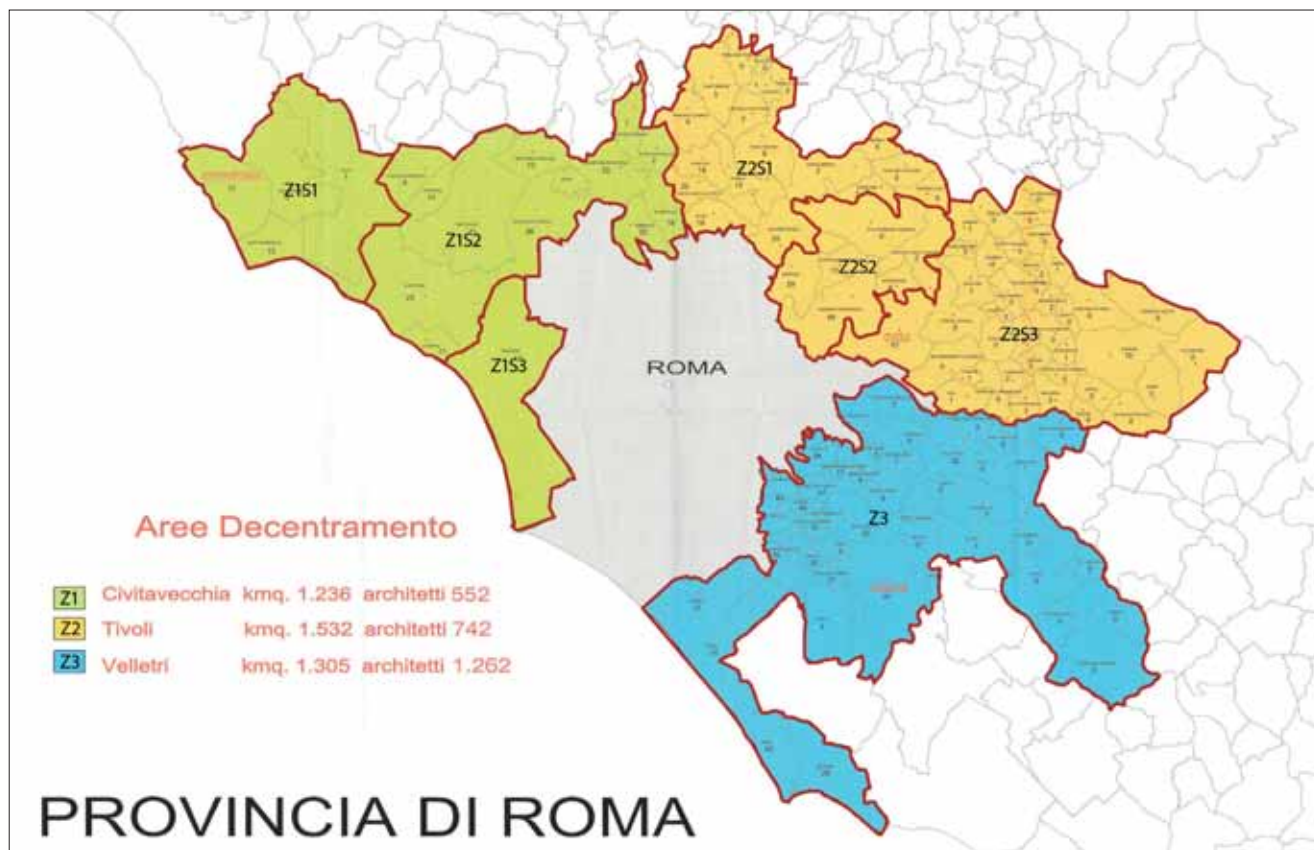
L'esperienza della zona 1, a nord-ovest di Roma, ha già portato a ottimi risultati, con l'organizzazione di mostre ed

eventi, la promozione dei concorsi di architettura ed è in fase di istituzione la realizzazione di un luogo d'incontro attraverso il recupero di parte di una struttura pubblica in abbandono. Come si legge nel regolamento del decentramento, le finalità per cui sono stati individuati i delegati di zona sono quelle di migliorare l'ambiente e di tutelare il patrimonio delle risorse naturali, culturali ed economiche, di utilizzare nel modo migliore la ricchezza culturale che deriva dalla complessità del nostro territorio e di dare voce alle forme di rappresentatività degli iscritti.

Tutti gli Architetti residenti o aventi domicilio professionale regolarmente registrato presso l'Ordine in uno dei comuni del decentramento fanno parte del gruppo di zona. L'Assemblea di Zona, composta dagli architetti di cui al comma precedente, oltre ai compiti inerenti le finalità sopra indicate, fornisce indicazioni per promuovere un'attiva presenza, valorizzazione e funzione della categoria professionale nella società, presso le istituzioni, nei luoghi di lavoro, nell'ambito del territorio di competenza.

Il supporto dell'Ordine degli architetti romano sicuramente sarà un supporto attraverso il quale si renderanno più incisive le iniziative sul territorio degli iscritti.

Per approfondimenti si rimanda al sito dello studio di architettura [www.pstudio.edilsitus.com](http://www.pstudio.edilsitus.com)



La provincia di Roma con al centro il territorio del comune di Roma e ai lati le tre zone individuate per il decentramento dell'Ordine degli Architetti P. P. C. di Roma e provincia.



**BUON NATALE**



**CHRISTIAN, KEVIN, NICOLÒ E ANDREA**

Tutto a Natale è festa, ma la gioia più grande è essere amati da chi ci sta a cuore e da chi amiamo di più. Buon Natale!

**LAUREA**



L'11 novembre 2010, presso l'Università degli Studi di Tor Vergata, **MANUEL MONNANNI**

ha conseguito la laurea in SCIENZE INFERMIERISTICHE discutendo la tesi «*L'infermiere e la maxi emergenza ospedaliera*». Relatori la dott.ssa Daniela Mariani e il dott. Domenico Rossi. Mamma e papà sono fieri di lui e gli augurano una vita piena di successi.

L' 11 ottobre 2010, presso la Pontificia Università Lateranense, **FRANCESCA PUZZILLI** ha conseguito, con la votazione di 107/110, la laurea specialistica in GIURISPRUDENZA, discutendo la tesi: «*L'esercizio del diritto d'accesso ai documenti amministrativi con particolare riferimento alle posizioni superindividuali*». Congratulazioni alla neo-dottoressa e alla famiglia.

**Mostra di Annamaria Toccaceli Blasi**

**di Mariarita Pezone**



Ha esposto dal 7 al 15 dicembre alle Scuderie Estensi la pittrice Annamaria Toccaceli Blasi, un'artista che dipinge per emozionare. Le sue opere, che spaziano dalle forme dei ritratti a olio, al cromatismo dell'informale realizzato con colori acrilici, sono in grado di coinvolgere tutti i sensi

dello spettatore al di là della vista. La sua peculiarità è proprio quella di lasciare libera l'interpretazione dello spettatore che può immedesimarsi nelle opere e indagare le proprie personali sensazioni. Non a caso l'artista non ama, salvo rare eccezioni, dare un titolo alle proprie creazioni, proprio per non "ingabbiare" o indirizzare l'emozione dello spettatore e per questo predilige incorniciare le sue opere con una cornice trasparente in plexiglass proprio per non distogliere l'attenzione dell'osservatore dai quadri esposti. Inedito di questa mostra è stato poi un quadro particolarmente caro alla pittrice: un'opera realizzata con i colori acrilici e dal nome particolarmente evocativo: *lacrima* (foto qui sopra). Perché la lacrima è simbolo di dolore, ma anche di gioia estrema. Nasconde in sé una fiamma che brucia emozioni e sintetizza energia. Essa è in grado di cambiare la visione del mondo circostante, ne sfuma i contorni, rende labile il confine tra il passato che l'ha generata, il presente in cui scorre e il futuro in cui sboccerà con potenza esplosiva dando vita a qualcosa di nuovo, di positivo. «*Nelle opere di Annamaria tutto è moto, melodia, calore*, - scrive di lei il Critico d'Arte Giancarlo Alù, organizzatore tra l'altro della mostra dell'artista, svoltasi nel 2006, presso la Thomas Charles Galleries di Memphis negli Stati Uniti - *con la sua arte emette energia pura, vibrazioni vitali e colte che colpiscono il lettore dei suoi quadri fino a frastornarlo, toccando le corde della sua intima commozione, penetrando nelle fibre più profonde della sua anima*».

**CULLA**

Il 10 dicembre scorso è arrivata la piccola **ALICE ALFANI**, figlia di Michela e Jacopo. Alla splendida neonata, ai genitori e ai giovani nonni, un festoso augurio di felicità!



In una meravigliosa mattina di settembre è venuta al mondo la piccola

**SOPHIE MARUCCHI**

Benvenuta, piccolo amore!

Mamma Erika, papà Andrea, i cugini Filippo, Lorenzo e Beatriz, gli zii, i nonni Pina e Marcello Sarrocco, Annamaria e Giancarlo

Auguri vivissimi da tutta la famiglia del Villaggio Don Bosco e dal *Notiziario Tiburtino*.



Udite, udite!

Il 27 novembre 2010 sono arrivato io,

**JACOPO**

per portare gioia a nonno Umberto D'Amario, nonna Angelina, zio Andrea, zia Rita e zio Roberto. Ringrazio lo staff di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Tivoli per l'assistenza alla mia mamma Patrizia. Auguro a tutti Voi un Sereno Natale e un Felice Anno Nuovo. Al piccolo e già intraprendente neonato e ai suoi genitori giungano i più cari e festosi auspici di felicità dal *Notiziario Tiburtino*.



Sofia **SPLENDORI** annuncia la nascita della sorellina

**MARTINA**

nata il 26 luglio 2010.

Auguri sinceri a mamma Sara e a papà Daniele.

**BATTESIMO**



Il 23 ottobre 2010 nella Cappella del Villaggio Don Bosco, Don Benedetto ha celebrato il Sacramento del Battesimo al piccolo

**DARIO PROIETTI**

I nonni Gianni e Anna ringraziano il Signore di averli fatti diventare nonni per la seconda volta.



Il 30 novembre 2010 ha ricevuto il Battesimo la piccola

**MARINA MASTRANTONIO**

Tanti auguri a papà Dante e mamma Valentina e un mondo di serenità e infinita gioia alla nipotina più bella del mondo!

Zio Mirko e zia Alessia



**NOTIZIE LIETE**

**NOZZE D'ORO**



**GIOVANNA  
e  
AMEDEO  
CECCHETTI**

Il 9 ottobre 2010, con parenti e amici, ringraziando il Signore, abbiamo rinnovato la promessa di 50 anni d'amore.



**ANTONIA  
DE VINCENZI  
e  
VITTORIO LATTANZI**

I figli e i nipoti inviano gli auguri più affettuosi alla magnifica coppia che il 16 ottobre 2010 ha raggiunto il fantastico traguardo.



**MARIA e CARMINE**

Tanti auguri per i vostri cinquant'anni di matrimonio dalla figlia Elena, dal genero Gianni e dai nipoti Alessia, Giada e Andrea. Auguroni!



**MARIA PROIETTI  
e  
BENITO SERRA**

a Roma, nella suggestiva Chiesa del Divino Amore, hanno celebrato le loro nozze d'oro. Auguri vivissimi da parenti e amici.



**LIDIA e MARIO SALLES**

Il 22 ottobre 2010 hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio, circondati dai figli, dai parenti e da vecchi amici, i quali inviano alla splendida coppia gli auguri più sinceri per un lungo cammino ancora insieme.

**AUGURI**



Il 18 agosto 2010  
**DOMENICO RICCIO**

ha spento la sua prima candela. Papà Emilio e mamma Simona, insieme a tutti i parenti e amici, gli fanno un mondo di auguri.

Un bacione da noi tutti!



Il 21 dicembre 2010 il piccolo  
**MATTEO FRANCESCHI**

festeggia il suo primo compleanno! È già passato un anno da quando, per la prima volta, abbiamo visto il tuo simpatico faccino; un anno da quando, con tanta tenerezza, ti abbiamo stretto a noi; un anno da quando la nostra vita si è arricchita ogni giorno di tante belle emozioni perché illuminata dalla gioia che ci hai regalato. Tantissimi auguri per questo giorno speciale da mamma Paola, papà Gianluca, dai nonni e dagli zii.

**NOZZE**



Il 15 settembre 2010, nel Convento di Santa Maria Nuova, si sono uniti in matrimonio

**MANUEL MONNANNI  
ed  
ELEONORA ORLANDI**

I genitori e i fratelli Ivo e Christian, insieme a Miranda, augurano agli sposi tanta serenità e soddisfazioni per un percorso di vita comune.

Il 23 ottobre 2010  
**EMILIO RICCIO  
e  
SIMONA GIANNOTTI**

si sono uniti in matrimonio.

Il loro pargoletto Domenico ha augurato loro un mondo di auguri per una vita felice e serena insieme. Auguri anche da tutti i parenti e amici.





SCHEDA N. 67

## Sezione: Villa d'Este

di Roberto Borgia

Mary Elizabeth Price (1877-1965) è stata una pittrice impressionista americana, nata a Martinsburg, West Virginia in USA. Figlia di una famiglia di quaccheri si trasferisce in tenera età con la famiglia dalla West Virginia in una fattoria di Solebury in Pennsylvania.

Dopo aver studiato presso la Pennsylvania School of Industrial Arts e natura morta e disegno dal 1904 al 1907 presso la Pennsylvania Academy sotto William Lathrop e Hugh Breckinridge, divenne esponente illustre del Philadelphia Then, ed espose quindi in molte gallerie a New York, tra cui il Grand Central, il Whitney Museum, la Pennsylvania Academy e la National Academy of Design.

Il Philadelphia Ten, conosciuto anche come "The Ten", era un gruppo di artiste degli Stati Uniti che esposero le loro opere insieme dagli anni 1917 al 1945. Il gruppo espose ogni anno a Philadelphia e in seguito aveva mostre itineranti in altri musei della East Coast e del Midwest. Tutti i membri del Philadelphia Then avevano frequentato la scuola d'arte di Philadelphia.

La prima mostra del gruppo si tenne presso il Circolo Arte di Philadelphia nel febbraio 1917 per di valorizzare il lavoro di undici artiste, nove formate presso la Philadelphia School of Design for Women, una scuola di Philadelphia (ora Moore College of Art and Design) e due dalla Pennsylvania Academy of the Fine Arts. Più tardi aderirono altri membri (fra cui la nostra Elizabeth Price nel 1921), in totale il gruppo fu composto da ventitré esponenti che dipingevano e sette esponenti esperti nella scultura, partecipando a varie mostre.

Lo Swarthmore College presso Philadelphia, lo Smith Colle di Northampton, nel Massachusetts e il Dickinson College di Carlisle, Pennsylvania vantano opere di Mary Elizabeth Price nelle loro collezioni permanenti. Segnaliamo soprattutto il premio Carnegie Prize vinto dall'artista nel 1927 come miglior olio di un'artista americano presente nella mostra. Sorella dell'importante gallerista Frederick Newlin Price della Ferargil Gallery di New York, Mary Elizabeth Price ha vissuto gran parte della sua vita a New Hope, in Pennsylvania, in un cottage di fronte al fiume Delaware denominato Pumpkinseed Cottage (Casa dei semi di zucca), da dove dipingeva il paesaggio sul fiume e i fiori del suo giardino; è proprio conosciuta per il suo stile impressionista e la sue nature morte floreali con sfondi d'oro e foglia d'argento, con chiara ispirazione al mondo giapponese. Divenne la direttrice della Neighborhood Art School of Greenwich House a New York e collaborò con Edith Lucille Howard nel 1931 per i murales nel Salone junior dell' American Women's Association Clubhouse, di Manhattan a New York.

L'opera presentata "**Ladies of the Villa d'Este**", olio e foglia d'oro su masonite, cm 91,44 x 147,32, collezione privata (una rarità che presentiamo ai nostri lettori, perché ormai l'immagine è praticamente introvabile) vede la genesi dai numerosi viaggi che la Price fece in Francia e in Italia, dove prendeva spunto per dipingere da strade, paesaggi e persone. Un'immagine insolita della Fontana dei Draghi, che vanta, per la sua architettura, moltissime riproduzioni da parte di artisti antichi e moderni.





# 61° Superspettacolo

## In Soliti... n<sup>O</sup>ti



Cognome	<b>FRIZZI</b>
Nome	<b>Fabrizio</b>
nato il	
(atto n. P. I.)	
#	
Cittadinanza	
Residenza	
Via	
Stato civile	
Professione	<b>presentatore straordinario</b>
	<b>CONNOYATI E CONTRASSEGNI SALENTI</b>
Statura	
Capelli	
Occhi	
Segni particolari	<b>risata contagiosa</b>

FOTOGRAFIA	
Firma del titolare	
Impronta del dito indice sinistro	IL SEDIACO

Non capita tutti i giorni che personaggi famosi siano così vicini a Tivoli

Dal successo televisivo di RAI1 al palcoscenico del Giuseppetti.

Spetta a Fabrizio Frizzi l'onore di aprire la 61<sup>a</sup> edizione del Superspettacolo, grandiosa *kermesse* di beneficenza a favore del Villaggio Don Bosco.

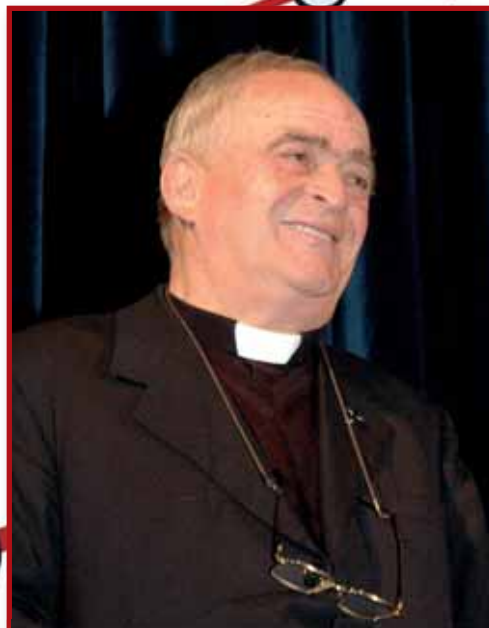
Con lui, una serie di identità famose, pronte, come ogni anno, a mettersi in gioco per regalare un sorriso ai Ragazzi di Don Benedetto.

A noi, il piacere di scoprirle in questo inserto, esprimendo loro il nostro più vivo ringraziamento per l'impegno, la professionalità, l'amicizia e l'entusiasmo con cui colorano l'evento delle festività natalizie della nostra città.



Cognome	<b>Domenico</b>
Nome	
nato il	
(atto n. P. S.)	
#	
Cittadinanza	
Residenza	
Via	
Stato civile	
Professione	<b>ragazzo del Villaggio</b>
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	
Capelli	
Occhi	
Segni particolari	<b>Introduce la serata</b>

FOTOGRAFIA	
Firma del titolare	
Impronta del dito anulare sinistro	IL SINDACO



Cognome	<b>SERAFINI</b>
Nome	<b>Benedetto</b>
nato il	
(atto n. P. S.)	
#	
Cittadinanza	
Residenza	
Via	
Stato civile	
Professione	<b>sacerdote</b>
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	
Capelli	
Occhi	
Segni particolari	<b>direttore del Villaggio</b>

FOTOGRAFIA	
Firma del titolare	
Impronta del dito anulare sinistro	IL SINDACO



Cognome	<b>GIUBILEI</b>
Nome	<b>Domenico</b>
nato il	
(atto n. P. S.)	
#	
Cittadinanza	
Residenza	
Via	
Stato civile	
Professione	<b>medico chirurgo</b>
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	
Capelli	
Occhi	
Segni particolari	<b>presidente del Villaggio</b>

FOTOGRAFIA	
Firma del titolare	
Impronta del dito anulare sinistro	IL SINDACO

**Frankie & Canthina Band**

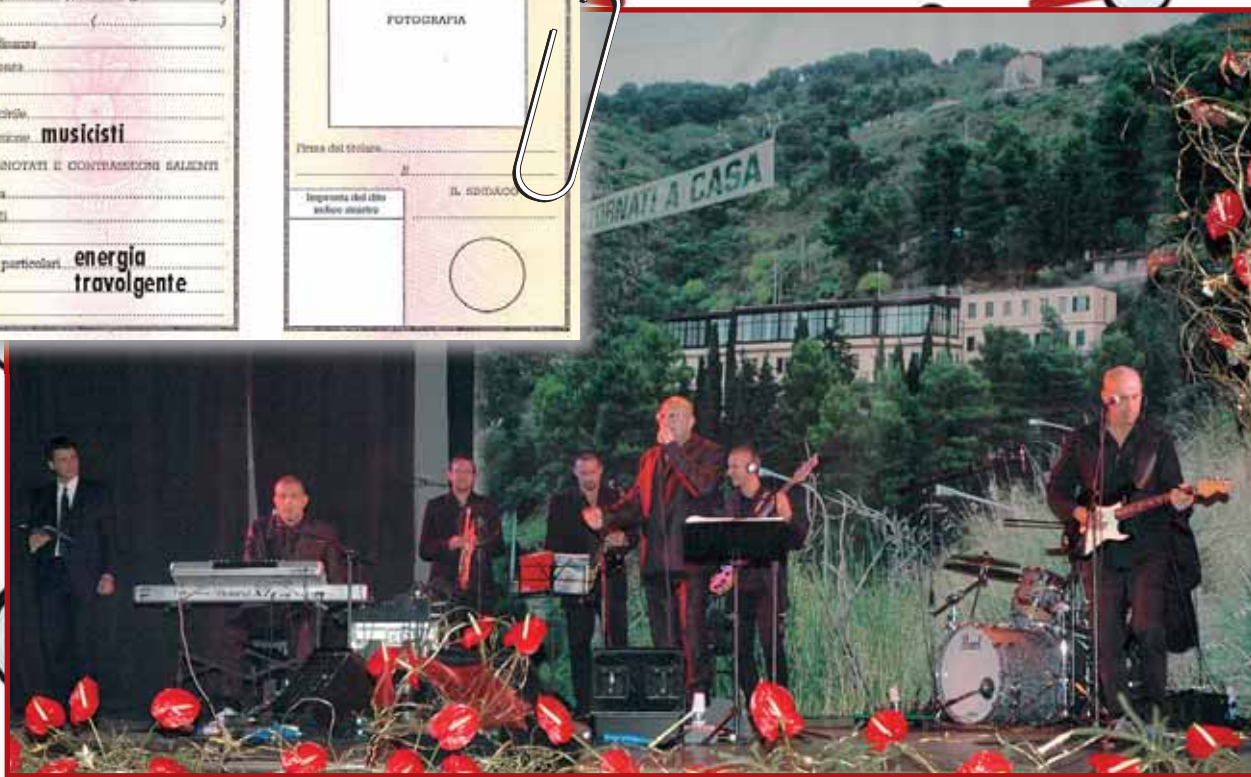
Cognome  
Nome  
nato il  
(atto n. P. S.)  
#  
Cittadinanza  
Residenza  
Via  
Stato civile  
Professione **musicisti**  
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
Statura  
Capelli  
Occhi  
Segni particolari **energia travolgente**

FOTOGRAFIA

Firma del titolare

Impronta del dito indice anulare

IL SIDAACO



**PARMEGGIANI Mauro**

Cognome  
Nome  
nato il  
(atto n. P. S.)  
#  
Cittadinanza  
Residenza  
Via  
Stato civile  
Professione **Vescovo di Tivoli**  
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
Statura  
Capelli  
Occhi  
Segni particolari **la prima volta ... di un Vescovo al Superspettacolo**

FOTOGRAFIA

Firma del titolare

Impronta del dito indice anulare

IL SIDAACO

**DE FICCHY Luigi**

Cognome  
Nome  
nato il  
(atto n. P. S.)  
#  
Cittadinanza  
Residenza  
Via  
Stato civile  
Professione **procuratore della Repubblica**  
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
Statura  
Capelli  
Occhi  
Segni particolari **amico del Villaggio**

FOTOGRAFIA

Firma del titolare

Impronta del dito indice anulare

IL SIDAACO



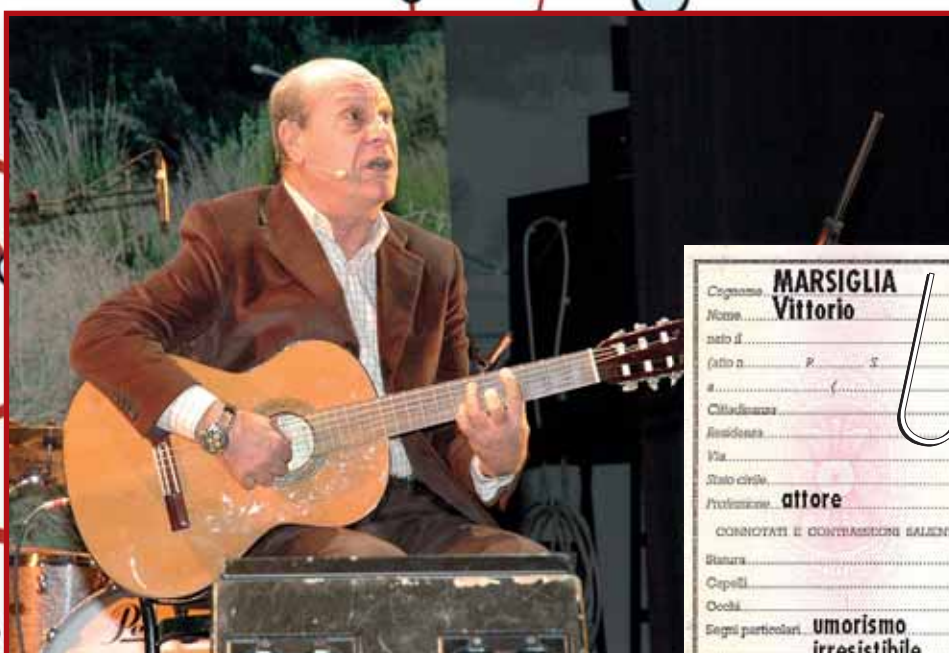


Cognome	<b>DALLA CHIESA</b>
Nome	<b>Rita</b>
nato il	
(atto n. P. S.)	
#	
Cittadinanza	
Residenza	
Via	
Stato civile	
Professione	<b>conduttrice televisiva</b>
CONGIUNTI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	
Capelli	
Occhi	
Segni particolari	<b>dolcezza</b>

FOTOGRAFIA	
Firma del titolare	
Impronta del dito indice sinistro	IL SIDAACO

Cognome	<b>SENISE</b>
Nome	<b>Marco</b>
nato il	
(atto n. P. S.)	
#	
Cittadinanza	
Residenza	
Via	
Stato civile	
Professione	<b>conduttore televisivo</b>
CONGIUNTI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	
Capelli	
Occhi	
Segni particolari	<b>simpatia</b>

FOTOGRAFIA	
Firma del titolare	
Impronta del dito indice sinistro	IL SIDAACO



Cognome	<b>MARSIGLIA</b>
Nome	<b>Vittorio</b>
nato il	
(atto n. P. S.)	
#	
Cittadinanza	
Residenza	
Via	
Stato civile	
Professione	<b>attore</b>
CONGIUNTI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	
Capelli	
Occhi	
Segni particolari	<b>umorismo irresistibile</b>

FOTOGRAFIA	
Firma del titolare	
Impronta del dito indice sinistro	IL SIDAACO





Cognome **AURELI**  
Nome **Emanuela**  
nato il .....  
(atto n. P. S.)  
# .....  
Cittadinanza .....  
Residenza .....  
Via .....  
Stato civile .....  
Professione **imitatrice**  
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
Statura .....  
Capelli .....  
Occhi .....  
Segni particolari **bella voce ...  
camaleontica**

FOTOGRAFIA  
Firma del titolare .....  
Impressa del sito  
web del sito



Cognome **SALUZZI**  
Nome **Paola**  
nato il .....  
(atto n. P. S.)  
# .....  
Cittadinanza .....  
Residenza .....  
Via .....  
Stato civile .....  
Professione **giornalista**  
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
Statura .....  
Capelli .....  
Occhi .....  
Segni particolari **compenza**

FOTOGRAFIA  
Firma del titolare .....  
Impressa del sito  
web del sito



Cognome **SCIMEMI**  
Nome **Francesco**  
nato il .....  
(atto n. P. S.)  
# .....  
Cittadinanza .....  
Residenza .....  
Via .....  
Stato civile .....  
Professione **mago e comico**  
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
Statura .....  
Capelli .....  
Occhi .....  
Segni particolari **inaspettata  
esuberanza**

FOTOGRAFIA  
Firma del titolare .....  
Impressa del sito  
web del sito



**NERO Franco**

Cognome **NERO**  
Nome **Franco**  
nato il .....  
(giorno ..... mese ..... anno .....)  
a .....  
Cittadinanza .....  
Residenza .....  
Via .....  
Stato civile .....  
Professione **attore**  
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI .....  
Statura .....  
Capelli .....  
Occhi .....  
Segni particolari **inimitabile fama internazionale**

FOTOGRAFIA

Impronta del dito anulare sinistro

IL SIDAACO

**GIANGIORGI Nicolino (Nico)**

Cognome **GIANGIORGI**  
Nome **Nicolino (Nico)**  
nato il .....  
(giorno ..... mese ..... anno .....)  
a .....  
Cittadinanza .....  
Residenza .....  
Via .....  
Stato civile .....  
Professione **Comm.re della R.I.**  
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI .....  
Statura .....  
Capelli .....  
Occhi .....  
Segni particolari **da 65 anni con Don Nello e il Villaggio**

FOTOGRAFIA

Impronta del dito anulare sinistro

IL SIDAACO



Cognome	<b>FORTE</b>
Nome	<b>Rita</b>
nato il	
(atto n. P. S.)	
#	
Cittadinanza	
Residenza	
Via	
Stato civile	
Professione	<b>cantante</b>
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	
Capelli	
Occhi	
Segni particolari	<b>trascinante interpretazione</b>

FOTOGRAFIA	
Firma del titolare	
Impronta del dito indice sinistro	IL SIDAICO



Cognome	<b>INSEGNO</b>
Nome	<b>Pino</b>
nato il	
(atto n. P. S.)	
#	
Cittadinanza	
Residenza	
Via	
Stato civile	
Professione	<b>attore, doppiatore</b>
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	
Capelli	
Occhi	
Segni particolari	<b>frizzante ironia e spontaneità</b>

FOTOGRAFIA	
Firma del titolare	
Impronta del dito indice sinistro	IL SIDAICO

**MARINA DONATO:** Presenza discreta e schiva, la sua.

Dietro le quinte coordina sapientemente insieme a Fabrizio Frizzi il copione dell'annuale *serata del Villaggio*.

È il *trait d'union* irrinunciabile con il grande **CORRADO**, amico fraterno di Don Nello del Raso e per 49 anni *mattatore* indimenticabile del Superspettacolo.

La memoria del presentatore quest'anno ha legato al suo ricordo anche quella di un altrettanto famoso e indimenticato

artista, Amico dei Ragazzi, il Maestro **ROBERTO PREGADIO**, recentemente scomparso.

Cognome	<b>DONATO</b>
Nome	<b>Marina</b>
nato il	
(atto n. P. S.)	
#	
Cittadinanza	
Residenza	
Via	
Stato civile	
Professione	<b>regista</b>
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	
Capelli	
Occhi	
Segni particolari	<b>presenza discreta con e senza Corrado</b>

FOTOGRAFIA	
Firma del titolare	
Impronta del dito indice sinistro	IL SIDAICO



<b>RAGAZZI del Villaggio</b>	
Cognome	Nome
nato il	(atto a P. S.)
#	( )
Cittadinanza	Residenza
Via	Stato civile
Professione	<b>studenti</b>
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	Capelli
Occhi	Segni particolari
<b>giovani con una marcia in più ...</b>	
FOTOGRAFIA	
Firma del titolare	
Impugnata dal club	IL SOSTAICO

**... e per finire il gruppo!**  
**I Ragazzi del Villaggio Don Bosco, attuali ed Ex.**

Anche quest'anno abbiamo voluto condensare in un inserto\* l'impegno e la fatica di molti a supporto della preziosa e unica Opera di Don Nello. A quanti, a vario titolo, con spassionato trasporto, hanno collaborato alla riuscita della serata va il nostro più vivo ringraziamento.

*\* realizzato grazie alla professionalità e al solerte riscontro di Daniela e Sergio Ferro, autori delle foto di queste pagine.*





LIONS CLUB TIVOLI HOST

## Le nuove povertà: la malattia dei Paesi ricchi

di Vincenzo Pauselli



Che i Lions siano da sempre in prima linea nella lotta contro la povertà e la fame finanziando macro progetti in tutto il mondo, è cosa a tutti conosciuta; ma che ora gli stessi abbiano deciso di occuparsi in maniera strutturata di analoghe problematiche che certamente esistono anche in casa nostra, è la dimostrazione che il Lionismo non è uno sterile esercizio intellettuale o di parata, ma al contrario è un'associazione che opera sul territorio ed è responsabilmente capace di occuparsi delle criticità che su esso si consumano. L'occasione per parlarne ci è data dalla iniziativa: *"Impegno contro la povertà, vecchia e nuova"*, che il neo Governatore del Distretto 108L, Naldo Anselmi, ha inserito nel suo programma affidandone il coordinamento ad Alberto Maria Tarantino, socio del Lions Club Tivoli Host e già Governatore nell'anno sociale 2004-05. *«Il progetto – precisa Tarantino – consiste in uno studio da effettuarsi nell'ambito delle tre regioni del Distretto (Lazio, Umbria e Sardegna) per fotografare e mappare, sia qualitativamente che quantitativamente, le diverse realtà esistenti con particolare riferimento al disagio sociale ed economico, generatore di quel fenomeno chiamato delle Nuove Povertà»*. Per realizzare lo studio ci si avvarrà naturalmente della collaborazione dei 127 clubs Lions e dell'attività che sul campo svolgono i 3.973 soci operanti nel distretto; essi conoscono bene le comunità dei rispettivi territori e sono perciò in grado di rilevare problematiche di ogni tipo e grado. *«Tale azione – conclude Tarantino – non vuole essere un semplice esercizio statistico, ma al contrario rappresentare uno strumento di conoscenza necessario per pianificare interventi mirati da parte dei clubs con il loro Services»*. Quando si pensa alla povertà viene subito in mente la mancanza di denaro, di viveri, di servizi e la nostra mente corre veloce al quel miliardo di persone che nel terzo mondo, in condizione di totale sottosviluppo, vivono ma più spesso muoiono (24.000 al giorno in media) per fame, malnutrizione e cause correlate; la fame affligge ancora una persona su sette; un quinto della popolazione mondiale vive con meno di un euro al giorno. Ma povertà è anche vivere senza un tetto, è essere ammalati e non venire assistiti, è non poter usufruire di minimali condizioni igienico-sanitarie, è veder morire i bambini senza riuscire a fare qualcosa per evitarlo, è non andare a scuola ed essere in tal modo condannati all'ignoranza e all'isolamento sociale. In tale accezione la povertà veniva associata ai Paesi meno industrializzati e poco sviluppati, negativo "privilegio" di quelle zone del mondo emarginate dal moderno sistema di sviluppo economico. Tale convinzione ci tranquillizzava e ci faceva allontanare il problema dal nostro mondo che sembrava essere ricco. Ma oggi non è questa la situazione reale. L'Europa è una delle regioni più ricche del mondo, tuttavia il 17% dei suoi cittadini, quasi 84 milioni di persone, sono esposti al rischio di povertà, tanto che la stessa Unione Europea ha intrapreso un'azione coordinata con i propri Stati membri per fare del 2010 l'anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale. E in Italia come stiamo? I dati elaborati dalla Caritas italiana, come i rapporti ISTAT o di altri Istituti di ricerca, al di là di piccole differenze dovute al metodo di rilevazione, tutti concordano sul fatto che la nostra società sta vivendo un'era di trasformazione so-



Il Governatore  
Naldo Anselmi.

ciale ed economica che fa sentire i suoi riflessi negativi sul livello di benessere della popolazione. La povertà è una galassia assai variegata che merita un momento di approfondimento; i poveri non sopportano tutti lo stesso livello di disagio: c'è la povertà assoluta, quella antica cioè e la cui storia coincide con quella dell'umanità; essa è calcolata sulla base di una soglia di povertà che corrisponde alla spesa mensile minima necessaria per acquistare il paniere di beni e servizi considerati essenziali per uno standard di vita accettabile. In Italia nel 2009 le famiglie in povertà assoluta risultavano essere, secondo i numeri forniti dall'Istituto di statistica, un milione 162 mila (4,7% delle famiglie residenti) per un totale di 3 milioni e 74 mila individui (5,2% dell'intera popolazione). C'è poi la povertà relativa, calcolata invece sulla base di una soglia convenzionale (linea di povertà) che individua il valore di spesa per consumi e servizi al disotto della quale una famiglia viene definita povera in termini

relativi. Nel 2009 la linea di povertà relativa per una famiglia di due persone è risultata essere di 983 euro. Le famiglie in condizioni di povertà relativa erano, sempre secondo i dati ISTAT, 2 milioni 657 mila pari al 10,8% delle famiglie residenti, per un totale di 7 milioni 810.000 persone, il 13,1% dell'intera popolazione. Le stesse fonti confermano che la concentrazione delle famiglie povere, sia in termini assoluti che relativi, si registra nel mezzogiorno del Paese dove esse sono 4 volte di più rispetto alla media nazionale. Analisi e ricerche condotte da importanti istituti internazionali, quali l'ONU e la Banca Mondiale, hanno accertato che la disoccupazione, le disuguaglianze distributive, la sempre maggiore precarizzazione di un gran numero di persone nel mercato del lavoro, rendono la nostra società sempre più povera, facendo emergere le cosiddette "Nuove povertà" fenomeno in continua crescita e strettamente legato ai cambiamenti sociali ed economici che stanno mettendo in crisi le nostre antiche certezze. Ma chi sono questi nuovi poveri che diventano tali non per mancanza di risorse primarie, come avviene nei Paesi sottosviluppati? In un elenco, non certo esaustivo, troviamo gli anziani soli, le giovani coppie, i genitori single, i disoccupati, le famiglie monogenitoriali, i lavoratori precari, i licenziati con una età di mezzo che non riescono a rientrare nel mercato del lavoro. Per essi la povertà non è più intesa come condizione economica misurabile, ma assume piuttosto i contorni di una zona grigia sempre più ampia e caratterizzata da insicurezza, instabilità, fragilità delle relazioni, precarietà lavorativa; tutto ciò genera ansiosità e non garantisce più i mezzi e le certezze per progettare il futuro e impedisce a tanti giovani di formarsi una famiglia. I dati della Caritas evidenziano un altro elemento inquietante: le storie di povertà sono sempre meno legate a un singolo individuo e sempre più caratterizzate dal coinvolgimento dell'intero nucleo familiare. Questo nuovo malessere, una sorta di limbo ma più spesso anticamera dell'inferno, è la punta dell'iceberg di una crisi profonda e diffusa che colpisce il corpo malato di società "matura", dove imprevidenza e carenza di interventi istituzionali, uniti a una globalizzazione inarrestabile di beni e servizi, hanno creato una spirale involutiva che sta facendo saltare tutti quegli equilibri che assicuravano la stabilità del sistema sociale.



Alberto N. Tarantino.



**CENTRO POLIVALENTE ANZIANI – QUARTIERE EMPOLITANO**

# Una nuova sede, un rinnovato impegno

di **Domenico Petrucci**

Dopo tante attese, tanti momenti di preoccupazione, finalmente il quartiere Empolitano ha il suo nuovo Centro: bello, spazioso e soprattutto idoneo ad accogliere le tante iniziative che il Comitato di Gestione, composto dal Presidente Giovanni Pelacci, dal Vice presidente Franco Fradiacono, dal Tesoriere Antonio Lauciello e dai Consiglieri Franca Cecchetti e Pasquale Cecere, intendono realizzare.

Va sottolineato che il Comitato di Gestione, in questo arduo compito, è affiancato da validi collaboratori quali Mario Ambrogioni, Enzo Bernabei, Pasquale Castiglione, Antonio Di Giuseppe e Giuliano Stramazzi, ma è a tutti gli iscritti – attualmente circa 650 – che il Comitato si rivolge per chiedere la massima collaborazione, per una serie di progetti che mirano, certo allo svago e al divertimento ma, soprattutto, a una crescita culturale dell'anziano, stimolando la sua curiosità e i suoi interessi.

Proseguiranno, quindi, le attività tradizionali, come il gioco delle carte, che potrà svolgersi tutti i giorni, compresa la domenica e, quando il salone principale sarà impegnato per le altre attività, nell'apposita sala dove, i "giocatori", potranno anche esercitarsi per partecipare, e magari vincere, il torneo intercentro, organizzato da Focus, Casa dei Diritti Sociali con Centro di Ascolto in Tivoli, via dei Sosii n. 39.

I corsi di balli di gruppo sono ben due: il primo diretto dall'insegnante Franca Cecchetti e il secondo diretto dall'insegnante Fiorella Ottaviani, non manca certo il corso per i balli di coppia diretto dal maestro Carlo Segatori.

È partito il corso d'informatica che si avvale di sette postazioni con la partecipazione di quattordici partecipanti per ogni turno; è già iniziato il corso di ginnastica posturale, sotto la guida del prof. Luigi Mosca, dottore in scienze motorie, in sociologia e in terapia di riprogrammazione posturale, coadiuvato dalla dott.ssa Roberta Ricci, diplomata ISEF.

Prima di passare alle prossime iniziative è bene ricordare che gli anziani del quartiere Empolitano, il 31 ottobre u.s., si sono divertiti alla grande con la festa di Halloween e in occasione dell'otto dicembre, festa dell'Immacolata, tradizionale festa al Centro, mentre già si raccolgono le adesioni per la cena sociale, per il cenone di capodanno.

Ma ora veniamo alle novità: con la collaborazione di Focus, Casa dei Diritti Sociali, si prepara un concorso di poesia, in dialetto e in lingua, nel quale gli anziani potranno esternare le proprie velleità letterarie; si sta provvedendo a organizzare un laboratorio teatrale e, inoltre, verranno predisposti importanti incontri con specialisti sanitari per la prevenzione e la salute degli iscritti e, in tale contesto, ci sarà anche un corso sull'alimentazione tenuto dal noto esperto tiburtino, dr. Ricci.

Un settore che s'intende sviluppare al massimo è quello dei viaggi e delle visite culturali. A tale proposito, il Presidente, ritiene che sarebbe opportuno un intervento del Comune di Tivoli in quanto, tali visite culturali, sono piuttosto costose per le tasche dei "pensionati".

In conclusione, tanti auguri al nuovo Centro Polivalente Anziani Quartiere Empolitano e a tutte le altre Istituzioni che si ripromettono di aiutare gli anziani a vivere serenamente e con gioia la loro "terza età".



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE DISABILI  
TOTO ONLUS**

• **MERCOLEDÌ 12 GENNAIO 2011** •

## *Angelus Benedetto XVI*

**NEL TOTALE ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE  
ARCHITETTONICHE, PSICOLOGICHE E CULTURALI**

**PROGRAMMA**

- ore 6,30 Partenza in pullman G.T. da Tivoli (Piazza Garibaldi);
- ore 9,00 Arrivo alla Basilica di San Pietro;
- ore 9,30 Visita della Basilica di San Pietro;
- ore 10,30 Angelus di Sua Santità Papa Benedetto XVI (Sala Paolo VI);
- ore 13,00 Visita alle tombe dei Papi;
- ore 15,00 Arrivo a Tivoli.

**Prenotazioni e informazioni  
presso la Segreteria di Presidenza: Tel. e Fax 0774531427  
e-mail: [bbtoto2@gmail.com](mailto:bbtoto2@gmail.com) – cell. 3343890071**





ACCADEMIA DEL DESCO D'ORO

## Il XIII anno dell'Accademia è iniziato con "La Voglia di Vivere"

Sabato 27 novembre u.s., nell'Aula Magna del Convitto Nazionale «Amedeo di Savoia» in Tivoli, era palpabile l'atmosfera frizzante dei grandi eventi. Autorità istituzionali, personalità del mondo artistico, accademico, culturale e imprenditoriale, giornalisti, dirigenti scolastici, presidenti e rappresentanti di Associazioni culturali, e tanti tanti amici e amiche. La cerimonia di inaugurazione del nuovo Anno Accademico, come tradizione, prevedeva la presentazione degli Annali dell'anno passato e un'attesissima conferenza su un tema particolare quanto sentito. L'ing. Gianni Andrei, Presidente del sodalizio, ha ricordato gli eventi di alto contenuto culturale svolti nel periodo 2009-10, che hanno avuto il loro clou nella straordinaria conferenza sul tema *La piazza, luogo della nascita e della vita sociale della città* e, nel mese di giugno, nell'edizione del bellissimo volume dall'omonimo titolo, che raccoglie studi e saggi di esperti, studiosi, cattedratici e pensatori che hanno affrontato l'argomento dal punto di vista artistico, urbanistico e architettonico, storico, filosofico, letterario, sociale e culturale. E poi le Giornate Culturali, quest'anno più numerose del solito, trascorse, come sempre, in luoghi esclusivi e selezionati: a Palestrina, a Tuscania medievale, in Val d'Orcia, a Castiglione del Lago, a Jenne e Subiaco "nei luoghi de *Il Santo di Fogazzaro*", a Spello, e infine, per la XII giornata "I colori, i sapori e i sentimenti dell'autunno", a Civita Castellana. A tutto ciò si è aggiunto un evento nuovo, e che ha riscosso un notevolissimo gradimento: la "serata di buonumore" trascorsa al Teatro Prati di Roma, dove la Compagnia di Teatro napoletano di Fabio Gravina ha rappresentato *Na mugliera zetella*, tre atti comici di Eduardo Scarpetta.

«Un traguardo importante quello di oggi, forse da molti ritenuto inatteso, e che forse risulta addirittura sorprendente a noi che nel 1998 ideammo e fondammo questo Sodalizio, dal nome apparentemente ambizioso – ha affermato il Presidente An-

drei – un'Accademia, non un'Associazione culturale, che ha cioè come scopo principale quello della formazione alla cultura dell'amicizia, e poi del Desco d'Oro, e cioè riferita al luogo eletto in cui far distillare e sublimare il sentimento dell'amicizia, della condivisione, del vivere insieme. Non un sodalizio di cuochi o del ben mangiare, quindi, né tanto meno un tour-operator del divertimento e dello svago, come qualcuno ci ha voluto definire. Una Accademia che ha svolto e svolgerà ancora un ruolo primario a livello culturale e sociale, favorendo l'integrazione dei rapporti umani, a prescindere dallo status sociale, e sviluppando la formazione, in tutte le forme possibili, sia sul piano etico-morale che culturale. Tra noi primeggia il "buon gusto", l'amore e l'impegno alla custodia e valorizzazione della storia, delle tradizioni, dei valori e delle usanze tipiche dell'Italia, la passione per le espressioni artistiche antiche e contemporanee, il dialogo, la tolleranza, la concordia con tutti e fra tutti. Insomma, l'Accademia è una scuola di vita».

Dopo la consegna dei diplomi a sei neo Accademiche e Accademici, il Presidente ha dichiarato ufficialmente aperto l'Anno Accademico 2010-11. Subito dopo, è seguita la conferenza dal titolo *La voglia di vivere*. Il tema scaturisce dall'esperienza di vita offerta da una donna straordinaria come Osanna Brugnoli, dimostrazione evidente dell'immortalità dei sentimenti, quali l'Amore e l'Amicizia. «Sentimenti che – ha sottolineato Andrei nel presentarla – si sublimano quando l'impegno nella vita viene rivolto al di fuori di se stessi, verso gli altri». La conferenza-conversazione si è infatti basata sul romanzo autobiografico "In pezzi" della Brugnoli, che con questo suo primo libro vuole ancor più rafforzare il suo impegno a favore delle persone affette da disabilità gravi. Oltre all'Autrice e a Gianni Andrei, sono intervenuti Ulderico Piernoli, giornalista RAI e direttore di *Televita*, e dom Mauro Meacci, Abate Ordinario di Subiaco. Intervallan-



Al microfono dom Mauro Meacci.

do i relatori, la prof.ssa Rina Giacobbe ha interpretato con molto trasporto alcuni brani significativi del libro. L'incontro e l'abbraccio con l'Autrice hanno suggellato il successo della serata, che è proseguita con una conviviale di gala nelle sale del *Ristorante Adriano*.

È importante, infine, accennare brevemente a chi è Osanna Brugnoli.



Guidata dall'amore per l'arte e la cultura, Osanna si è dedicata all'approfondimento di studi artistici, sfociati poi nella creazione di opere pittoriche e nella realizzazione di sceneggiature teatrali e cinematografiche, fra cui *Perdiamoci di vista*, con Carlo Verdone e Asia Argento. Dopo l'incidente stradale, si è interessata allo sport fino a intraprendere una carriera sportiva, iniziata nel febbraio del 1979 e terminata nel 1988.

Ha ottenuto importanti risultati sia a livello nazionale sia olimpico, guadagnandosi due ori olimpici nel fioretto (nel 1980 e nel 1984) e uno nel tennis-tavolo ai Mondiali del 1982. È stata nominata Cavaliere dello Sport nel 1980. È stata Presidente della Federdisabili M.S.P. – Ente Promozionale del CONI – e consulente nel Ministero della Famiglia (1994-95).



«ASSOCIAZIONE SANT'ANNA» – CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER ANZIANI DI TIVOLI

## Insieme per i bambini del Mozambico

L'Associazione «Sant'Anna», che sostiene la comunità di Xai-Xai (Mozambico) di Suor Julieta organizza il 16 gennaio p.v. alle ore 17,00 presso il Teatrino comunale di Via del Collegio a Tivoli, una commedia di due atti dal titolo " 'Ntarepperizzica' che t'arettummuli", interpretata dalla compagnia teatrale «Peter Pan». L'offerta andrà a sostenere i bambini e le loro famiglie. Pertanto vi aspettiamo numerosi!

**LABORATORIO TEATRALE «PETER PAN»**  
DEL CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER ANZIANI DI TIVOLI

presenta

### 'Ntarepperizzica' che t'arettummuli

Commedia in due atti di **Domenico Petrucci**

Regia di **Maria Pascucci**

Personaggi e interpreti: Veronica (**Maria Pascucci**), Vincenzo (**Luigi Di Censi**), Erminia (**Ivana D'Orazio**), Nicola (**Adriano Didomenicantonio**), Agnese (**Giulia Monnanni**), Pasquale (**Giancarlo Giupese**), Jessica (**Giovanna Silvestri**), Filomena (**Carla Mazzilli**), postina (**Angelina De Santis**), moglie autore (**Annamaria Vallati**).



L'Associazione Sant'Anna di Tivoli sostiene una comunità africana che vive a Siaia (Xai-Xai), portata avanti finora dalle suore delle «Figlie della Nostra Signora del Rosario», di cui è responsabile Suor Julieta Salvador Mulate ... Aiutiamo la comunità composta non solo da bambini e ragazzi, ma anche da donne rimaste sole a portare avanti la famiglia e gli anziani, a realizzare bonifiche dei terreni, costruire pozzi per l'acqua, edificare una casa madre per le suore...

Tra i nostri progetti:

- 1) costruzione della "Casa degli Orfani" e delle suore nel proprio terreno;
- 2) coltivazione del terreno;
- 3) prevenzione, vaccinazione e fabbisogno alimentare.





# Quelli del '33... con gli amici

## Appuntamento nella Chiesa di Cristo Re a Marcellina



Un saluto da tutti va a Reno Petrini e Alfredo Campeti assenti all'appuntamento per motivi di salute.

A sinistra:  
l'interno della chiesa.

A destra:  
la statua dell'Immacolata  
sulla nuova macchina  
per il trasporto.

Al centro:  
il gruppo del '33 con gli amici.

In basso da sinistra:  
quelli del '33 con la torta  
e a destra mentre cantano  
il loro inno  
del M° Reno Petrini.

Le foto sono  
di Americo Pascucci



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TIVOLI**

Ente di Diritto Pubblico non economico  
Sede: Via Palatina, 19 - 00019 Tivoli (Roma) - Tel. 0774332770 - Fax 0774312922  
pec: ordine.tivoli@pec.commercialisti.it – sito: www.odcectivoli.it – email: segreteria@odcectivoli.it

# Cerimonia di inaugurazione

18 novembre 2010 - Giardini di Villa d'Este

Come da programma, giovedì 18 novembre 2010, nei giardini di Villa d'Este, in Tivoli, si è tenuta la cerimonia di inaugurazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Tivoli.

Presente l'intero Consiglio Direttivo dell'Ordine (*nella foto*) nelle persone di Renzo Bitocchi, Giuseppe Sorbera, Fernando Fabrizi, Alberto Irti, Gianluca Tartaro, Enrico Crisci, Patrizia Frangella, Amerigo Innocenti e Marco Angelini, nonché del Collegio dei Revisori: Carlo De Vincenzi, Marco Angelini e Gabriele Bozzo.

Nonostante l'inclemenza delle condizioni meteo, circa 200 persone sono intervenute alla cerimonia, riuscendo comunque, come da programma, a effettuare anche le visite guidate alle sale interne della Villa.

Nel corso della mattina numerosi colleghi e ospiti illustri sono intervenuti, presso la sede dell'Ordine, per assistere alla benedizione, da parte del Vicario Vescovile, Don Benedetto Serafini.

Toccanti le sue parole che, insieme al discorso del Presidente dell'ordine dott. Renzo Bitocchi hanno commosso non pochi fra gli intervenuti.

Gradito ospite è stato il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, Luigi De Ficchy.

È seguito, dopo il consueto taglio del nastro tricolore, un piccolo aperitivo.

La cerimonia è proseguita, nel primo pomeriggio, nei saloni di Villa d'Este.

Si è iniziato con la formazione di gruppi per le visite guidate programmate ai saloni della Villa e, nonostante il tempo, è stato comunque possibile ammirare, dalla ampie vetrate, la magnificenza dei giardini sottostanti.

Intorno alle ore 17,30 è iniziata la cerimonia con il discorso di apertura del Consigliere Segretario, Alberto Irti. Quest'ultimo ha presentato e ringraziato i presenti procedendo, nell'ordine, alle premiazioni di rito programmate, conducendo con abilità l'evento fino alla fine.

Si è iniziato con la consegna degli attestati ai neo-iscritti e ai veterani della professione (25 e 40 anni di anzianità professionale), per terminare con la consegna del "Premio Professionalità nel Lavoro".

Numerosissime le personalità che si sono avvicinate

per portare il loro saluto e i migliori auguri all'intero Consiglio dell'Ordine: la direttrice di Villa d'Este (Marina Coggotti), il Consigliere Regionale (Luciano Romanzi), il Sindaco di Tivoli (Sandro Gallotti), il Sindaco di Guidonia (Eligio Rubeis), il Vescovo di Tivoli (Mauro Parmeggiani), il Presidente della Corte di Appello (Giorgio Santacroce), il Presidente del Tribunale di Tivoli (Bruno Ferraro), la Presidente di ADC Nazionale (Vilma Iaria), il Presidente di ADC Roma (Mauro Grimani), per proseguire con i Presidenti degli Ordini vicini che hanno voluto, sentitamente, essere presenti in un evento così epocale.

Dopo poco tempo, sono giunti, presso i locali della cerimonia (Sala del Trono), trattenuti dal traffico romano, il Presidente del Consiglio Nazionale (Claudio Siciliotti), il segretario del medesimo Consiglio (Giorgio Sganga) e il Consigliere Massimo Mellacina. Come da protocollo, quindi,

ha preso la parola il Presidente dell'Ordine di Tivoli, Renzo Bitocchi, il quale, con l'affabilità che lo contraddistingue ha intrattenuto tutti i presenti, ringraziandoli e specificando, nel dettaglio, quanto sia stato fatto dalla nascita dell'ordine sino ad oggi con particolare attenzione ai rapporti con gli iscritti. È seguito l'intervento del vice-Presidente del medesimo ordine professionale, Giuseppe Sorbera. È stata, quindi, la volta del Segretario del Consiglio Nazionale, Giorgio Sganga, il quale nel corso del suo

accurato intervento ha voluto porre l'accento sulla utilità sociale della professione e sul suo profondo inserimento nel tessuto socio-economico nazionale.

A chiudere gli interventi, come si conviene, e come era da tutti atteso, l'intervento del Presidente del Consiglio Nazionale, Claudio Siciliotti, che con la consueta abilità oratoria ha trascinato la platea in applausi spontanei anche sottolineando il lavoro svolto dal Consigliere Mellacina circa la nuova Tariffa Professionale.


La serata è proseguita con il buffet nei saloni contigui con un sottofondo musicale di assoluto pregio dove si è assistito alla splendida esibizione di un duo "violino e chitarra" che ha allietato la serata, con eleganza assoluta, conducendola egregiamente al termine.



Contatti da utilizzare per inviare in  
Redazione il materiale da pubblicare  
sul **Notiziario Tiburtino**

 [notiziariotiburtino@teletu.it](mailto:notiziariotiburtino@teletu.it)

 Tel. e Fax **0774 312068**

 casella di posta elettronica:  
[redazione@notiziariotiburtino.it](mailto:redazione@notiziariotiburtino.it)  
direttamente dal nostro sito





ASSOCIAZIONE MEDICO-CHIRURGICA DI TIVOLI E DELLA VAL D'ANIENE

www.assomedicativoli.blogspot.com – assomedicativoli@gmail.com

## Cena-Spettacolo dell'Associazione Medica Tiburtina a favore del Villaggio Don Bosco

di R.R.

Il 26, ultimo venerdì di novembre, l'Associazione Medico-Chirurgica di Tivoli e della Val d'Aniene ha tenuto la tradizionale manifestazione di solidarietà a favore del Villaggio Don Bosco. L'iniziativa, nata come momento di incontro tra medici, odontoiatri, farmacisti e veterinari operanti a Tivoli, è divenuta nel tempo una vera manifestazione di solidarietà cittadina, assumendo la forma di una Cena-Spettacolo che, in pochi anni, ha visto crescere a dismisura il numero delle adesioni. In questa edizione si sono contate circa 200 presenze, e non poche sono state le difficoltà per consentire a tutti di trovare un posto a tavola nel pur grande salone della Casa del Fanciullo, dove infine si è potuta assaporare la cucina di uno dei maggiori Chef Italiani: *Fabio Campoli*, conosciuto dal grande pubblico come "lo chef di Rai Uno". Assieme allo staff del «Circolo dei Buongustai», Fabio Campoli è stato esempio di generosità e di affetto verso i ragazzi del Villaggio, riuscendo a preparare un menù che ha stupito tutti per la ricchezza di sapori nella semplicità delle materie prime.

Lo spettacolo è stato curato dallo showman *Armando Albanesi* e ha visto l'esibizione della figlia *Roberta*, reduce da un ciclo di concerti presso l'Auditorium di Roma, e dei *Karters*, complesso musicale tiburtino che possiamo definire "storico". Nel corso della serata sono stati distribuiti i premi di una ricca lotteria, realizzata grazie al contributo di tanti commercianti di Tivoli.

Nel suo intervento il Dott. Renato Recchia, Presidente dell'Associazione Medica, dopo aver espresso la sua gratitudine ai presenti e in particolare al Sindaco di Tivoli Sandro Gallotti, ha ringraziato lo Chef Fabio Campoli e lo staff del «Cir-

colo dei Buongustai», gli artisti intervenuti e tutti coloro che si sono prodigati per il successo della manifestazione a favore dei ragazzi del Villaggio, citando il Prof. Paolo Palombi, il Presidente uscente dell'Associazione Medica Dott. Franco Cortellesa, il Direttivo tutto, la Prof.ssa Maria Cortellesa, la Dott.ssa Italia Rampini e la propria consorte Elena per l'impegno nell'arredo della sala e dei tavoli.

Ha poi presentato il programma dell'Associazione Medica per il 2011 dal titolo "*Tivoli, Città della Salute*", costituito da una serie di iniziative ed interventi tendenti al miglioramento del controllo delle patologie croniche (le "Giornate della Salute") e alla diffusione di un corretto stile di vita: attività fisica quotidiana (i "Percorsi della Salute") e sana alimentazione (le "Tavole della Salute", testimonial il grande Chef Fabio Campoli). A conclusione, la "XXV Giornata Medica Tiburtina", su "*Le malattie del benessere: sfida del terzo millennio*", cui seguirà la "*Marcia della Salute*".

Infine il Dott. Recchia ha rivolto gli ultimi e più sentiti ringraziamenti a Don Benedetto Serafini e al Prof. Domenico Giubilei, insigne Chirurgo tiburtino, più volte Presidente dell'Associazione Medica e attualmente Presidente della «Fondazione Villaggio Don Bosco», perché con il loro impegno sono riusciti, tra mille difficoltà, a mantenere intatto lo spirito del fondatore Don Nello Del Raso e ad accrescere l'affetto di Tivoli verso la Casa del Fanciullo, che festeggia il 60° anno di vita: un amore che fa il bene dei ragazzi e migliora la città intera.

L'appuntamento per la prossima Cena-Spettacolo è per il 25 novembre 2011.



Don Benedetto, il Prof. Giubilei con la sig.ra Lucia e il Dr. Doddi.



La cantante Roberta Albanesi.



Il Sindaco di Tivoli Sandro Gallotti.



Armando Albanesi e Fabio Campoli.



Lo Chef Fabio Campoli e lo staff.





ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA  
DIL. E CULTURALE  
«ARCOBALENO»

IST. SCOLASTICO COMPRENSIVO  
TIVOLI TERME

Sede: Via Pio IX - c/o Scuola dell'Infanzia 1° piano - 00011 Tivoli Terme - cell. 3455910287  
www.assoarcobaleno.it - ass-arcobaleno-tivoliterme@live.it

## Le attività svolte

a cura di Luigi Abbenante

Presidente

### Visita dei sotterranei e del terzo anello del Colosseo

Diario di bordo - Domenica 21 novembre inizia l'avventura

Incontro presso l'Associazione alle 8,30. Eravamo tutti eccitati sia grandi che piccini. In automobile fino alla Stazione Metro di Pietralata, poco traffico ci ha accompagnati nella giornata dal tempo incerto e ventilata. La Metro, con i nuovi vagoni, bella e poco affollata, ci accoglie sorridenti e anche un po' assonnati. All'uscita: il Colosseo nella sua imponenza era attorniato da tanti turisti, come noi, trepidanti; non mancavano "centurioni" e "antichi soldati romani" ... in posa! Incontriamo Irene, la nostra guida che inizia a coccolarci. Percorso preferenziale senza fila poiché già prenotati. Auricolari ... ed eravamo nell'arena, al "posto dei leoni" ... che immaginavamo uscire dal pavimento, vivendo l'immedesimazione grazie all'esautiva Irene. Pochi passi, in fila indiana, e il nostro gruppo veniva inghiottito dai sotterranei dove le fiere transitavano "vicino a noi" ... nell'immaginazione. Tanti particolari, tante ipotesi, tanta gioia di essere lì, senza rimpiangere l'alzataccia domenicale. Pronti a muovere, in un battibaleno dalle infinite piacevoli sensazioni ci ritroviamo su, al terzo anello! La visuale, come promessoci, era mozzafiato. Le nostre telecamere e macchinette fotografiche non smettevano di immortalare quell'istante, in quella beatitudine, sognando una cenetta romantica proprio lì. Una voce: "bisogna andare ..." spezza l'incantesimo e ci ritroviamo a guardare "tristi" con il naso all'insù, quell'angolino, mentre eravamo a fianco dell'Arco di Costantino in direzione del Foro romano e del Palatino, dove abbiamo fatto un tuffo nella storia "vivendo" insieme a Senatori e Imperatori. Alle 15 circa, stanchi ma soddisfatti, tornavamo verso la Metro accompagnati da qualche gocciolina di pioggia che, per scendere aveva atteso pazientemente che avessimo terminato la nostra indimenticabile avventura nel tempo passato.



### Mercatino di Natale in Associazione

Sabato 4 dicembre 2010

con oggetti realizzati dalle attività di Pittura e Decorazione e Gioielli dell'Associazione e altri.

### 2ª Edizione del Concerto di Natale

Domenica 5 dicembre 2010

Chiesa di Santa Sinfiorosa - Tivoli Terme

Alle 18,30 in punto era tutto pronto ed ecco le prime note del "nostro" Concerto di Natale. La Corale «Santa Caecilia» di Vicovaro, la Corale «Arcobaleno», gemellate, magistralmente dirette dal M° Roberto Proietti, accompagnate dalle note musicali prodotte dall'organo suonato dal M° Pierluigi D'Amato erano stupendamente stagliate sullo sfondo della luminescente Chiesa di Santa Sinfiorosa in Tivoli

Terme, tutt'intorno volti sorridenti e ansiosi. Il pubblico era quello delle grandi occasioni. Si festeggiava felicemente il 2° anniversario dell'Associazione «Arcobaleno» con la seconda edizione del Concerto di Natale. Tradizione fortemente voluta dal Direttivo.



Le voci, all'unisono, venivano sollevate dalle note musicali dei brani: *Adeste Fideles*, J.F. Wade (1711-1786); *Jesus bleibet meine Freude* (da Cantata 147); J.S. Bach (1685-1750); *Ave Maria*, G. Rossini (1792-1868); *Ecce Sacerdos Magnus*, A. Bruckner (1824-1896); *Christmas Songs*, medley natalizio (autori vari); *Hark! The Herald Angel sing*, F. Mendelssohn (1809-1847); *Oh holy night*, A.C. Adam (1803-1856); *Star Carol* (arr. D. Willcocks), J. Rutter (1945-viv.); *Should auld Acquaintance Traditional White Christmas* (k 339), I. Berlin (1888-1989); *Alleluja* (da: il Messia), G.F. Handel (1685-1759).



Al termine veniva concesso un coinvolgente bis, che traghettava nella consapevolezza di aver vissuto un'ora di serenità. Lunghissimo è stato l'applauso finale a dimostrazione del gradimento. Caloroso l'intervento del nuovo parroco Don Paolo che gentilmente e gratuitamente ha messo a disposizione l'accogliente chiesa. In rappresentanza del Comune di Tivoli era presente l'Assessore Laura Cerroni, dando lustro alla manifestazione. A tutti va il nostro più sentito ringraziamento. Un ringraziamento per la partecipazione a carattere gratuito, va alla Corale «Santa Caecilia» di Vicovaro, alla Corale «Arcobaleno» di Tivoli Terme, al Direttore M° Roberto Proietti e all'Organista M° Pierluigi D'Amato.

### Rassegna cinematografica

- **Sabato 11 dicembre 2010 - PER RAGAZZI**  
*BILLY ELLIOT* di Stephen Daldry (2000). Al termine della proiezione dibattito con Annarita sul tema: "Dentro ognuno di noi c'è un talento che aspetta di venire fuori. Il segreto è trovarlo".
- **Domenica 12 dicembre 2010 - PER TUTTI**  
*SEGRETI E BUGIE* di Mike Leigh (Palma d'Oro al Festival di Cannes nel 1996). Al termine della proiezione dibattito con Annarita sul tema: "La famiglia: dalle chiusure difensive alla libertà della comunicazione empatica".

### 1° Torneo Arcobaleno di "Pallapugno"

Venerdì 17 dicembre 2010

L'evento sportivo è stato coordinato dai proff. Sergio Leone e Gino Laureti. Per la gioia dei circa 30 atleti, alunni della Scuola Media «Orazio» in Tivoli Terme, ecco il primo impegno. L'entusiasmo? Incontenibile. L'impegno? Al massimo. Tutti, nessuno escluso, vuole lasciare gli allenamenti allo scadere, invadendo il turno successivo; sono talmente entusiasti che i loro genitori non sanno più a che ora tornare a recuperarli e rimangono lì ad aspettare quel "un minuto e andiamo", interminabile. Tutti elogiano i due "superprofessori" Sergio Leone e Gino Laureti. Alla manifestazione ha partecipato la sensibile Assessore allo Sport Avv. Laura Cerroni che ha dato lustro all'evento sportivo. Al termine della manifestazione, la premiazione e il tradizionale scambio degli Auguri per il Santo Natale.

**LE NUOVE ATTIVITÀ 2010: CARTE MAGIC** (è previsto un torneo interno a dicembre presso l'Associazione); **BURRACO; INFORMATICA; MINI BASKET. ATTIVITÀ CONSOLIDATE: CHITARRA** (l'attività è condotta dal celebre Maestro ROBERTO PROIETTI. Tutti i giovedì in associazione dalle 17,30 alle 20,00); **PITTURA E DECORAZIONE** (l'attività è condotta in associazione dalla ineguagliabile MARA che vi consentirà di dare libero spazio alla vostra creatività ottenendo risultati stupefacenti). Per gli **adulti** tutti i martedì dalle ore 17,00 alle 19,00. Per i **ragazzi** tutti i giovedì dalle ore 17,00 alle 19,00; **CORO POLIFONICO** (l'attività è condotta dal Maestro ROBERTO PROIETTI tutti i giovedì in associazione dalle ore 20,30 alle 21,30); **LEZIONI INTEGRATIVE** (attività dedicata agli alunni delle scuole medie e superiori che necessitano di supporto nelle materie letterarie (Italiano, Latino, Greco, etc.), scientifiche e in matematica. Le lezioni sono tenute da docenti qualificati); **SPAZIO COMPITI** (atti-



**ASSOCIAZIONISMO**



**AMCI - ASSOCIAZIONE  
MEDICI CATTOLICI ITALIANI**

Sezione di Tivoli

**Attività**

**di Maria Antonietta Coccanari de' Fornari**

Il mese di dicembre è all'insegna delle celebrazioni per il Santo Natale: il 18 nella Parrocchia di Corcolle, Vespri e cena delle Associazioni laicali; il 22 nella chiesa dell'ospedale, Messa celebrata da S.E. Mons. Mauro Parmeggiani Vescovo di Tivoli e scambio di auguri. Si chiude così festosamente un anno che nella nostra Associazione ha visto coniugarsi la Medicina alle altre discipline, in particolare a quelle umanistiche, per esempio la serata dedicata alla grande poetessa di elevata religiosità Alda Merini, e quella in ricordo del filosofo del Linguaggio e della Scienza Massimo Baldini. Un grazie di cuore e un caro augurio a tutti coloro che ci sono stati vicini nei nostri programmi. E arriverci a un nuovo anno che ci impegniamo a organizzare ricco di valide proposte per colleghi e concittadini.



**CIRCOLO FILARMONICO DIANA**

**Rassegna di chitarra 2010**

**di Domenico Viglietta**

Presidente

Sabato 11 dicembre 2010, alle ore 17,30, presso il Teatrino Comunale di Via del Collegio, il «Circolo Filarmonico Diana», con il patrocinio del Comune di Tivoli, ha presentato la nuova edizione della *Rassegna di Chitarra Classica*, riservata agli studenti delle scuole di musica tiburtine. La manifestazione ha avuto un'ampia partecipazione di pubblico ed è terminata alle ore 20,00. Si sono esibiti: Manuele Leo, Simone Saccucci, Paolo Tozzi, Giulio Bottazzi, Filippo Caffarelli e Cristiano Mosti, allievi della scuola Artemusica, a cura del Maestro Daniele Schiavetti; Maria Giubilei e Valerio Torrese, allievi della scuola A. Baccelli, a cura del Maestro Marcello Camaiani; Viola Gizzi, della scuola C.D.M. a cura del Maestro Francesco Cipriani; Marco Di Tommasi e Davide Airoldi, della scuola C.D.M. a cura del Maestro Alberto Lattanzi, e infine Letizia Vuolo, del Conservatorio Casella (AQ), a cura del Maestro Massimo Delle Cose. Inoltre, il Maestro Daniele Schiavetti ha diretto l'*Ensemble chitarre*, composto da Gaia Grimaldi, Susanna Grimaldi, Francesca Staroccia, Ebil Sandu, Simone Colilli e Simone Saccucci, che hanno eseguito il Valzer delle Candele, e l'*Orchestra chitarre*, composta da Manuele Leo, Simone Saccucci, Paolo Tozzi, Giulio Bottazzi, Cristiano Mosti, Francesca Staroccia e Filippo Caffarelli, che hanno eseguito "Españoleta", di Gaspar Sanz, e "Carmen", di Bizet. Alla manifestazione, presentata da Elena Silvestri e Gianni Pasqua, ha partecipato, come negli anni passati, l'amico da sempre del Circolo Diana, e brillante chitarrista tiburtino Mirko Lattanzi. Il «Circolo Filarmonico Diana» rivolge un doveroso ringraziamento a tutti coloro che hanno preso parte alla manifestazione e un fervido invito a partecipare alla prossima edizione.

vità curata dalla Dott.ssa ROBERTA PESCANTE, è dedicata agli alunni delle scuole elementari e medie. In questo spazio i ragazzi troveranno sicurezza, tranquillità e personale qualificato per svolgere bene e autonomamente i compiti scolastici. Tutti i martedì e giovedì in associazione dalle ore 17,30 alle 19,00); **HATA YOGA** (l'attività, dagli indiscutibili effetti positivi su mente e corpo, è condotta dalla stupefacente CATIA. Tutti i martedì e giovedì in associazione dalle ore 20,30 alle 21,30); **INGLESE** (l'attività è svolta dalla preziosa EMANUELA tutti i martedì in associazione. Ragazzi dalle ore 17,30 alle 18,30. Adulti dalle ore 18,30 alle 19,30); **TEATRANDO CON NOI** (questa attività è condotta dalla simpaticissima ALESSIA e da LEANDRO. Tutti i giovedì in associazione dalle 18 alle 20,30. Partecipando troverai amici e tanto divertimento); **GIOIELLI** (attività guidata dalle fantasiose ELISABETTA e RITA. Tutti i giovedì in associazione dalle ore 17,00 alle 18,00); **SPAZIO LETTERATURA** (coordinato dal Dott. PIERO BONANNI, l'attività intende presentare l'universo della fantascienza attraverso la produzione di Isaac Asimov riguardante il cosiddetto "Ciclo delle Fondazioni").



**LIBERA UNIVERSITÀ  
«IGINO GIORDANI»**

**Assemblea dei soci**

**di Massimiliano Iannilli**

Presidente

Si è tenuta il 20 dicembre 2010 alle ore 17,00-18,00 nei locali dell'Istituto Comprensivo «Vincenzo Pacifici», l'assemblea dei soci della Libera Università «I. Giordani» con i seguenti punti all'Ordine del Giorno: Saluto e relazione del Presidente. Verifica dei presenti. Approvazione del verbale precedente. Approvazione bilancio consuntivo. Situazione attuale dei corsi. Varie ed eventuali. Al termine si sono tenuti il concerto natalizio dell'orchestra «Ghironda» e un rinfresco, per scambiare gli auguri in occasione delle festività natalizie.

**Mexico Teotihuacan  
e i pittori del Risorgimento**

**di Michela Giacinti**

Ufficio stampa

La Libera Università ha organizzato per domenica 9 gennaio 2011 una visita guidata al Palazzo delle esposizioni e le Scuderie del Quirinale di Roma. Si visiterà la mostra dedicata alla "Città degli dei - Mexico Teotihuacan"; questo è il più importante progetto espositivo interamente dedicato alla civiltà precolombiana di Teotihuacan (II sec. - VII sec. d.C.). La mostra intende presentare al grande pubblico, e per la prima volta, la storia, l'arte e la cultura di uno degli imperi più prestigiosi, quanto misteriosi e affascinanti del centro-America che, prima degli Aztechi dominò l'intera area mesoamericana. Attraverso l'esposizione dei numerosi reperti, rinvenuti nel sito archeologico della città-capitale dell'impero, attualmente uno dei siti più importanti del Messico, il progetto espositivo sarà in grado di attrarre e stimolare i visitatori, mettendoli in contatto diretto con una delle società precolombiane i cui misteri ed enigmi, tuttora irrisolti, continuano a suscitare un fascino ineguagliato. In occasione delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, le Scuderie del Quirinale presentano una grande mostra per illustrare come la pittura italiana abbia rappresentato gli eventi che tra il 1859 e il 1861 portarono il nostro Paese alla conquista dell'indipendenza e dell'unità nazionale. L'esposizione presenterà le opere dei maggiori artisti dell'epoca (tra i quali Francesco Hayez, Giuseppe Molteni, Domenico e Gerolamo Induno, Eleuterio Pagliano, Federico Faruffini, Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Odoardo Borrani, Michele Cammarano e Giuseppe Sciuti) ed evidenzierà come la loro lettura degli accadimenti di quegli anni abbia privilegiato una commossa rappresentazione dell'adesione popolare a dispetto di una più scontata e retorica celebrazione.

**Sede: Via della Leonina, snc - 00010 Villa Adriana (Roma)  
Tel. e Fax 0774534204 - C.F. 94041970586  
www.centrocultvp.it - luig@centrocultvp.com**

**Per le iscrizioni e ulteriori informazioni sui corsi e sulle varie attività contattare la segreteria situata all'interno dell'Istituto Comprensivo «Vincenzo Pacifici».**

**Orari segreteria: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17.00 alle 19.00; martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle 12.00**

**CROCE ROSSA ITALIANA**

**Nuova sede**

Il Sindaco Sandro Gallotti e l'Assessore alle politiche sociali Avv. Federica Mondani sono lieti di comunicare che in data 15 dicembre è avvenuta l'inaugurazione della nuova sede della C.R.I., sede concessa dopo anni di disagi al comitato locale di Tivoli per rendere più confortevole la distribuzione di viveri alle famiglie indigenti residenti nel Comune di Tivoli. L'appuntamento è in via Munazio Planco, 2.



# Abitare il corpo

**Laboratorio di espressione corporea con metodologie della danza movimento terapia e artiterapie**

*«La danza è una delle rare attività umane in cui l'uomo si trova totalmente impegnato: corpo, cuore e spirito».*

(R. GARAUDY)



In passato gli uomini hanno danzato in ogni momento solenne della loro esistenza: il matrimonio, i funerali, la guerra, la pace... Oggi questo canale di espressione è divenuto prerogativa solo dei danzatori professionisti.

La danza movimento terapia ci aiuta a riappropriarci di questo strumento di espressione della persona nella sua completezza, «fa risuonare il dentro e il fuori di chi si muove» (Chodorow), non si tratta solo di un mezzo di educazione e cura, ma anche di prevenzione per il benessere corporeo. Lo scopo del presente laboratorio è quello di offrire uno spazio protetto dove poter esplorare nuove modalità di espressione e di movimento, curare il benessere corporeo insieme agli altri riappropriandosi della propria creatività per tornare ad «abitare il corpo».

«Che cosa accadrebbe se, invece di limitarci a costruire la nostra esistenza, avessimo la follia o la saggezza per danzarla?».

**CHI?** – Il laboratorio è rivolto alle donne che desiderano riscoprire il proprio corpo e i suoi ritmi, far emergere la creatività e le emozioni attraverso modalità espressive ormai dimenticate nella vita quotidiana: il movimento spontaneo, la danza, la pittura... I gruppi saranno formati da un minimo di 8 a un massimo di 12 persone.

**QUANDO?** – È previsto un ciclo di 12 incontri che si svolgeranno il lunedì dalle ore 20,30 alle 22,00 a cadenza settimanale. Il laboratorio avrà inizio a gennaio 2011.

**DOVE?** – Gli incontri si svolgeranno presso il Centro Sportivo «V. Pacifici» presso la scuola media «V. Pacifici» di Villa Adriana strada Leonina, 8.

**FIGURE PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO** – Dott.ssa Paola Bousquet: psicologa psicoterapeuta, specializzata presso ASPI, approccio umanistico-integrato, consulente psicologa dell'Associazione di volontariato «Per lei». Marconi Moira: fisioterapista, danza terapeuta in formazione presso il centro di danza animazione e arti terapie del Dott. Puxeddu, presidente dell'Associazione di volontariato «Per lei». Il primo incontro informativo è previsto per lunedì 10 gennaio 2011 alle ore 20,30.

**ISCRIZIONI** – La partecipazione è gratuita previo versamento all'Associazione di volontariato «Per Lei» e al Centro Sportivo «V. Pacifici».

Per informazioni e iscrizioni chiamare il numero 0774534204 o 3471823373 il lunedì, mercoledì o venerdì pomeriggio dalle ore 17,00 alle 19,00 e il martedì e giovedì mattina.



## DIOCESI DI TIVOLI

Piazza Sant'Anna, 2 – 00019 TIVOLI  
Tel. 0774335227 - 330942 - 330943  
Fax 0774331740

## L'agenda del Vescovo

### GENNAIO 2011

- Sabato 1°** alle ore 18,00 nella Chiesa di Santa Maria Maggiore (Piazza Trento) celebra la S. Messa con il canto del *Veni Creator* all'inizio del nuovo anno.
- Giovedì 6** alle ore 17,30 in Cattedrale, celebra la S. Messa nella Solennità dell'Epifania di N.S. G.C.  
è in Visita Pastorale nella Parrocchia di Afife.
- Da lunedì 10 a domenica 16** è in Visita Pastorale nella Parrocchia di Afife.
- Martedì 18** alle ore 19,30 presso il Monastero delle Benedettine di Castel Madama incontra il Consiglio Pastorale Diocesano.
- Lunedì 24** alle ore 20,30 nella parrocchia di San Filippo Neri in Collefiorito di Guidonia presiede la Veglia Ecumenica diocesana in occasione dell'Ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani.
- Domenica 30** alle ore 9,00 presso il Santuario di N.S. di Fatima in San Vittorino Romano, partecipa all'Assemblea Diocesana dell'Azione Cattolica e celebra la S. Messa.

La Sede del Patronato **CONF. LABORATORI**

è a tua COMPLETA DISPOSIZIONE

**INFORMAFAMIGLIA, DALLA PARTE DEI CITTADINI**

Sede C.A.F.

<b>Servizi Gratuiti</b>	<b>Servizi in Convenzione</b>
Invalidità	Avvocato Civile
Pensioni	Vertenze di Lavoro
Assegni Familiari	Contratti di Locazione
Disoccupazione	Consulenza del Lavoro
Maternità	Modello 730 (non precompilato)
Accompagno e Legge 104	Modello Unico
Modello 730 (se precompilato)	Modello F24
Modello ISEE	Detrazioni
Modello RED	Visure Catastali
Modello ISEU	

**Esperti al tuo servizio**

**Ecco cinque buoni motivi per rivolgerti alla nostra sede:**

- Per il servizio dell'assistenza delle nostre sedi non occorre versare contributi assicurativi.
- Assistendo la diocesi, il CAF offre il servizio di consulenza e dei contributi versati in più, abilitando sulla busta pagata sulla nota di pensione del mese di luglio.
- La consulenza fiscale ti assiste per la compilazione dei modelli 730 (vera famiglia o tariffa convenzionata).
- Una apposita polizza assicurativa garantisce completamente il contribuente da qualsiasi errore commesso il CAF nella gestione del modello 730.
- Il CAF ti garantisce la completa riservatezza ed il segreto d'ufficio per la tua situazione reddituale, anche nei confronti del datore di lavoro.

Via Lione, 7 - 00019 Tivoli - Tel. 347.3935312  
Orario al pubblico: ogni martedì dalle 15,30 alle 18,00  
infomafamigliativoli@gmail.com



# Questioni di interni

di Kristina Kostova

CkDomus

In tempo di crisi del lavoro non si fa altro che ripetere che bisogna inventarselo.

Facile a dirsi... Ma a volte le idee migliori nascono per scherzo, quando non ci credi tanto, ci provi e poi aspetti a vedere che succede.

È così che abbiamo iniziato. Innamorati del bello, con la voglia di sporcarci le mani e la curiosità dei bambini abbiamo cominciato con piccoli immobili del centro storico di Tivoli. Case abbandonate da anni, con quel fascino tipico delle cantine nelle case dei nonni: piene di cose vecchie, mura spesse, solide, con tanta storia.

Non c'è uno stile che identifica i nostri lavori, è la voglia e l'estro del momento a decidere come fare ogni casa, unico filo conduttore il rispetto del luogo, recuperare dove possibile, valorizzare al massimo e mixare con tecniche viste nei viaggi o immaginate.

Ristrutturazioni creative, artistiche, visionarie.

Entrando in una casa annusiamo l'aria e decidiamo, oppure succede anche che abbiamo in mente un progetto di casa e poi troviamo quella adatta a realizzarlo. Per noi una casa in vendita è solo uno spazio dove realizzare un sogno, dare corpo alla passione del momento.

Abbiamo cominciato comprando case disabitate da anni. Preferivamo immobili di nostra proprietà per poter lavorare liberamente, esprimendo ciò che avevamo voglia di sperimentare in quel momento.

Ora facciamo anche lavori per conto terzi. Molte persone ci dicono di riconoscere gli appartamenti fatti da noi, basta entrarci per capire che c'è la nostra mano. Un gran complimento.

Da poco abbiamo terminato l'ultima casa: un *open space* ricavato da un'ex falegnameria affacciata sul fiume e il centro di Tivoli.

Il panorama è visibile da una grande vetrata che ha preso il posto della vecchia serranda. Il pavimento in legno si accorda perfettamente con le pareti riportate a pietra e trattate con calce idraulica.

Materiali rigorosamente biologici, colori neutri, naturali che danno luce e calore. In contrasto invece l'impianto elettrico: tubi e scatole d'acciaio a vista, permettono di non intervenire sui muri e danno una maggiore flessibilità.

Non ci sono file di faretto, tanto usati nei loft, ma molte luci d'atmosfera. Luci che arredano, rivelano particolari,



creano dei chiaroscuri che giocano con le pietre delle pareti. Ai muri solo opere di artisti locali, cari amici e compagni di viaggio. L'altezza ha permesso di realizzare la camera da letto su un soppalco affacciato sul grande soggiorno. La cucina è solo definita da una diversa altezza ma aperta sul resto di casa. Le uniche porte sono nel bagno e nella camera delle bambine. Un forte elemento caratterizzante era la montagna che



entra letteralmente nella casa la quale si poggia su un costone di Monte della Croce, quindi alcune pareti sono fatte di roccia viva. La stanza da bagno, di 25mq nei quali è stata ricavata anche la lavanderia, assomiglia più a un set cinematografico, due pareti di roccia contrapposte a quelle rivestite di carta da parati che sembra un abito da sera.

Per l'arredamento, oltre ad alcuni classici che ci seguono in ogni casa, per il resto abbiamo acquistato tutto nei mercatini, su ebay oppure direttamente dai cassonetti.

Abbiamo salvato dei palletts dalla discarica e ci abbiamo ricavato una scrivania e un tavolino, con i cassetti di una vecchia madia abbiamo realizzato una libreria e una mobile per il bagno.

Riciclare, riusare e cercare di inquinare il meno possibile è un dovere secondo noi.

Ci piacciono molto di più le cose vecchie, che di norma sono fatte meglio, non si deve inquinare per produrle, non bisogna smaltirle, e se da nuove avessero avuto dei trattamenti tossici, se abbastanza vecchie non lo sono più. Anche per i vestiti facciamo lo stesso.

Nel realizzare questa casa abbiamo pensato molto alle nostre bambine, tanto spazio per girare con il monopattino, una parete di roccia vera per arrampicare in cameretta, nella quale è stata ricavata anche una panchina di cemento, un'altalena in soggiorno per guardare la tv.



CkDomus  
tel. 0774280663





A.S.D. TIBUR ECOTRAIL

# Naturalmente



di Serena Latini

www.tiburecotrail.it

## Foto del Gran Premio della Montagna di Roma



Maurizio Coccia - Monte Gennaro.



Franco Meschini - Valle Cavallera.



Atleti al Pratone.



Donazione.



Solidarietà Gran Premio della Montagna.

## Il paniere dei doni

### Epilogo del Gran Premio di Marcellina

Una domenica insolita quella del 7 novembre scorso per chi, come noi popolo della montagna, è abituato a trascorrerla tra ritmi gara, impegnative escursioni o semplici passeggiate all'aria aperta. Una domenica dedicata al piacere di donare, di fare qualcosa di utile, di bello, ancor più che organizzare eventi sportivi. Riscoprire il valore delle piccole cose, la magia di sentire nel proprio "sé": "questo l'ho fatto io!". Ed ecco la meraviglia: la nostra associazione invitata da don Mario a presiedere alla messa domenicale nella Chiesa di Santa Maria delle Grazie di Marcellina.

Così come per la Parrocchia del Cristo Re, abbiamo simbolicamente portato il paniere per i poveri fino all'altare. Testimone, la cittadinanza di Marcellina che per l'occasione ci ha calorosamente accolti con un corale applauso.

Quest'anno abbiamo raggiunto la somma di € 600,00 in latte, legumi e olio. Pensare che con una gara trail si possa far sorridere tante famiglie bisognose ti dà lo stimolo a fare di meglio.

Il prossimo anno il nostro obiettivo sarà raggiungere i € 1.000!



### Benvenuta ad Adnana Ibrakovic

Giornata memorabile quella di Anguillara del 5 dicembre u.s.: l'exploit di Massimiliano, fomentato da Carlo Ricci, ha animato il cuore e le grida della gente astante all'arrivo. Grande forma fisica la sua, classificandosi 3° nella sua categoria e godendo del privilegio di chiudere la gara di 517 iscritti entro i primi 15 assoluti! Atleti molto forti si sono dati appuntamento al via, davanti al molo, alle ore 10,00, tra le quali la nostra Adnana Ibrakovic, la quale, dopo l'esordio nel Gran Premio Montagna di Roma di Marcellina di 13 Km, si è cimentata nella lunghezza classica della "mezza" proprio ad Anguillara, classificandosi 6° tra le donne. Brava Adnana (Arianna per noi tutti)! Continuate così! Complimenti agli organizzatori che ci hanno forniti di un ricco pacco gara e altrettanti ricchi premi di categoria.



Trail dei 2 Laghi.





in collaborazione con:

il **24** Dicembre  
alle ore 14 e 30

**Babbo Natale  
scende dal  
Monte Catillo!!!**

www.tiburecotrail.it

SALCEF

News

Appuntamento per i piccini e non per il giorno della Vigilia di Natale. Tutti col naso all'insù: un Babbo Natale spericolato dalle braccia grandi e il cuore verde scenderà dalla sommità del Monte Catillo. Grazie ai volontari del Soccorso Alpino che godremo di uno spettacolo unico nella storia della nostra cittadina! La Riserva Naturale del Monte Catillo è la residenza tiburtina del Babbo più buono e antico del mondo!

*L'Eco-discardica dei Parchi:  
la posta di Sisley*



Stefano Scifoni e le pietre.



Franco e Ilaria.

Generosamente, pubblico le foto di pulizia post gara ad opera della nostra organizzazione, per correttezza e sensibilità nei confronti del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili. Come se 300 persone non fossero mai transitate. Ciao.

Per info e iscrizione alle attività  
Massimiliano 333.1094555 – Serena 334.6148214  
Mail address: [info@tiburecotrail.it](mailto:info@tiburecotrail.it)  
Web: [www.tiburecotrail.it](http://www.tiburecotrail.it)  
Per la posta di Sisley: [serena@tiburecotrail.it](mailto:serena@tiburecotrail.it)



Facebook  
Gruppo Tibur Ecotrail



Lo stato di degrado del giardino prima della festa.

Il Sindaco Sandro Gallotti e l'Amministrazione Comunale, a mezzo dell'Assessore all'Ambiente Riccardo Luciani, nell'ottica di restituire il giusto valore a una tradizione, spesso tralasciata, con l'intento di continuare a procedere all'opera di riqualificazione di spazi abbandonati o trascurati, ha organizzato per il 19 novembre scorso al Parco di Via Empolitana (ex Casette Basse), la *Festa dell'albero 2010*. Nel corso della Manifestazione, che ha visto la presenza delle scolaresche della zona, si è provveduto a impiantare un al-

*Festa  
dell'Albero 2010*

bero per "dare il benvenuto" a tutti i bambini nati a Tivoli nell'anno 2009. L'area dove si è svolta la manifestazione è interessata al momento da opere di rifacimento che prevedono una generale rivisitazione dei progetti di sistemazione, per venire incontro alle problematiche esposte dai cittadini della zona. Si vuole, nell'ottica di un continuo ascolto degli abitanti del Rione Empolitano, definitivamente restituire l'area a una dimensione di piena fruibilità per farla tornare a essere luogo di svago, ritrovo per tutti e luogo di aggregazione. Il perpetuare la tradizione e mettere a dimora nuovi alberi, contribuisce concretamente a rendere i luoghi dove viviamo più verdi e belli. Primo scopo, quindi, è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del patrimonio arboreo e boschivo della nostra Città, per non dimenticare che l'aver cura del proprio territorio, è un valore aggiunto da offrire alle generazioni future. Come Amministrazione Comunale, si ha, quindi, ben chiaro cosa rappresenti l'aver una Città "verde" e a misura dei Cittadini. La riscoperta di quelli che sono i veri valori e bellezze della vita, deve essere la linea di indirizzo da porgere loro. La Festa dell'Al-



Foto Le filastroccole

bero, dunque, non deve trasformarsi, nella solita vetrina piena di demagogia, ma deve avere sempre ben presente che l'albero è un essere vivente e il mettere a dimora un'essenza arborea e custodirla non è cosa di poco conto. Sarà cura dell'Amministrazione, con l'aiuto dei Cittadini, provvedere alla bisogna. Di quelli nuovi come di quelli vecchi, con la speranza che anche partendo dal piccolo si possano ottenere quei cambiamenti auspicati per salvaguardare la qualità della vita nostra e di quella delle generazioni future.



# Ripensando a Paolo Carosi

di Camillo Pariset



Era una di quelle nostre bellissime estati degli anni '50, piene di luce e di speranze.

Noi si era a San Polo perché lì il caldo si sentiva un po' meno che a Tivoli, anche se allora, chissà perché, il sole che pur picchiava non meno di oggi era tollerato con disinvoltura: nessuno se ne lagnava troppo e mai si sarebbe sognato di inseguire, come adesso, la mania del condizionatore ad ogni costo e in ogni luogo.

Paolo era venuto nuovamente a trovare la zia e noi cugini, prendeva la corriera della Ditta Meucci che saliva lentamente dal bivio della Tiburtina, arrancando lungo i tornanti che, nella parte più vicina al paese, noi ragazzi conoscevamo a menadito perché ci si poteva tranquillamente correre e giocare: a parte la corriera e la motocicletta del fabbro Bodoni, per ore non passava praticamente nessuno.

La strada stretta e, in quegli anni, asfaltata sommariamente, teneva impegnato ad ogni curva l'autista Arduino, che aveva il privilegio di guidare la corriera più moderna, quella che ovviamente passava per Tivoli. L'altra, quella di prima della guerra, panciuta e con il caratteristico musone, serviva ormai solo per la corsa all'alba, lungo la via per Marcellina, per portare gli operai che lavoravano nelle cave alle Fosse, giù, nella piana. Il nostro orizzonte – di noi ragazzi intendo – sembrava sconfinato nella sua sostanziale povertà: nutrito di polvere e sassi, di mosche scacciate dalle code dei cavalli, di muli e asini scuri, di stalle con vecchie porte rugose, di muretti a secco scavalcati mille volte, anche quando la Signora Marietta, la madre del maestro Luigino, vi metteva a sbiancare le lenzuola, che si calcinavano al sole. E tante galline, dappertutto. In questo mondo semplice, dove tutto scorreva uguale giorno dopo giorno, l'arrivo di Paolo era una gran novità.

Almeno per me, che ero il più grandicello dei suoi cugini e del nucleo di ragazzetti che ci girava d'intorno.

Paolo allora non aveva, credo, neppure diciott'anni.

Eppure a noi appariva quasi un adulto: forse non tanto ai miei fratelli e agli altri che, troppo piccoli, dopo un po' tornavano ai loro svaghi e non gli prestavano più grande attenzione; ma per me era una presenza importante, e nei pochi giorni delle sue visite io lo seguivo come un'ombra discreta, osservandone le mosse, studiandone gli atteggiamenti, cercando di indovinarne, con l'intuito dei bambini, i pensieri.

Quell'anno a San Polo s'era annunciata una grande novità: al bar di Titta, quello dell'Incanucciata, sulla via del cimitero, era stato messo in servizio un "calcio balilla": forse non nuovissimo, ma di quelli veri, come si vedevano in città.

Paolo, che poi sarebbe divenuto il calciatore che sappiamo e già era forte, a Tivoli, nella squadra giovanile di Don Achille, era anche un ottimo giocatore di calcio balilla; ovvio quindi che, saputo la cosa, andasse dritto a fare una partita da Titta prima di pranzo. E io, come sempre, dietro.

Prima partita con un ragazzino del bar: vittoria rapidissima. Successiva partita con un altro avventore, già più esperto: sbaragliato velocemente. L'attenzione comincia a salire; ecco che si fa avanti un buon giocatore, che era stato a guardare sin lì; s'avvia la partita, si comprende subito che lo scontro sarà più impegnativo. E infatti l'avversario si batte bene, impegna decisamente Paolo, si commentano passaggi interessanti: ma dopo una partita ben giocata alla fine soccombe anche lui. Però la cosa non piace ai locali, a vedersi così maltrattare da un "forestiero", e il mugugno sale nel bar; così che deve intervenire lo stesso Titta che, percepiti gli umori in sala e fattosi interprete dell'orgoglio sampolese, propone – e quasi impone – che dopo pranzo, chiamato Gigi (del nome non son più completamente certo, ma era il campione del luogo), si chiarisca la cosa. Io, che avevo tutto seguito e ascoltato fin dall'inizio nel più religioso silenzio, in quella situa-

zione, per me del tutto nuova a viverla, ma che mi riportava pari pari a un film western visto quell'inverno, avrei giurato di aver visto volar per l'aria il faticido guanto di sfida. E mi sentivo preoccupatissimo, come se si fosse annunciato un duello all'ultimo sangue. Ma Paolo no; ostentava il suo solito sorriso largo, sul largo viso, e raccolse la sfida.

Alle tre, come previsto, Paolo si avviò verso il bar di Titta; e io, naturalmente, dietro. Arrivammo al bar che già c'era un crocchio di curiosi, avvertiti da chissà quale misterioso tam-tam. Il Gigi non c'era ancora, ma era chiaro dai visi di tutti che stava arrivando. Difatti, di lì a poco, giunse nel locale, accompagnato dai suoi secondi, proprio come nel film.

Era sicuramente "il campione", da come incedeva e dalla sicurezza che ostentava. Stranamente, non ricordavo di averlo visto prima, in paese, e velocemente lo inquadravi: stessa altezza di Paolo, stessa complessione, presumibilmente la stessa età: un avversario da manuale.

I concorrenti presero posto ai lati del calcio balilla, e la tifoseria lo stesso. Ma qui apparve tutto lo squilibrio della situazione: Gigi aveva dietro sé i suoi secondi e, più discosti e a semicerchio fino alle reti del minuscolo campo, tutti gli altri avventori del bar. Dall'altra parte, solo Paolo, e dietro di lui, solo io. Ero piccolo, e in quel frangente mi sentii minuscolo... Se non ci fosse stata la presenza rassicurante di Paolo, mi sarei sotterrato.

La partita iniziò solenne, nel silenzio generale.

Le prime scaramucce furono di saggio, i due concorrenti si studiavano, ma capirono immediatamente di doversi battere al meglio. Poi il clima si riscaldò, i giocatori si accanirono, ognuno tentava i suoi colpi migliori, ma il risultato stentava a delinearsi, le reti rimanevano inviolate.

Gli astanti commentavano, ma senza clamore, quasi sottovoce. La partita andava avanti e ci fu la prima rete di Paolo. Gelo in sala. Poi quella di Gigi, seguita da mille sospiri di sollievo. Gigi rifece centro una seconda volta, il sorriso cominciava a diffondersi, beffardo, tra gli astanti. Ma Paolo riprese in mano la situazione: un goal, un secondo, un terzo.

L'atmosfera si faceva pesantissima, la si sarebbe potuta tagliare con un coltello. Io, ovviamente, gongolavo, ma mi sentivo diventare sempre più piccolo, mentre la massa d'intorno sembrava ingigantirsi: solo Paolo manteneva una tesa imperturbabilità, continuando a giocare da par suo. Un altro guizzo di Gigi, che si batteva come un leone. Ma la partita era ormai compromessa; e Paolo, accelerato il ritmo, la concluse abbastanza rapidamente. La costernazione nel locale trasudava da tutti i lati e la tensione era tale che io temetti che degenerasse in una rissa. Ma a quel punto Gigi, che era davvero un campione anche lui, si avvicinò a Paolo e si congratulò, stringendogli la mano.

Allora, tutta la tensione si sciolse d'incanto e Paolo uscì dal locale, insieme al Gigi, quasi acclamato.

Si diresse a casa.

E io, trotterellando, e come sempre, dietro.



Paolo Carosi allenatore della Lazio.



TESTIMONIANZE

# L'estate di molti di noi

Ripensando a Padre Ilario Cerasoli

di Gianni Innocenti

Erano gli anni sessanta e lo stato economico della maggioranza delle famiglie italiane non era tale da consentire una prolungata villeggiatura al mare. Per i ragazzini di allora spesso, l'unica possibilità di respirare aria di mare consisteva nelle colonie, ma bisognava avere un genitore impiegato nello stato o in qualche grande industria. Per chi non ne disponeva, e le automobili erano ancora un sogno di molti, l'unica possibilità consisteva nei pullman della domenica o nel trenino che portava a Ostia. I ragazzi tiburtini (solo i maschi però, ché a quei tempi la promiscuità era ancora un tabù) avevano un'altra possibilità: *Padre Ilario!* Chi non lo ricorda tra quelli della generazione nata intorno alla metà del 1900? Frate francescano di stanza in quella chiesa che tutti allora chiamavano confidenzialmente San Francesco, aveva messo in piedi un oratorio nel quale accorrevano moltissimi ragazzi. Intorno a quel punto di aggregazione giovanile aveva creato una società di calcio giovanile, l'Estense, che partecipava ai campionati locali e con la cui maglia tanti giovani talenti potevano indossare gli ambiziosissimi e costosi "scarpini" di allora e giocare sul terreno irregolare di "Campo Ripoli" e della "Stella Mattutina". Ad agosto di ogni anno però, a campionati di calcio fermi, Padre Ilario partiva con un autobus pieno di una cinquantina di ragazzi, direzione il mare. Originario di San Felice Circeo, il frate disponeva di un piccolo fabbricato a un piano ubicato a "La Cona", la frazione alle falde del promontorio. La casa era divisa in due stanzoni ognuno dei quali disponeva di un bagno; aveva un locale destinato a cucina e un paio di stanzette mentre sul retro un'ampia tettoia di stuoie copriva tavoli e panche e assumeva la funzione di refettorio. S'era inventato una specie di colonia Padre Ilario, ma guai a chiamarla con quell'appellativo! Anche perché di colonia aveva solo l'apparenza e nessuno la considerava tale; i ragazzi andavano, in cambio di un modesto contributo, a "San Felice con Padre Ilario". Il frate era, per le famiglie, sinonimo di garanzia, fiducia, affidabilità, generosità e conduceva i ragazzi tiburtini in una località turistica che cominciava a farsi un nome grazie alle ville di attori come Rascel e Anna Magnani. Una specie di colonia: ogni ragazzo aveva cura della sua brandina, a turno si accompagnava il frate a fare la spesa mattutina da "Carletto", ci si metteva disciplinatamente in fila, piatto in mano, davanti al pentolone dal quale Ilario tirava fuori squisiti rigatoni al sugo, pollo e peperoni, pomodori e tonno, tutto preparato dalla mitica e dolcissima Pierina il cui sorriso resta indimenticabile. A sera spesso era la pizza a farla da padrona, senza dimenticare



le grosse fette di quei cocomeri piccoli, rotondi e scuri di allora e il suo consiglio imperioso: *non bevete acqua dopo il cocomero che fa acido!* Una specie di colonia anche perché non c'erano assistenti, i grandi controllavano i più piccoli, sulla spiaggia bastavano gli occhi di Padre Ilario che non perdevano d'occhio nessuno, anche quando faceva il bagno insieme ai ragazzi, in calzoncini corti e cappello di paglia in testa. A mezzanotte, dopo la libera uscita serale, tutti a letto: il frate faceva una specie di contrappello controllando branda per branda, era la buona notte, mentre la sveglia al mattino avveniva per mezzo di una rapida passeggiata in camerata e un "*forza, bocci, sveglia!*". La disciplina era assoluta, perché a ogni mancanza la severità usciva fuori e allora erano guai seri, a Padre Ilario non si disobbediva! E la domenica tutti a messa! Celebrava nella piccolissima chiesa al centro della frazione che si riempiva fino all'inverosimile tanto che molti fedeli restavano fuori della porta e intorno alle finestre, tuttora a livello stradale, forse per questo la sua Messa durava solo una ventina di minuti. Il calcio era sempre presente, il pomeriggio i "grandi" dell'Estense sfidavano, in un campetto precursore di quelli attuali per il calcio a cinque, i ragazzi bene che villeggiavano all'Hotel Nanderthal, al Maga Circe o nelle ville del lungomare (erano sfide mitiche nelle quali i tiburtini riversavano inconsciamente, anche un po' di rivalsa nei confronti di chi apparteneva a un ceto sociale più abbiente), mentre per i più piccoli che mettevano in piedi due squadre ogni sera, c'era in palio una "pizzetta" da conquistare tra due porte di fortuna create sulla spiaggia. A fine agosto il viaggio di ritorno con il solito pulman che però faceva tradizionale sosta a Nettuno per la pizza col pomodoro e poi raggiungeva a sera Tivoli dove i genitori in attesa vedevano arrivare il pullman dai cui finestrini i ragazzi agitavano le "zaganelle" accese che Padre Ilario aveva distribuito durante il viaggio. Poi tutto finì quando, per i misteriosi avvicendamenti che vedono i francescani passare da un monastero all'altro, Padre Ilario fu trasferito, tra tantissimi rimpianti, a Settebagni: niente più agosto a San Felice e scadimento dell'Estense che pian piano scomparve dal panorama calcistico tiburtino. Padre Ilario è scomparso da tempo, ma in centinaia di tiburtini ha lasciato un ricordo indelebile e probabilmente ha contribuito alla formazione etica di una generazione di giovani, senza mai fare della religione qualcosa di opprimente. A San Felice però l'edificio è ancora là (foto), incredibilmente senza modifiche e senza sopraelevazioni, nonostante l'espansione urbanistica de La Cona, riverniciato e ben tenuto, compreso il poco terreno che lo circonda. È cresciuto il corbezzolo, che da piccolo cespuglio è diventato un bell'albero vigoroso che a fine settembre matura le sue bacche arancioni. «*Ogni tanto qualcuno viene qui davanti e sosta qualche minuto, io sono la nipote di Padre Ilario ed è bello vedere quanti lo ricordano con affetto!*» ci ha detto una signora che usciva da una casa vicina e ha individuato immediatamente il motivo di una sosta e di un sorriso sul viso. A distanza di tanti anni, un pensiero da parte di tutti quei sessantenni o giù di lì che sono stati "a San Felice con Padre Ilario" il frate se lo merita!

ROTARY E LIONS INSIEME

## A Fatima, con Rotariani in pellegrinaggio associativo

Per un ... ecumenismo dello spirito associativo

di Bruno Ferraro

Non è usuale, nel mondo lions, che un Presidente di club dia inizio alla sua annata di servizio con un viaggio all'insegna della più grande spiritualità. Se poi la scelta si indirizza verso un Santuario come quello di Fatima, in cui la spiritualità è vissuta con particolare intensità e il contatto con la Madonna (Nostra Senhora du Portugal) è specialmente struggente, allora l'esperienza è veramente eccezionale e tale (credo) da lasciare una profonda traccia nell'animo.

È capitato dunque a me, e a mia moglie Maria Rosetta, di integrare una folta comitiva di rotariani del club di Massafra che, sobbarcandosi anche un notevole numero di chilometri per raggiungere Fiumicino, ha scelto di condividere con il Presidente (di professione medico urologo) questa scelta. Un viaggio dunque ... rotariano con l'aggiunta di quattro lions (due provenienti da Massafra). Tre giorni di impegno spirituale, di appuntamenti sincronici, di parole e discorsi via via impegnati, di preghiere, di rosari, di comunione con migliaia di pellegrini provenienti in gran parte dall'Europa, di tene-

rezza per i tre pastorelli, di riflessione sul percorso di Suor Lucia (vissuta ben 98 anni a fronte dei 10 e degli 11 di Giacinta e Francesco), di attenzione ai messaggi dell'Angelo e della Madonna, di grandi raduni di folla, di rivisitazione dei pilastri e fondamenti della nostra fede. Un ritrovarsi sapendo che non si è venuti per caso ma per assaporare, alla vigilia di un nuovo anno di lavoro professionale ed associativo, l'A-B-C del nostro credo.

Perché ho scelto di parlarne su questo giornale? Perché ho giudicato felice la scelta del Presidente rotariano (e lo dice un lions come me, di lungo corso ma con uno sguardo attento a tutto ciò che avviene nel territorio dei nostri vicini). Ovviamente, il lionismo ha fatto infine capolino nei nostri discorsi di tavolo, anche perché il caso ha voluto che fossi allo stesso tavolo del Presidente. Perché non pensare ad un incontro a Tivoli, Velletri o Roma, ovvero nei luoghi in cui si sono consumate le mie ultime due esperienze di magistrato?

Mi rivolgo agli amici lions e rotariani. Per tre anni, a cavallo del duemila, ho portato avanti un discorso ambizioso, culminato in un memorabile incontro all'Accademia dei Lincei: il discorso di un possibile avvicinamento di tutte le Associazioni di servizio per una possibile Confederazione. Sono sempre convinto della bontà di quel discorso e della necessità, comunque, che i club delle varie Associazioni operanti nello stesso territorio si incontrino per una comune attività di servizio. Uniti si può fare molto di più, divisi l'azione perde mordente ed efficacia. Ben lieto, prima di lasciarsi, di proporre un incontro con le realtà rotariane che conosco molto di più, ma mi farebbe piacere coinvolgere anche i club lions che condividono affinità territoriali. Una sorta di ecumenismo dello spirito associativo ... grazie a Fatima!



# Capitani coraggiosi

di Ettore Tirrò

Vicepresidente del Consiglio Comunale di Tivoli

Venerdì 19 novembre u.s., alle ore 18,30, presso Via del Collegio n° 11 a Tivoli, si è tenuta l'inaugurazione del Circolo PDL di Tivoli "Capitani coraggiosi". Erano presenti al convegno: Andrea Augello (Sottosegretario alla Funzione Pubblica), Roberta Angelilli (Vicepresidente del Parlamento Europeo), Luca Malcotti (Assessore ai Lavori Pubblici Regione Lazio). Ha moderato il dibattito Ettore Tirrò (Vicepresidente del Consiglio Comunale di Tivoli). Saluto Di Giorgio Strafonda (Assessore all'Urbanistica del Comune di Tivoli).

"Capitani coraggiosi" nasce come sfida politica sul territorio, non solo tiburtino. a tivoli abbiamo vinto le elezioni ed è arrivato il momento di far rientrare il partito e la politica in gioco. noi partiremo da questo circolo. Lo faremo attraverso un bilancio dell'attività del centrodestra sul territorio, analizzando punti di forza e di debolezza del nostro partito nella città di Tivoli. L'apertura di questa sede vuole riuscire nel tentativo di riconciliare sul territorio il rapporto tra cittadini e classe dirigente locale. Il progetto sarà molto più ampio poiché abbraccerà, e già lo sta facendo, Roma, la provincia e il territorio laziale.

Ad oggi la situazione del partito è, oserei dire, molto fragile e priva di un coordinamento che sappia operare nei territori mettendo in condizioni il pdl di interfacciarsi con le amministrazioni e anche con i cittadini.

Da qui nasce la sfida: per far crescere il PDL e le amministrazioni di Centrodestra, come Tivoli, che oggi hanno l'onore di governare con una crisi non solo finanziaria, ma anche morale del sistema Italia. Il cittadino al centro della politica, il partito al servizio dei militanti e del territorio.

A livello nazionale ci troviamo ormai schiacciati da logiche di potere che vogliono solo ribaltare il volere popolare. Purtroppo assistiamo giornalmente a scontri fra leader che non hanno veramente a cuore i cittadini, ma vogliono spuntarla uno su l'altro...tirando fuori solo i muscoli e calpestando le idee e l'azione che ci ha sempre contraddistinto.

In rotta verso il futuro con "Capitani coraggiosi" Tivoli.



## Storie di offerte speciali e di buste

di R.M.

Spettabile redazione, un dubbio mi insegue da tempo. Ogni volta che sono a Tivoli e acquisto qualcosa in una ben nota catena di supermercati del territorio, sul mio scontrino compaiono strani prezzi. Mi capita di acquistare qualcosa in offerta e poi in cassa l'articolo passa a prezzo pieno e non scontato. E ancora. Il prezzo delle buste varia: 0,8 centesimi, oppure 10 centesimi o anche 5 centesimi. Pensate che, una volta, poiché la spesa da pagare era pari a un importo che finiva con "99", mi sono visto battere una seconda voce "buste" pari a 0,01 per far arrivare la spesa a cifra tonda. Senza contare il fatto che invece, al momento del resto, ci si vede privati degli spiccioli perché in cassa non hanno monetine. Quando vai al forno o nella piccola distribuzione, con equità e molta più tolleranza ti restituiscono fino all'ultimo centesimo o, con buon senso, a volte non danno, a volte non esigono. Reclamare nei suddetti supermercati è possibile, ma

si fa sempre la figura dei taccagni e, spesso con ben poca grazia, ci si vede sbattere sul bancone qualche triste centesimo. Mi sorgono tante domande:

- come mai in tutte le altre catene di distribuzione, nell'area tiburtina e non, il costo delle buste è sempre lo stesso?
- a chi spetta la tutela del consumatore?
- e le offerte per chi sono? Non certo per il consumatore!

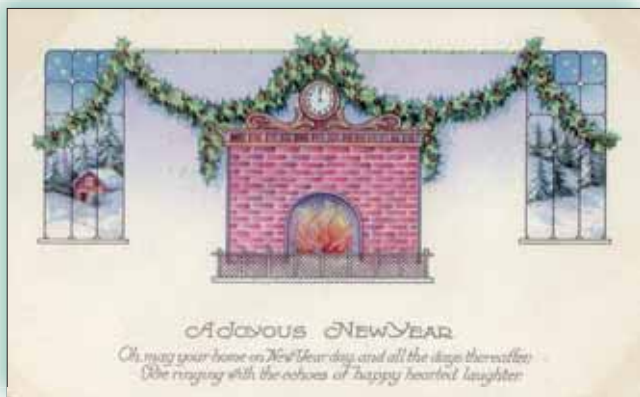
## Laghetto... "Arci"

di S. Marco

Egredo Notiziario Tiburtino, ancora allagamenti e strada ridotta una groviera di buche in località Arci, nessuno interviene, i lavori interrotti a un ponticello e una strada pericolante non fanno che aggravare la situazione, si aspetta forse la tragedia per intervenire, intanto il Comune e la Provincia si tappano le orecchie e gli occhi, ma la situazione peggiora sempre di più con le piogge di questi giorni, anche perché i canali di scolo delle acque reflue sono quasi del tutto ostruiti, e alcune discariche improvvisate non fanno che rendere la situazione sempre più gravosa. Distinti saluti.



# Un coloratissimo augurio di Buone Feste!



# Dove e quando andavamo al cinema: le “sale” tiburtine

di Giacomo De Marzi

“È acqua passata...!”. È risaputo che quando si parla di “acqua passata” ci si riferisce alla memoria, ma a una memoria indulgente, colma di luce e di brividi che è un piacere seguirla verso persone e situazioni lontane, che ci tornano davanti sempre attuali, come se ancora arridesse loro quell’empito giovanile che le animò un tempo. In questa “operazione di recupero”, si chiede al lettore di condividere il ricordo di piccoli avvenimenti raccontati un po’ alla rinfusa, in una sintesi spigliata e rapida, dalla quale emergono quella sottile emozione e quel leggero piacere che si possono provare parlando di noi stessi e rendendo partecipi gli altri delle nostre trascorse esperienze; mi rendo conto di essere in possesso di una memoria che a volte diventa implacabile e che manda in visibilio amici e parenti, ma è così che riesco a ritrovare tutto ciò che nei lontani anni si affacciò alla ribalta delle nostre vite... come il cinema, per esempio!

A Tivoli, molti anni addietro, per noi, appena bambini, il “film” appariva ancora come un suscitatore di emozioni e di sogni, un qualcosa di misterioso o di terribile, fuori dall’esperienza quotidiana; avevamo la possibilità di assistere ad alcune proiezioni, solo nella piccola sala-cinema annessa alla Chiesa del Gesù (nei pressi del Comune), andata distrutta sotto i bombardamenti del ’44. In quella “salletta” la domenica aspettavamo con ansia le famose comiche di *Sciarlotte* (Charlie Chaplin), di *Ridolini* (Larry Semon), di *Stanlio* (Stan Laurel) e di *Ollio* (Oliver Hardy). Del primo abbiamo visto *Il Monello* e *La febbre dell’oro* per almeno tre o quattro volte e degli altri ne vedevamo uno nuovo ogni settimana. Durante la proiezione, tutti noi giovani spettatori mostravamo il nostro consenso (gli applausi) e il nostro dissenso (i fischi), sonoramente, molto sonoramente! È lì che ho imparato a modulare con grande maestria i miei primi fischi “alla pecorara”, con e senza le dita... prezioso e utile dono che fortunatamente mi è rimasto... e migliorato col tempo! A volte ci capitava di dover abbandonare precipitosamente la sala al suono delle sirene dell’allarme aereo, per riparare nei vicini rifugi: in quel tempo anche noi bambini avevamo un’età da vecchi!

Le vicende, il logorìo storico e le rimozioni anziché affievolire e appannare i ricordi, come spesso accade, in questo caso sembrano agire per delineare meglio alcuni particolari: ecco allora tornare alla mente il *Cinema Italia*, del signor Arturo Garberini, sito tra la Via del Trevio (dietro il negozio di Ariano) e la Via Parmigiani, anch’esso distrutto durante i bombardamenti. In quella sala andavo con i genitori, quindi niente fischi e niente applausi! Ci vidi i primi cartoni animati, ossia *Biancaneve* e *i sette nani* di Disney, e *Cappuccetto rosso*, i documentari dei “Film Luce” e le pellicole sulla guerra in corso: *Giarabub*, *Bengasi*, *Luciano Serra pilota* e *Squadroni bianchi*; si facevano i nomi di Amedeo Nazzari e di Alida Valli, mentre i produttori riempivano gli schermi di leggiadre storielle con gli immancabili e galeotti “telefoni bianchi”. Nel buio della sala, dove si poteva anche sognare, si stemperavano le paure di quelle tragiche giornate.

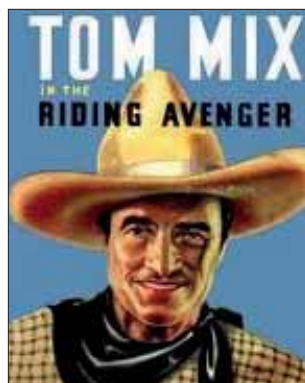
Nell’immediato dopoguerra, ormai distrutti quei due locali storici, potemmo usufruire di un’altra cine-sala, alle-

stata all’interno della Chiesa “sconsacrata” dell’Annunziata, in Via della Missione, del padre Contenti, parroco di San Francesco; la frequentammo per due o tre anni, dopo le lezioni del “catechismo”; divenne poi la sede di ricreazione delle ACLI. A me quella sala piaceva e la ricordo con orgogliosa simpatia: continuammo ad applaudire e a fischiare, ma un po’ meno, forse intimiditi dall’antica sacralità del luogo!

Dopo la Chiesa dell’Annunziata passammo, portandoci dietro applausi e fischi, nel nuovo *Cinema Silvani*, nei pressi della Piazza San Valerio; anche questa sala aveva subito danni notevoli con i bombardamenti, ma venne velocemente ripristinata; c’era una lunga platea con dei finestrini laterali che davano sul “fiumetto” e che venivano aperti di tanto in tanto per fare uscire le dense nuvole di fumo delle sigarette. Per entrare senza pagare, inaugurammo anche una vantaggiosa strategia, ossia quella di “insaccarci”: dunque, mentre uno di noi distraeva il custode, un altro s’introduceva velocemente, sgattaiolando dietro i tendaggi dell’ingresso; l’audace colpo riusciva quasi sempre, ma si mostrò di più facile attuazione al “Cine Centrale”, quando Remo Dionisi andava a prendere il caffè! Era il periodo in cui il tono del cinema italiano veniva dato dal “neo-realismo”, ma per giungere al vero spirito e alla vera essenza di *La terra trema* di Visconti e di *Ladri di biciclette* di De Sica, ho dovuto attendere l’età più matura.

Noi, naturalmente, dal “Cinema Silvani” ci aspettavamo ben altro e dell’altro ci fu dato: sgranocchiando noccioline, lupini, bruscolini e castagne, acquistati da “Catullo”, vedemmo i film dell’attore-atleta Johnny Weissmüller (con *Jane* e con la scimmietta *Cita*) e quando *Tarzan* mandava il suo grido di richiamo nella jungla, ci univamo all’eroe nell’urlo dalla prmissima fila della platea... Ma attendevamo con il medesimo interesse i film di *cow-boys* e pellerossa! *Chenne*, ossia l’attore americano Kenneth Maynard, e *Tomme Micche*, cioè Tom Mix, erano i nostri eroi indiscussi subito dopo *Tarzan* e al momento dell’«arrivano i nostri», anche noi gridavamo e urlavamo contro le orde di indiani: i «visi pallidi» e i «lunghi coltelli» erano veramente imbattibili!

In ogni caso, a evitare il pericolo di pellicole troppo audaci, c’era la stretta sorveglianza di don Leopoldo Salvati, che in una specie di censura preventiva, del tipo *Nuovo Cinema Paradiso*, controllava attentamente gli



**COME ERAVAMO**

spettacoli. Al “*Cinema Silvani*” vado debitore anche di una merce di difficile quotazione: le lacrime! Ma non vorrei essere frainteso: parlo delle lacrime d’allegria che ho versato nelle sue poltrone di platea durante la visione un buon numero di film, ai quali debbo le risate più nutrienti della mia adolescenza, vale a dire quel ridere rumoroso, sbellicato e salutare che ti costringe a tirare fuori il fazzoletto e a passartelo sugli angoli degli occhi. Sono stato un assiduo frequentatore di quella sala, fedelissimo ai suoi film e ben presto conoscitore di ogni battuta e sfumatura del repertorio, delle macchiette, delle ripetute situazioni satiriche, delle mimiche invariate e irrisistibili di quegli attori comici.

Passò del tempo e dal “*Cinema Silvani*” ci trasferimmo al *Cine Centrale* (di Remo Dionisi), in piazza del Plebiscito, di fronte alla farmacia Pallante, dove oggi ci sono gli uffici delle Poste; c’erano una platea, una galleria e una seconda galleria, quest’ultima posta molto in alto. La domenica mattina, subito dopo la Messa delle nove, al “*Cine Centrale*” si proiettavano i film per i ragazzi dell’Oratorio Don Bosco; li sceglieva Don Nello ed erano spettacoli che possedevano, in diversa misura, le qualità necessarie alla visione e bisogna riconoscere a quelle scelte un’ottima prova di competenza, di equilibrio e di imparzialità. Nel frattempo, con la crisi del “neorealismo”, i produttori si orientarono verso nuovi argomenti: comparvero allora Totò e Macario. Anche alla visione di quei film ridevamo, ma eravamo molto più contenuti: non mandavamo più l’urlo di *Tarzan* dalla platea! Era il tempo delle prime pellicole americane sulla Seconda Guerra Mondiale e noi tutti eravamo *marines* e combattevamo con Errol Flynn in *Obiettivo Burma*; dopo l’immane vittoria, si fischiettava il motivetto dei vincitori, quando “arrivavano i nostri” contro i cattivi e brutti giapponesi! Ma ci rattristammo fino alle lacrime di fronte al suicidio di Anna Maria Pierangeli, che moriva in *Domani è troppo tardi!* Solo la morte poteva porre rimedio alla virtù perduta! Sull’argomento ci furono le prime discussioni con Renato Fantini, Luigino Romanzi, Saverio Mascelli e Giulio Puzilli. Sempre al “*Cine Centrale*” con Azeglio Giammaria vedemmo, almeno due volte di seguito, *I tre moschettieri* con Gene Kelly.

Altri anni passarono ed era lì, ad attenderci, il *Cinema-Arena Giuseppetti*: ora ci commuovevamo di fronte ai drammoni di Raffaello Matarazzo, un moralista affascinato dal peccato, che dicesse *Catene*, *Tormento*, *I figli di nessuno* e altri del genere; la coppia che soffriva e si redimeva era formata da Amedeo Nazzari e da Yvonne Sanson, che si inserivano nel grande solco del melodramma italiano, ove la donna era – doveva essere – l’angelo del focolare, pronta alla vocazione sacrificale, ma sempre chiusa a ogni esperienza sociale. Era quello il tempo degli ingressi al prezzo popolare di 25 Lire! Ma non ci furono proiezioni pubbliche nei giorni di Natale di quegli anni: i signori Alfredo e Giovanna Bernardini, con grande generosità, offrirono, negli ambienti del “*Cinema Giuseppetti*”, ricchi pranzi natalizi a 50 bimbi poveri, in collaborazione con l’Oratorio di Don Nello; alla fine dei pasti si allestirono spettacoli solo per loro.

Noi, nel frattempo, eravamo cresciuti e i nostri gusti s’erano alquanto raffinati; la trasformazione avvenne con il film – bellissimo – *Un uomo tranquillo*, di John Ford! Continuammo a crescere con *Dies irae* di Dreyer e con l’*opera omnia* di Ingmar Bergman, dal *Settimo sigillo* al *Posto delle fragole*, e via via con tutti gli altri, lungo la felice carriera del regista svedese.

Le preferenze cambiavano; andavamo al cinema non solo per vedere, ma anche e soprattutto per discutere. Per giornate intere abbiamo “teorizzato”, con Mauro Tomei, su *Giochi proibiti*, su *Il Cappotto*, su *Un americano a Parigi*, su *Viva Zapata*, su *Altri tempi*, su *Le belle di notte*. In quel periodo ci confrontammo anche con il regista russo

Sergej M. Ejzenstejn e con i suoi capolavori *Sciopero*, *Ottobre*, *Ivan il Terribile*, *Lampi sul Messico*, film severi e amarissimi; ma la nostra attenzione si posò su *La corazzata Potemkin*: in seguito ci avrebbe pensato Villaggio-Fanotzzi a ridimensionare il mito!

I nostri interessi erano nuovamente cambiati quando ci trasferimmo al Cinema-Arena Italia, posto al largo Garibaldi di fronte al Convitto: era l’ambiente tranquillo per la visione del dopocena, dello spettacolo delle dieci. Sarebbe difficile non esagerare l’importanza, in quel periodo, del cinema: rappresentava per noi un richiamo quotidiano, che riusciva ad acquisire un’importanza assai grande: era un incentivo del sogno a occhi aperti, quasi una specie di droga e, come la droga, alla lunga intossicava e creava un’assuefazione che la consacrava e la rendeva indispensabile! Respiravamo aria nuova con Pietro Germi, ma anche con Pasolini che trasferiva con successo le avventure dei suoi “ragazzi di vita” dalla pagina scritta sullo schermo.



Erano i tempi di Sordi, di Antonioni, di Fellini, di *Roma*, di *Otto e mezzo*, dei *Vitelloni* e soprattutto de *La dolce vita* (sopra in foto) e di *Amarcord*, quest’ultimo un suggestivo e impietoso quadro, ove la provincia italiana veniva descritta con una crudeltà scevra da compiacimenti morbosi. Le discussioni su *La dolce vita* andarono avanti per lunghi mesi: quante riflessioni con Nando Crocetti, Aldo Mosti, Carlo Bernoni ed Enrico De Propriis sul dorato e falso ambiente di via Veneto!

Nel frattempo Visconti, ne *Il Gattopardo*, metteva in scena un mondo al tramonto, una società in profonda crisi, una casta in agonia. La seconda fioritura del cinema italiano continuava; preannunciata verso la fine del 1959 con *Il generale della Rovere* e con *La grande guerra*, ebbe con *La dolce vita* di Fellini la sua opera d’urto e con *L’avventura* e con *La notte* di Antonioni il suo autore di moda. Con De Sica, Zavattini e Rossellini, anche Visconti mostrava ancora energia creativa con *Rocco e i suoi fratelli*, mentre Pasolini, Olmi, De Seta, Petri e Damiani erano qualcosa di più che una promessa.

Oggi la situazione è caratterizzata da una rapida e profonda trasformazione di strutture, di istituti e di modi di vita che coinvolgono l’intera società. Ne consegue un fatale disorientamento delle coscienze e un po’ tutti siamo costretti a una revisione di valori che si ritenevano profondamente radicati: da qui il difficile tentativo di recuperare una moralità di stampo antico.

In quell’“altra” Italia, infatti, le famiglie potevano assistere ancora insieme alle proiezioni, mentre nella filmologia odierna è purtroppo sopravvenuto un inguardabile eccesso di volgarità e di violenza: forse è per questo che per ritrovare qualche alito di poesia cinematografica, occorre rifarsi a un film come *Nuovo Cinema Paradiso* di Tornatore!



Per una nuova

## Prospettiva letteraria

Rassegna culturale a cura dell'Associazione Kappa

a cura di Rita D'Amario

e-mail: [associazionekappa@hotmail.it](mailto:associazionekappa@hotmail.it)

### Concorso Nazionale di Narrativa Un racconto per San Marcello 2011 V Edizione

**Scadenza iscrizione:** 31 Gennaio 2011.

**Organizzato da:** S.O.M.S. A. Baccarini c/o Giampaolo Mercial.

**Indirizzo:** Casella Postale 53 - 51028 San Marcello P.se (PT).

**E-mail:** [giampaolomercial@alice.it](mailto:giampaolomercial@alice.it)

**Cellulare:** 3381886839.

**Internet:** <http://www.somsbaccarini.it>

**Indirizzo spedizione degli elaborati:** Giampaolo Mercial, Casella Postale 53 - 51028 San Marcello P.se (PT).

**Bando completo:** BandoSan Marcello2011.doc - Bando-ConcorsoUnRacconto2011.pdf.

**Sezione A:** Racconto inedito in lingua italiana. Tema: tema libero di qualsiasi genere. Copie: 8 copie dattiloscritte anonime (allegare in busta chiusa: titolo, sezione, nome, cognome, data e luogo di nascita, indirizzo, telefono e dichiarazione di paternità dell'opera e autorizzazione trattamento dati pers.). Lunghezza: lunghezza massima tre pagine A4, carattere Times New Roman, dimensione 12. Opere ammesse: autori sopra i 18 anni al 31/12/2010.

**Sezione B:** Racconto inedito in lingua italiana. Tema: a) Usare in ordine cronologico i sostantivi: amicizia, vergogna, dolore, speranza, ignoranza, amore, perdono; b) Usare in ordine cronologico i verbi: cercare/cercando, viaggiare/viaggiando, osservare/osservando, curiosare/curiosando, sperimentare/speriment. Copie: 8 copie dattiloscritte anonime (allegare in busta chiusa: titolo, sezione, nome, cognome, data e luogo di nascita, indirizzo, telefono e dichiarazione di paternità dell'opera e autorizzazione trattamento dati pers.). Lunghezza: lunghezza massima due pagine A4, carattere Times New Roman, dimensione 12. Opere ammesse: autori sotto i 18 anni al 31/12/2010 (escluso scuola primaria).

**Sezione C:** Racconto inedito in lingua italiana. Tema: a) La vacanza più bella b) Quel giorno in cui mio padre (o mia madre) mi fecero una sorpresa... c) Il gatto con gli stivali... (costruisci/inventa una nuova fiaba con te, il tuo cane o il tuo gatto o i tuoi amici, personaggi principali). Copie: 8 copie dattiloscritte anonime (allegare in busta chiusa: titolo, sezione, nome, cognome, data e luogo di nascita, indirizzo, telefono e dichiarazione di paternità dell'opera e autorizzazione trattamento dati pers.). Lunghezza: lunghezza massima una pagina A4, qualsiasi carattere, qualsiasi dimensione. Opere ammesse: autori esclusivamente della scuola primaria. Quote di partecipazione: solo per la sezione A, aggiungere attestazione di avvenuto pagamento della quota di € 15,00 (quindici), quale contributo alle spese di organizzazione, su c/c postale n. 13442504 intestato a SOMS Baccarini, San Marcello P.se (PT). Per gli autori delle Sezioni B e C, la partecipazione è gratuita.

**Premi:** **Sezione A:** 1° classificato € 500,00 e trofeo - 2° classificato € 300,00 e coppa - 3° classificato € 200,00 e coppa - 4° e 5° classificati € 100,00 e targa personalizzata - **Sezione B:** 1° classificato trofeo + libri - 2° classificato coppa + libri - 3° classificato coppa + libri - 4° e 5° classificato targa personalizzata + libri - **Sezione C:** 1° classificato trofeo + libri per ragazzi - 2° classificato coppa + libri per ragazzi - 3° classificato coppa + libri per ragazzi - 4° e 5° classificato targa personalizzata + libri per ragazzi. Inoltre, le giurie potranno assegnare alcuni premi speciali a racconti particolarmente meritevoli per la sensibilità del loro contenuto. Gli autori delle opere premiate sono tenuti a ritirare personalmente il premio il giorno della premiazione, o delegare una

persona di loro fiducia. Le deleghe non sono ammesse per i premi in denaro.

**Ulteriori premi speciali:** medaglie offerte dai Presidenti della Repubblica, Senato e Camera; coppa o targa offerta dalla Regione Toscana; coppa o targa offerta dalla Provincia di Pistoia; coppa o targa offerta dalla Comunità Montana Appennino Pistoiese; coppa o targa offerta dal quotidiano La Nazione di Firenze; targa offerta dalla fondazione Elisabetta e Mariachiara Casini di Firenze.

**Premiazione:** data ancora da definire. La cerimonia di premiazione avrà luogo in una domenica di maggio 2011 a San Marcello P.se presso il teatro del Dynamo Camp, via Ximenes 662 - Località Limestre.

**Notizie sui risultati:** Solo i vincitori e i segnalati saranno avvisati, ma tutti i partecipanti sono fin d'ora invitati. I nominativi di tutti i premiati, copia dei verbali delle giurie e il programma completo della premiazione saranno visibili a partire dal 15 aprile 2011 sul sito.

**Giuria:** Tutte le opere inviate saranno esaminate e valutate da apposite giurie, il cui giudizio sarà insindacabile e inappellabile. Il nome dei giurati sarà conosciuto solo a valutazione avvenuta.

**Con il patrocinio di:** Presidenza del Consiglio dei Ministri; Ministero per i Beni e le Attività Culturali; Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca; Regione Toscana; Provincia di Pistoia; Comune di San Marcello P.se; Comunità Montana Appennino Pistoiese; TV Libera Pistoia; Quotidiano la Nazione.

**Premio speciale:** Strade di Colori e Sapori - "Le colline di Camillo Benso Conte di Cavour" in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Le opere vincitrici delle sezioni Narrativa-Romanzo e Poesia saranno pubblicate dal premio o attraverso una casa editrice convenzionata, qualora gli organizzatori e la giuria le giudicassero meritevoli di pubblicazione. Solo in caso contrario verrà corrisposto il premio in denaro. Inoltre, verranno segnalate altre opere tra quelle finaliste al concorso idonee a essere pubblicate. **Premiazione:** Saranno ammesse alla fase finale del concorso le opere considerate meritevoli dal comitato di lettura il cui elenco comparirà a marzo sul sito dell'Associazione. La Giuria nominerà un vincitore assoluto per ogni sezione del concorso (a meno che non venga ravvisata l'inadeguatezza di tutti i testi, nel qual caso il premio non verrà assegnato). Saranno poi assegnate menzioni per ogni sezione agli autori giudicati promettenti. Il giudizio del comitato di lettura e della giuria è insindacabile e inappellabile. La giuria si riunirà per decretare le opere vincitrici entro aprile. Farà seguito la comunicazione personale agli autori delle opere premiate e menzionate, i cui nominativi saranno inseriti sul sito dell'Associazione. La proclamazione dei vincitori si terrà a maggio al Salone Internazionale del Libro di Torino 2011.

### Concorso Letterario Scritture 2010

#### II Edizione

**Scadenza iscrizione:** 31 Gennaio 2011.

**Organizzato da:** Istituzione Biblioteche del Comune di Parma.

**Indirizzo:** v.lo S. Maria 5 - 43100 Parma.

**E-mail:** [civica@comune.parma.it](mailto:civica@comune.parma.it)

**Telefono:** 0521031002.

**Cellulare:** 3401176985.

**Internet:** <http://biblioteche.comune.parma.it>

**Indirizzo spedizione degli elaborati:** Le opere devono essere inviate corredate dalla scheda di partecipazione all'indirizzo e-mail.

**Bando completo:** regolamento.doc - Scheda.doc.

**Sezione A:** Racconti. Tema: I quasi adatti. Copie: 1. Lunghezza: 6 cartelle (ogni cartella 30 righe di 60 battute). Opere ammesse: inedite.

**Sezione B:** Poesie. Tema: I quasi adatti. Copie: 1. Lunghezza: 6 cartelle (ogni cartella 30 righe di 60 battute). Opere ammesse: inedite. Quote di partecipazione: Nessuna quota di adesione richiesta.

**Premi:** 1° premio Sezione narrativa: € 300,00 - 2° premio Sezione narrativa: € 80,00 - 3° premio Sezione narrativa: € 30,00 - 1° premio Sezione poesia: € 300,00 - 2° premio Sezione poesia: 80,00 € - 3° premio Sezione poesia: 30,00 €. I premi consistono in buoni per acquisto libri.







BRICIOLE DI STORIA

## La “nascita” della Befana

a cura di [www.tibursuperbum.it](http://www.tibursuperbum.it)

L'origine della Befana si perde nella notte dei tempi (se ne parla già nel XIII secolo). C'è chi sostiene che risale addirittura a tradizioni magiche precristiane.

Nella cultura popolare si fonde con elementi folcloristici e cristiani in quanto distribuisce e porta i doni, emulando i Re Magi che offrono oro, incenso e mirra al piccolo Gesù Bambino. Quest'ultimi, nella tradizione cristiana, sono magi con un significato diverso dall'odierno.

Il termine greco *magoi* era usato per designare gli appartenenti a una casta sacerdotale persiana prima, babilonese poi, che portava avanti studi di astronomia e astrologia. I Magi, quindi, in Persia venivano considerati fedeli e intimi alunni di Zoroastro di cui custodivano la dottrina. Secondo il Vangelo di Matteo sarebbero giunti dall'Oriente per adorare il Bambino Gesù, guidati da una cometa o da una stella nova o da una sovrapposizione di satelliti (ipotesi più accreditata e condivisa anche da Keplero). Alla Befana è legato anche un racconto popolare secondo il quale i Magi Melchiorre, Baldassarre e Gaspere, si sarebbero messi in cammino da paesi diversi (Nubia, Godolia e Tharsis) per giungere a Betlemme e onorare il Bambinello portandogli oro, incenso e mirra. Vedendoli passare molti abitanti dei centri attraversati, avrebbero avuto l'idea di unirsi a loro e di fare insieme il cammino. Tra questi ci sarebbe stata anche una vecchina, che avrebbe suggerito ai Magi la via migliore da seguire per giungere a Betlemme. Poi l'anziana donna avrebbe deciso di non partire più ma in un secondo tempo, pentitasi di non essere andata, avrebbe pensato di raggiungerli. Si sarebbe messa subito in cammino portandosi dietro un cesto pieno di dolci per offrirli al Bambino. Avendo perso le tracce dei tre re e disperando di poter raggiungere da sola la grotta-capanna della Natività, avrebbe deciso di distribuire di casa in casa tutti i dolci che aveva portato con sé. Da allora in poi, per chiedere scusa della adorazione, la vecchina farebbe regali ai bambini nella notte tra il 5 e il 6 gennaio di ogni anno.

Secondo alcuni studiosi invece il fatto che la festa della Befana è celebrata nella notte tra il 5 e il 6 gennaio, sarebbe connesso alle tradizioni agrarie pagane, che festeggiavano l'inizio dell'anno. Se così fosse il suo aspetto decrepito e senile sarebbe da mettere in relazione con l'anno trascorso, che, andandosene e per farsi perdonare le mancanze, elargirebbe doni. L'anno vecchio concluderebbe in tal modo il periodo natalizio, pronto per essere bruciato per poi “rinascere” come anno nuovo. Tale ipotesi è confermata dal fatto che in vari Paesi europei molto diffusa era l'usanza di bruciare all'inizio dell'anno fantocci di cartapesta o di paglia, ricoperti da vestiti cenciosi e logori. La distribuzione dei doni potrebbe essere spiegata come un rito propiziatorio per l'anno nuovo.

Gli antichi Romani infatti si scambiavano regali per onorare il dio Giano (la divinità bifronte il cui tempio restava chiuso in tempo di pace e aperto in tempo di guerra). Le *strenae* (da cui deriva il vocabolo “strenna”) erano inizialmente molto semplici: focacce e frutta. Poi al posto di quest'ultima subentrò il denaro; Augusto stesso (e dopo di lui tutti gli imperatori) all'inizio dell'anno riceveva un donativo d'oro dal Senato o dal popolo romano. Nell'antica Roma amici e parenti continuarono sempre a scambiarsi doni così come accade ancora oggi.

I Romani inoltre credevano che nelle dodici notti fantastiche alcune figure femminili, guidate da divinità come *Diana* o *Satia* (Sazietà) o *Abundantia* (Abbondanza), volassero sui



campi seminati per propiziare i raccolti futuri. Bisogna tener presente infatti che, allora, nella dodicesima notte dopo il solstizio invernale, veniva celebrata la morte con la conseguente rinascita della natura, attraverso la figura pagana di Madre Natura.

Quest'ultima, nella notte del 6 gennaio, stanca per aver profuso tutte le sue infaticabili energie a favore dell'umanità, avrebbe perso l'iniziale e giovanile vigore, per diventare una vecchia ma cara strega...

Ulteriori informazioni sulla pagina del sito  
<http://www.tibursuperbum.it/ita/note/tradizioni/Befana.htm>

### Edicola della Madonna del Serpente

Quando scoppiò la peste del 1656 i Tiburtini chiesero l'intercessione della Vergine affinché il contagio non si diffondesse in città. Essendo stati esauditi, per riconoscenza, costruirono un'edicola in muratura situata in Viale Arnaldi...

Per saperne di più visita la pagina  
<http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

### Via Campitelli - Case a schiera

Nell'ambito del quartiere medievale, una delle strade più tipiche della città e la Via Campitelli, che costituisce l'asse portante fra lo strapiombo delle mura romane e Villa d'Este. Era in origine un'antica mulattiera che aggirava la cinta romana partendo dalla Via Tiburtina...

Per conoscere dettagliatamente l'argomento vai sulla pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

### La ricetta del mese

#### Torta alla Clelia

Questo mese Vi proponiamo un dolce molto gustoso a base di yogurt alle ciliegie, marmellata di more e/o di frutti di bosco...

Come realizzarlo?

Vai sulla pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/eventi/gastronomia/TortaClelia.htm>





di Alberto Conti

## Il viaggio in Messico

Le premesse c'erano tutte, ma il viaggio in Messico in programma nel mese di novembre, è risultato più appassionante e spettacolare del previsto.

L'ottima organizzazione (ormai testata da più di dieci anni) della guida alpina Claudio Schranz, le meraviglie naturali e culturali della terra degli Aztechi e dei Maya, il buon clima (quando qui freddo e acqua la facevano da padrone) erano delle ottime garanzie. Ma trovare delle montagne così interessanti e suggestive da salire, questa è stata la vera sorpresa. Tanto per scaldare le gambe e fere una buona acclimatazione, abbiamo iniziato a salire sul Nevado de Toluca 4.600 m, un cono vulcanico collassato, con una magnifica vista su due laghi (del sole e della luna) posti nella parte centrale di quel che resta del cratere. Dopo un trasferimento di due giorni ad Amecameca ed stata la volta del Itzacchiuatl; la "donna dormiente", di fronte al Popocatepeti, "il guerriero atzecco". La



salita ai 5.200 m è stata abbastanza faticosa, sia per la quota che per il grande sviluppo della montagna, con continui saliscendi su un terreno vulcanico abbastanza insidioso. Ma la vista sul fumante vulcano Popocatepeti, proprio di fronte, e la pianura verso Città del Messico e verso Puebla, è stata la giusta ricompensa di tanta fatica. E infine la più temuta e impegnativa montagna; la terza per altezza del Nord America e la prima del Messico, il vulcano Pico di Orizaba o Citlaltepētēl di 5.700 m.



Il Popocatepeti all'alba.



In vetta al Pico de Orizaba.



Salita al Pico de Orizaba.

Dopo altri due giorni di trasferimento siamo giunti al rifugio Piedra Grande a 4.600 m, posto ai piedi della montagna. Gli alpinisti che scendevano nel pomeriggio descrivevano la salita come molto faticosa e molto fredda, con neve e ghiaccio già dai 4.800 m. Partiti all'una in un limpidissima notte, dopo due ore di salita già dovevamo mettere i ramponi, la picozza e legarci in cordata. Il pendio man mano che si procedeva diveniva sempre più ripido e il vento che costantemente si iniziava ad alzare, rendeva la temperatura più rigida. Ma alle 8,30 eravamo in vetta; sotto di noi il magnifico paesaggio della pianura e delle montagne in lontananza. Grazie alle guide messicane e a Claudio, che ha impostato un lento, ma inesauribile passo alpino, siamo riusciti a salire tutte e tre le nostre montagne, soddisfatti e ancora oggi euforici per una spedizione ricca in ogni suo aspetto.



**NATURA**



Il gruppo sul Nevado de Toluca.

Paola Colizza, in qualità di coordinatrice, ci comunica l'ottima riuscita della gita svoltasi domenica 14 novembre al Muro Lungo, 2.187 m nel gruppo del Velino Sirente. Assistiti da un tempo meraviglioso, i nove soci partecipanti sono partiti da Cartore; lungo il cammino il gruppo si è arricchito di altri soci della nostra sezione e di quella di Palestrina. Il dislivello di 1.250 m è risultato un po' faticoso ma di grande soddisfazione per il magnifico paesaggio mostratosi in vetta. Infatti la prima neve ha reso mirabile le principali vette del Velino, del Gran Sasso, dei Moti della Laga e dei Sibillini. Un sentito ringraziamento a tutti i partecipanti.

Domenica 5 dicembre, proprio in occasione della ricorrenza del suo compleanno, è stato percorso il sentiero "Bruno Ranieri", inaugurato nel maggio dello scorso anno, grazie all'intervento e alla manutenzione del socio Antonio Vasselli. Nato per collegare le due aree protette del Parco Regionale dei Monti Lucretili e della Riserva Naturale di Monte Catillo, il tracciato si snoda in saliscendi a tratti un po' impegnativi, ma molto panoramici e dalla suggestiva vegetazione. Il gruppo di circa 20 soci ha potuto approfittare di una giornata di tregua dal mal tempo, godendo di una bella e caratteristica escursione a pochi passi dalle nostre case.



Gli escursionisti sul sentiero "Bruno Ranieri".

Il primo appuntamento dell'anno è la consueta manifestazione della Festa della Befana. Grazie al supporto di Massimo Paciarelli, ai volontari del Soccorso Alpino, al circolo cittadino di Lega Ambiente, alla società Euroservice e al contributo e al Patrocinio del Comune di Tivoli, la manifestazione anche quest'anno avrà luogo in Piazza Plebiscito, mercoledì 5 gennaio dalle ore 17,30. Il programma della serata prevederà giochi, attrazioni per i più piccoli e la suggestiva discesa della "vecchietta" con la tradizionale distribuzione di dolci. Tutti i bambini e le loro famiglie sono invitati a partecipare per trascorrere l'ultimo giorno delle feste natalizie in compagnia con il Club Alpino Italiano.

Dal primo gennaio sono disponibili presso la sede sociale i bollini per il rinnovo delle iscrizioni 2001. Si ricorda che per mantenere la copertura assicurativa è necessario rinnovare l'iscrizione entro e non oltre il 30 marzo 2011. Si invitano tutti i soci a rispettare tale scadenza.

Si avvisano tutti i soci che venerdì 14 gennaio 2011, alle ore 18,30 presso i locali dell'Associazione Italiana Arbitri, in via del Trevio 35, si terrà l'Assemblea Elettiva per il rinnovo del Presidente e del Consiglio Direttivo. Presso la sede e la bacheca sociale è consultabile la lista delle candidature. Tutti i soci sono pregati di partecipare a questo importante appuntamento sociale.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e tutti i Soci del Club Alpino Italiano Sezione di Tivoli, augurano agli appassionati di montagna e ai lettori del *Notiziario Tiburtino*, un Felice Nuovo Anno ricco di gioia, salute e pace.

Le gite in programma del mese di <b>GENNAIO</b> sono:	
<b>5</b>	<b>FESTA DELLA BEFANA</b> Piazza Plebiscito: giochi e intrattenimento per bambini con la discesa della Befana dal campanile. COORDINATORI: Massimo Paciarelli 0774333790 Alberto Conti 3491424571
<b>9</b>	<b>MONTE GENNARO (1271 m)</b> GRUPPO DEI MONTI LUCRETILI. Da Palombara (ritorno per la Scarapellata). DISLIVELLO: 980 m PARTENZA: da Palombara DIFFICOLTÀ: E TEMPO DI SALITA: 2,30/3 ore Intersezionale con il C.A.I. di Alatri COORDINATORI: Stefano Giustini 0774317617 Salvatore Micale 0774317555
<b>9</b>	<b>MONTE GENNARO (1271 m)</b> GRUPPO DEI MONTI LUCRETILI. Da S. Polo. Salsicciata. DISLIVELLO: 400 m PARTENZA: da S. Polo DIFFICOLTÀ: E TEMPO DI SALITA: 2,30-3 ore COORDINATORI: Mariano Montanari 0774313540 Luciano Biagioli 0774355347
<b>16</b>	<b>MONTE LECINONE e MONTE STERPARO</b> GRUPPO DEI MONTI COMUNALI PARTENZA: per il Sentiero Fantini DISLIVELLO: 200 m DIFFICOLTÀ: E TEMPO DI SALITA: 2 ore COORDINATORI: Ercole Giuliani 0774312575
<b>22-23</b>	<b>36ª EDIZIONE DELLA MONTEFORTIANA A MONTEFORTE D'ALPONE (VR).</b> Passeggiata eno-gastronomica lungo le colline del Soave. COORDINATORI: Alberto Conti 3491424571 Mariano Montanari 3402513228
<b>23</b>	<b>MONTE CAVA</b> GRUPPO DEI MONTI PARTENZA: da Corvaro DISLIVELLO: 400 m DIFFICOLTÀ: E TEMPO DI SALITA: 2 ore COORDINATORI: M. Grazia Di Pasquale 3497910108
In programma nel mese di <b>FEBBRAIO</b> :	
<b>5</b>	<b>SABATO – MONTE GUARDIA (1181 m)</b> GRUPPO DEI MONTI LUCRETILI PARTENZA: da Fonte Longarina DISLIVELLO: 600 m DIFFICOLTÀ: E TEMPO DI SALITA: 2,30 ore COORDINATORI: Alberto Conti 3491424571



**SEZIONE C.A.I. TIVOLI**  
[www.caitivoli.it](http://www.caitivoli.it)  
**Vicolo dei Palatini, 11**  
 aperta il martedì ore 19,00-20,00  
 e il venerdì ore 18,00-19,00  
**Presidente Alberto Conti 3491424571**



## Notizie dalla



# LEGA ARCOBALENO

TIVOLI – 0774332918 – brunotesuari@virgilio.it – www.legarcobaleno.it

di Bruno Tesconi

## L'informazione

### FEDERALISMO FISCALE

Il consiglio dei Ministri ha approvato in via preliminare lo schema di decreto legislativo recante l'autonomia di entrata per le Regioni a statuto ordinario.

#### Regioni

Dal 2012 sono soppressa i trasferimenti statali alle regioni. Queste potranno aumentare e diminuire l'aliquota dell'addizionale regionale all'IRPEF di base entro tetti fissati, stabilire aliquote differenziate in base al reddito; disporre detrazioni e utilizzare tale strumento come mezzo di attuazione di politiche sociali, a carico del proprio bilancio e senza forme di compensazione. Alle regioni spetta anche una compartecipazione all'IVA. Le regioni possono ridurre le aliquote IRAP fino ad azzerarle.

#### Province

A decorrere dal 2012 sono soppressi i trasferimenti statali alle Province delle Regioni a statuto ordinario: contestualmente diventa tributo proprio l'imposta sulle assicurazioni RCA derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori. Dal 2012 è soppressa l'addizionale provinciale sull'accisa sull'energia elettrica e il gettito va allo Stato.

#### Perequazione

Per il finanziamento delle spese dei comuni e delle province, successivo alla determinazione dei fabbisogni standard collegati alle spese per le funzioni fondamentali, è istituito nel bilancio dello Stato, a decorrere dall'anno 2013, un fondo perequativo, con indicazione separata degli stanziamenti per i comuni e per le province.

#### Sanità

A decorrere dal 2013 il fabbisogno standard del settore sanitario è determinato in coerenza con il quadro macroeconomico e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli obblighi a livello comunitario, distinguendo la quota destinata alle province e regioni autonome. I costi e i fabbisog-

gni standard regionali verranno determinati annualmente.

## La notizia

### TAR E SCUOLA

La Seconda Sezione del TAR della Calabria, accogliendo alcuni ricorsi proposti da altrettante famiglie assistite dai legali del Coordinamento Regionale per l'Integrazione Scolastica della Calabria, ha riconosciuto – con ben cinque diverse sentenze – l'illegittimità e l'arbitrarietà dei tagli agli insegnanti di sostegno operati nei confronti degli studenti calabresi in situazione di handicap grave. I provvedimenti ribadiscono che l'eventuale riduzione delle ore di sostegno potrà conseguire solo a una modifica della documentazione medica degli studenti e cioè della Diagnosi Funzionale e del PEI e che è contrario alle previsioni di legge non tener conto, nell'assegnazione dell'insegnante di sostegno, dell'immutabilità della patologia diagnosticata. Com'è noto, dichiarando con la Sentenza n. 80 del 26 febbraio di quest'anno l'incostituzionalità degli articoli della Legge 244/07 (Finanziaria per il 2008), che avevano fissato un limite massimo al numero dei posti degli insegnanti per le attività di sostegno e che avevano abolito le deroghe per la gravità, la Corte Costituzionale ha incontestabilmente riconosciuto «il diritto fondamentale dell'istruzione del disabile grave».

**Quante saranno le persone con disabilità in futuro? Secondo i dati ISTAT questo sarà l'andamento previsto della disabilità in Italia.**

Le proiezioni del numero di persone con disabilità sono state fatte a partire dalle proiezioni della popolazione italiana nel complesso, basate sull'ipotesi centrale, degli anni 2010-2035, alla quale sono stati applicati i tassi di disabilità stimati nelle indagini relative al 1994, 1999-2000 e 2004-2005. Le proiezioni sono state fatte utilizzando due diversi scenari evolutivi dei tassi di disabilità per sesso e classe di età:

1. la prima ipotesi postula che i tassi di disabilità non varino nel tempo e

restino uguali a quelli osservati nell'ultimo anno disponibile 2004-05;

2. la seconda ipotizza che i tassi di disabilità abbiano in futuro lo stesso trend osservato nei tre anni disponibili all'interno del periodo compreso tra il 1994 e il 2005. L'incremento medio annuo è stimato tramite la media geometrica degli incrementi osservati negli anni disponibili.

Con il primo scenario si stima che il numero di persone con disabilità nel 2035 aumenti del 65%. Nel secondo scenario l'aumento del numero di persone con disabilità è pari al 75%.

## Rispondiamo alle vostre domande

(le domande possono essere inviate al **Notiziario Tiburtino** oppure via mail a **brunotesuari@virgilio.it**)

- L. 104/92 = COMMA 1

DOMANDA: Ho avuto dalla ASL competente per territorio il riconoscimento della L. 104, art. 3, comma 1. Potrei sapere i vantaggi che ho essendo lavoratore dipendente? Grazie anticipatamente.

RISPOSTA: *le agevolazioni previste dall'art. 33 (e successive modificazioni) della legge 104/92 sono riferite solo a chi ha una disabilità come indicata al comma 3 (e non al comma 1).*

- BARRIERE: BANCONE CASSA

DOMANDA: siamo una falegnameria in provincia di Macerata; stiamo realizzando un negozio di abbigliamento e ci è stato richiesto un bancone cassa con il piano ribassato a norma per le persone disabili, senza specificare le misure dimensionali di altezza e larghezza e senza citare nessuna norma di riferimento. Potete dirci quali sono le leggi in materia e quali sono le dimensioni corrette? Grazie.

RISPOSTA: *dimensioni = almeno un metro circa di ampiezza e cm 80 di altezza (DM 236/89).*

- AGEVOLAZIONI FISCALI: SECONDA AUTO

DOMANDA: cortesemente mi servirebbe il Vs. consiglio sul seguente quesito. Premesso che sono mamma di una bimba con disabilità (Sindrome di Down) con 104/92 riconosciuta e indennità di frequenza, ho acquistato nel 2003 un'auto fruendo di tutti i benefici fiscali. Posso ora acquistare un'altra auto con i medesimi benefici fiscali pur mantenendo la proprietà della prima? Come mi devo comportare con la prima auto? Devo pagare il bollo?

RISPOSTA: *sì, può farlo anche conservando la prima auto. Per il bollo solo un vecchio veicolo può essere esentato perciò o lo paga per la seconda vettura oppure lo paga per la prima segnalando all'Agenzia delle Entrate il cambio di auto, il pagamento per la prima e la richiesta di esenzione per la seconda.*



**RICORDI**

*Sotto i cipressi*



**LINA STAROCCIA**

Il condominio di Via Scalpelli n. 1 ricorda con affetto e simpatia la cara Lina Staroccia. Per il dolore e le sofferenze degli ultimi anni siamo certi che il Signore ti accoglierà in Paradiso.



**AGATA ALFEI**  
ved. **SANTOLINI**

morta il  
26 novembre 2010

"Mamma".

Una parola così dolce che racchiude tutto l'amore che mi hai voluto e che mi vorrai sempre anche da lassù.

**La figlia Olga, le nipoti e il genero**

Marcello Marziale e famiglia in memoria di **ALFEI AGATA** ved. **SANTOLINI**.



**GIUSEPPE DE LUCA**

nato il  
17 marzo 1938  
morto il  
4 ottobre 2010

Hai combattuto in silenzio contro il male che ti ha colpito, con serenità, coraggio e forza d'animo. Ora prega Iddio di dare

conforto e rassegnazione ai tuoi cari per il grande dolore.

**Famiglia Claudio Abbati**



**SANTE PARIS**

nato il  
10 febbraio 1925  
morto il  
10 novembre 2010

Padre e nonno esemplare. La famiglia, i parenti, i nipoti, i pronipoti e le famiglie del vicinato lo ricordano con tanto affetto.

Non ti dimenticheremo mai nostro poeta! Un piccolo pensiero per una persona grande!

**Famiglie Pacifici, Ricci, Proietti, Paris, Ficerai e Gennaretti**

La famiglia Alessandrini Fabrizio in ricordo della cara **SILVIA RAFFAELLI** in **CORRADI**, morta il 28 ottobre 2010.

Per **TONINO LORETI** (m. 17.8.2010) – Caro Tonino, mai avremmo pensato che dopo tanti Natali trascorsi insieme, quest'anno il tuo posto rimarrà vuoto. Per noi sarà un giorno difficile perché da quando ci hai lasciato niente è come prima. Ti auguriamo tanta pace e i tuoi nipotini dicono che Gesù vicino alla sua culla stavolta avrà anche un nonno speciale: tu!

**RODOLFO MEZZETTI**, morto il 22.12.2010. Lo ricordano con affetto zia Secondina, Loretta e Maurizio.



**ERALDO VEROLI**

nato il  
7 giugno 1927  
morto il  
10 novembre 2010

Siamo tutti rassegnati alla morte; è alla vita che non arriviamo mai a rassegnarci. A un grande lavoro, un grande artista, ma soprattutto a un grande uomo e nonno, che ha fatto la coraggiosa scelta di non arrendersi mai.

Con affetto.

**Tua nipote Francesca**

Caro nonno, una lacrima scende sul viso e la si asciuga, un fiore sulla torba appassisce, ma il ricordo che io ho di te rimane eterno nella mia mente.

Con affetto.

**Tuo nipote Federico**

Caro nonno Eraldo, da lassù sorveglia sempre la mia vita, affinché oggi sia un bravo bambino e in futuro, un uomo giusto e saggio, come sei stato tu.

**Alessandro Valerio Veroli**



**VITTORIA GIANSAANTI**

morta il  
9 luglio 2010

Dolcissima mamma Vittoria, sei stata la mia guida nel duro cammino della mia vita. Non potrò mai continuare il mio cammino senza offrirti ciò che mi hai donato: la luce della Fede e della Famiglia. Ti vogliamo tanto bene.

**Simonetta**



**LINA RESTANTE**  
ved. **DIONISI**

morta il  
12 settembre 2010

Ida Marconi e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Dionisi per la perdita della cara amica Lina.



**VITTORIO ROMITI**

nato il  
22 febbraio 1936  
morto il  
27 settembre 2010

La moglie Maria e il figlio Massimo, la nuora Luana e i nipotini ricordano il caro Vittorio.

Il Condominio di Via degli Oliveti n. 15 in ricordo della Sig.ra **MARIA COLA**.

Laura, Gigino, Giannetto e Anna Vergelli ricordano affettuosamente la cara zia **MARIA INNOCENTI** morta il 9.9.2010.

Antonietta in memoria di **PROIETTI VIRGINIO** deceduto il 27.11.2010.

**PROIETTI VIRGINIO** deceduto il 27.11.2010 – Ti ricordiamo tutti con amicizia e affetto. Il condominio di largo Manino 30, le famiglie Marchetti Irma, D'Addario Angelina, Valeri Angelina, Veschi Marcello, D'Angelo Carla e Fernanda e Primo, Palma Marcella, Minolzi Antonietta.



**LUCIANA PROIETTI**

La ricordano il marito Gianfranco e tutti i suoi cari.

Zia, la "perdita" è la cosa più difficile da accettare per l'essere umano. Noi non lo ricordiamo, ma il primo esempio che ne

viviamo è quando perdiamo un palloncino da bambini. Piangiamo fortemente, perché vedendo il palloncino volare via, capiamo che esso... non tornerà più. Ecco perché quando lo compri... ti dicono "Attento! Non farlo volare...!". Oppure per essere sicuri, te lo legano al polso. Il tuo legame con noi, zia, è così. E un filo legato al nostro polso. Nulla scioglie un nodo così ben stretto. Come se il nostro palloncino non potesse mai volare via. Un legame, zia, è un tesoro che ti rimane per sempre come disse la Volpe al piccolo Principe «Addomesticare vuol dire creare un legame». E tu zia ci hai "addomesticati", e abbiamo creato un legame. E solo per questo che riesco a dire «Zia, ti ho perduto. Ma ti ho avuto!». Posso comprendere cosa non ho più, ma sono fortunato perché è stato mio. Sai, anche la più povera delle persone può lasciare l'eredità più grande: è quella che ti porti dentro. E, zia, tu ci lasci un patrimonio. Io ti ho sempre visto come una persona moderna. E credo sia il più bello tra i complimenti che si possano rivolgere a una persona. Chi è moderno è avanti. Chi è moderno è figlio del proprio tempo. Zia, questo è un tempo anomalo... Che inverte le cronologie, altera equilibri conosciuti e dati per scontati. Chissà... Forse avresti condiviso il detto per il quale «I giusti lasciano la festa prima che sia finita». Io ti dico che la "festa" la fanno gli invitati e tu eri un'invitata speciale. Non ci può essere invitata come te, perché è la tua formula a essere unica e irripetibile. Perché quando dici "zia Luciana" ti vengono in mente parole come "condivisione", "compagnia" e "risate".

Zia, tu vai via con la tua vita e una parte della nostra che per sempre rimarrà legata a te. Ecco perché molte cose sono difficili da pensare ora... Agosto. Stare sulla sdraio d'estate tutti in cerchio... I Collacchi... Eri la prima a uscire fuori quando sentivi il rumore dei sassi sotto le ruote della macchina. Personalmente non so immaginare il giorno del mio compleanno, perché non so con chi scambiare gli auguri. Mi piaceva quando dicevi: «Sei tu che devi chiamare! Sei il più giovane a zia...».

"A zia" era tra le cose che preferivo di te! Un intercalare autentico.

"A zia" significa "sei di tua zia", "a zia" significa... "tua zia è qui con te!".

Abbiamo ancora bisogno di sentirlo nelle orecchie per avere accanto certe atmosfere. Perché tu sei stata la zia di molte persone, non solo di quelli che regole di parentela vogliono figli di fratelli e sorelle... Tu eri la zia di molti di più. Sei stata una sorella unica, un'amica senza possibilità di paragoni, una moglie come un dono. Zia, permettimi di dirti che, dove andrai, i bambini che incontrerai, avranno una custode di vero pregio, perché... prima di tutto tu eri una vera mamma in fondo al cuore.

Ti dico "ciao" chiedendoti un favore: di rimanere viva accanto a noi, affinché ogni giorno, ogni ricordo, possa avere sempre il sapore di un sorriso. Zia, sono contento di averti conosciuta in questa Vita!

**Marco**



In memoria del caro fratello **MARIANO** e la cara cognata **VITALINA** scomparsa da pochi giorni, la ricordiamo sempre con immutato affetto da Aghetina e Anna.

La famiglia Palombi Ezio, ricorda il loro amico **PROLI ANTONIO** morto in Germania con immutato affetto.

Alberto, Aristide, Franco, Massimo, Renzo, Virgilio e famiglia Larini in memoria del caro **ERALDO BECCHERINI**, amico fraterno di una vita.

Luciana e Sergio Chicca ricordano con grande affetto **EVANDRO VEROLI** morto il 10.11.2010.

Anna e Franco ricordano con affetto la cara **GIUSEPPINA**.

De Luigi e Luigia in suffragio di **COSTANZO DE ANGELIS** e **RUGERI CLARA**.

Rinaldi, Rosa e Teresa Galiani in suffragio di **MEZZETTI RODOLFO**.

La moglie Filomena e famiglia ricordano il caro **MARIO PASQUALI** dopo 8 anni dalla sua scomparsa restano immutati il ricordo l'affetto e l'amore che ci legano sempre a te.

Antonietta e famiglia ricorda con tanto amore **EGIDIO PASQUALI** sempre presente nei loro cuori.

Antonietta Alimonti un pensiero speciale per suo fratello **VINCENZO ALIMONTI**.

Le figlie Renza e Rosella ricordano con affetto la loro mamma **MARIA RUFINI** dopo 21 anni dalla sua morte.

Vicina nella preghiera alla famiglia Di Primo amici per la perdita dell'amata figlia Irene, partecipate con sincero cordoglio.

**Ilva D'Este**

*Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute.*

*Sempre per carenza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto nelle rubriche Ricordati nell'anniversario e Sotto i cipressi, dedicata ai defunti recentemente scomparsi, l'unica corredata di fotografie.*

*Ricordiamo inoltre che le foto di defunti già pubblicate non vengono inserite di nuovo.*

*Preghiamo inoltre di scrivere a macchina o in stampatello le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamentele.*

**Per chiarimenti o precisazioni in merito alle pagine dei RICORDI telefonare ESCLUSIVAMENTE allo 0774335629**

## Ricordati nell'anniversario

Cari papà **LUIGI PASQUALI** e mamma **ALBINA CICCOTTI**, sono passati anni dalla vostra scomparsa, ma noi non vi dimentichiamo mai. **Elisena e Igina**

Liliana Serra ricorda la sorella **MARCELLA** a 12 anni dalla morte (15.12.1998).

Liliana in ricordo del nipote **GIAMPIERO**.

S. Messa per **MARIO TORRIERO**. Per l'anniversario della sua morte. Mario, sono 10 anni che sei nella casa del Signore, mi vedi da lassù quanto sono triste, seguimi tu con la tua volontà e il tuo amore. Ti voglio bene e non ti dimenticherò mai. Sei sempre nel mio cuore e, quando il Signore mi chiamerà, staremo insieme per l'eternità. **Giuseppina**

S. Messa per mia sorella **ELENA**, mia mamma **VIRGINIA**, mio papà **FRANCESCO** e la mia zietta **AUGUSTA**. Vi ricordo tutti con le preghiere. **Giuseppina**

31.12.1957-31.12.2010. In ricordo di **ELIO FALCIONI** nel 53° anniversario della scomparsa. **La moglie e le figlie**

La figlia Nadia insieme alla sua famiglia ricordano il caro papà **GIUSEPPE** nell'anniversario della morte, insieme all'adorata mamma **MARIA IANNILLI**. Vi ricordiamo sempre con tanto amore.

La figlia Maria Teresa e famiglia nell'anniversario dei suoi adorati genitori **GIOVANNI DARIA** (20.10.1982) e **INES DI MARCO** (8.11.1998) li ricordano con affetto e amore.

Teresa Pacifici Pallante ricorda sempre con tanto amore il caro marito **MARCELLO** nel 12° anno della sua morte (10.12.1998), il fratello **ALVARO** (morto il 2.12.1998), il fratello **RODOLFO** e tutti i suoi defunti.

**Io canto  
lo canto,  
amore mio,  
canto l'amore,  
l'amore che m'hai dato  
e che ho perduto.  
E canto,  
amore mio,  
per dirti arrivederci  
e non addio.**

A 11 anni dalla sua dipartita il marito e i figli così ricordano **ANNA RITA STRAFONDA**.

1° dicembre 2009-1° dicembre 2010 - La moglie Maria, i figli Carlo e Marco, le nuore Simona e Daniela, i nipoti Matteo, Martina, Paolo e Stefano ricordano con immenso affetto **SPARTACO DI LORENZO** a un anno dalla sua scomparsa.

La sorella e il fratello in memoria di **PIERINA FORI** 8.10.2010.

I cugini Augusto, Carlo, Silvia e Mariella De Santis partecipano al dolore della famiglia Proietti per la perdita del caro **VIRGINIO**.

Augusto e Elena De Santis si associano al dolore della famiglia Speranza per la perdita della loro **mamma**.

Fratelli e sorella Emili inviano le più sentite condoglianze alla famiglia Placidi e Proietti per la immatura scomparsa della cara **LUCIANA**.

Umberto, Antonietta, Rosanna, Renato, Laura e Marco ricordano con affetto il caro zio **ANTONIO NOVELLI** recentemente scomparso.

La figlia in ricordo di **LEO PALLANTE** nel 3° anniversario della morte avvenuta il 22.12.2007. Caro papà, la tua scomparsa e come una ferita che non rimarginerà mai. Ti vogliamo bene papà da Gisella, Ugo e Mamma.

Caro **OTELLO**, sono già otto anni che non ci sei più, ricordo con amore gli anni passati felici insieme. Sei sempre nel mio cuore, la tua moglie Gisella.

Per **CARLO PALLANTE** e per **ANNA PALLANTE**, cari zio e zia anche se siete lontani io vi penso e vi porto sempre nel mio cuore e vi voglio bene, la vostra nipote Gisella.

I figli in memoria di **RITA** e **FERNANDO SAVINI**.

I genitori in ricordo di **WALTER IMPERIALE**.

Giuliano Betti e famiglia in memoria della cara amica **LUCIANA PROIETTI PLACIDI**.

Rosita e famiglia in ricordo della mamma **ELENA** e papà **VIRGINIO** e di suoceri **POMPILIO** e **FRANCESCA**.

Nel ottavo anniversario della scomparsa della cara **GIUSEPPINA DIOTALLEVI** i figli la ricordano sempre con grande affetto.

Nel 9° anniversario della scomparsa del caro **SERGIO CARRARINI** il fratello e le sorelle lo ricordano sempre con grande affetto.

Nel 36° anniversario della scomparsa di **AMICLARE CHERUBINI** i figli lo ricordano con tanto amore.

Il figlio in ricordo di **GIOVANNA FANTINI**.

In memoria di **FRANCESCO** e **ANITA MECCI** le nipoti Emilia ed Eralda.

I fratelli De Luca Aldena e Domenico in memoria di **DE LUCA ELVEZIA** nel primo anno di anniversario.

In memoria di **GALLI GIUSEPPINA** in **SILVESTRI**. Ti ricorderemo sempre con affetto, il condominio di via Tiburto, 84.

Argia ricorda i suoceri **CESARE** e **BERNARDINA MASCELLI** nell'anniversario della morte.

Argia per i genitori **AMANZIO** e **VETULIA** per la sorella **LAURA** e per **LIPPA IMMACOLATA**.

Nell'anniversario della scomparsa di **DE GROSSI LEANDRO** i figli ricordano anche la mamma **RICCI FILOMENA**.

Teresa in memoria del marito **SAVERIO RIOTTO** nell'anniversario e per il famigliari defunti con l'amore di sempre. Violetta Minati in memoria della cara amica **LINDA TREVISAN** nell'anniversario della scomparsa.

**RICORDI**

La famiglia Minati in memoria di **ODOARDO MINATI** e **Don GIOVANNI BARUZZI** nell'anniversario della scomparsa.

Silvana e famiglia ricordano con affetto e amore zia **EOLA SILVANI** nell'anniversario della scomparsa.

Per tutti i defunti **GARDONI, ANGELINA** in particolare Sperandio Marcello.

In suffragio dei genitori defunti **ZARELLI DOMENICA, PROLI RODOLFO** dei fratelli **CRESCENZIO** e **ALFREDO** e della cognata **PANDOZY VIRGINI**.

In suffragio dei suoceri **FEDERICO, LUCIA, PAGANO** e **ANTONIO** dei cognati **PASQUALE, VINCENZO, MARIA TERESA, CATERINA** e **RAFFAELA**, da Proli Giuseppina.

Laura e Mariagrazia per la nonna **MARIA** nel anniversario della scomparsa.

Pregiere per **ANGELO MONTANARI** nel 7° anniversario della sua scomparsa, la moglie Anna, la figlia Paola ed il nipote Andrea lo ricordano con affetto.

Pregiere per **MARIO MONTANARI** e **famiglia** nel 3° anniversario della sua scomparsa da Anna, Paola e Andrea.

In suffragio di Picchi Alessandro nell'anniversario della morte, ricordiamo sempre nel profondo dell'anima il nostro caro papà e marito.

**I figli e la moglie Orella**

Franco insieme alla sua famiglia ricorda con tanto affetto il caro papà **EZIO** nel 25 anniversario dalla morte.

Nel 27° anniversario della scomparsa di **RENZO SPREMBERG** la moglie e i figli Franco e Roberto, lo raccomandano al Signore che gli doni la sua pace.

La nonna Carla ricorda la piccola **FRANCESCA**.

Carla e Rino ricordano la cara amica **ANNA LUCIDI**.

Gianna ricorda la cara indimenticabile **NANDA MOSCINI** e **ANNA LUCIDI**.

Cara mamma, sono passati 25 anni da quando mi hai lasciata: mi manchi, mi manchi tantissimo. Vorrei averti vicino, sentire il calore delle tue braccia attorno a me. Di te mi manca tutto: la tua voce, il tuo dolce sorriso, il tuo essere una mamma affettuosa e premurosa. Sei stata tanto, tanto cara. Manchi anche ai miei figli che hanno imparato a conoscerti e ad amarti attraverso le mie parole e il mio rimpianto senza fine. Vorrei abbracciarti...

**Tua figlia Renée**

Per nostra sorella **CATIA** - 10 anni fa è andata via la nostra stella, che riusciva a illuminare con il suo sorriso dolce le nostre vite e la nostra quotidianità. Avremo dato questi ultimi 10 anni della nostra vita per averti ancora vicino a noi. Ma per il Signore tu eri indispensabile forse ancor di più di quanto eri indispensabile per noi. Ti abbiamo amata, ti amiamo e ti ameremo sempre e immaginiamo che nel giorno del tuo compleanno, il 4 dicembre, tu possa festeggiare insieme a nostra madre i tuoi 50 anni. Auguri sorella nostra, resterai sempre nei nostri cuori perché sarai sempre il nostro angelo custode.

**Le tue sorelle  
Marinella, Franca e Annalisa**

## Non fiori

*Antonella e Adamo per una S. Messa per il caro amico Toto - Teresina Di Crescenzo per i suoi defunti - Antonietta Serra in memoria del marito Rodolfo e dei quattro genitori - La moglie per Gino Mezzetti - Carlo Bonacci pro defunctis - Elisena e Adelaide in ricordo dei cari Valeriano Baldassarri e Pasquali Armando: per loro una S. Messa - Rita ricorda con affetto la mamma Lucia Gaudenzi nel giorno del suo onomastico - Il marito Giuseppe Viglietta e famiglia per SS. Messe per Marisa Cacioni - La nuora, il figlio e i nipoti in ricordo di mamma Amneris e papà Umbro - Maria Rea per la cara figlia Tania - Emili Anna e figli per il marito Angelo e tutti i suoi cari - Orlandi Renata per il marito Carlo - Lollobrigida Annetta per il marito Antonio e la sorella Bettina - Monaco Mafalda per il marito Ugo - Zoppi Elena per i suoi genitori - Ferretti Rina per il papà Giuseppe e la mamma Valentina - Peppino e Sandra in memoria di Palma Luisa - Liana Serra in memoria di Orietta - La famiglia in memoria dei cari Rossi Filippo e Rossi Giorgio - Cherubini Giovanni e Mancini Giovanna in memoria di Mancini Proietti Fabio - Il circolo didattico di Tivoli in memoria della collega Anna Orlandi - Proietti Lidia in memoria di Duilio, Venere Vittorio e Franco - Bernardini Assunta ricorda il marito Umberto per la ricorrenza della morte - Rocchi Laudomia in memoria di Paolo, Enide e Secondina - Bartolini Enrico in memoria dei cari defunti Adamo e Antonietta - In memoria della famiglia Tafani, Petralli, Fabiani e Baffigi - Enza e Silvia ricordano con grande affetto tutti i loro cari sempre vivi nei loro pensieri - De Bonis Vincenzo in memoria di Arnaldo e Virginia - Giorgi Allegrini in memoria di Angelina e Paolo Allegrini - Pasquali Maria Adelaide in suffragio dei genitori - Gerardi Caterina in memoria dei suoi cari defunti - La figlia in memoria di Marcello, Italia, Duilio - La famiglia Russo in suffragio di Claudio Russo - Moreschin Antonio in memoria di Fabrizio - Meschini Maria per il marito Marianelli Settimio - Marianelli Sergio in memoria del padre Settimio - In memoria di Marianelli Giuseppina dai nipoti Sergio e Marcella e famiglia, con la cognata Maria - Enea e Vilma Giubilei per tutti i famigliari defunti - Cesari Ernesta in memoria del marito Cesari Pietro - Meschini Alfredo in memoria dei famigliari defunti - Serafini Marisa in memoria dei genitori e della sorella Vincenza - Campioni Anita per i suoceri Federico e Giuseppina e i genitori Matilde e Enrico - Campioni Anita per il marito Rodolfo - Ronci Belardina in memoria di tutti i defunti della famiglia - I figli in memoria di Alessandro Tomei - Fiore Pasqualina in memoria di Sebastiano Fiore - In memoria di Benito, Marco, Delia, Zeno, Domenico, Diego, Agostino e Dora - Coccanari dei Fornari in memoria di tutti i suoi defunti - Il coro in memoria della cara Giovanna Pallante - Le colleghe di Francesca in suffragio della cara mamma Giovanna Pallante - Bitocchi Enrico in memoria di tutti i suoi defunti - Colasi Roberto in memoria di Colasi Angelo, Toto e Francesco - In suffragio dei parenti defunti di entrambe rispettive famiglie Gurrini e Grasso - Per Pellegrini Augusto dalla moglie Alba Mauren e per i genitori Vittorio e Dina - Lucia Proietti per il marito Quintilio per il papà e i suoceri - Tolli Fiorentina in memoria di Tolli Maria e Pierino - Basili Bernardino in memoria delle famiglie Basili e Di Giuseppe - Francesca Rastelli per il marito Mimmo e i nipoti*

Francesca e Francesco e il caro Coriolano - La moglie Luciana per il marito Ottorino - Diana per il marito Urbano - Famiglia Eccele Martini in memoria dell'architetto Amedeo Amorosi - La moglie e figlie per il caro Carlo Tarei - La moglie e figli per il caro Arnaldo - La mamma Liliana per il figlio Mario e il marito Franco - Il marito, la figlia, il genero, i nipoti Eros, Michael per Gherardi Santina - Eros per Moreschini Fabrizio - I figli e i nipoti ricordano sempre con tanto amore i cari Franco Fedeli e Teresa Maroncelli, sarete per sempre nei nostri cuori da Benedetto, Antonietta, Pino, Simona e Giorgio - A Giampietro Scalpelli con tutto il nostro amore, la moglie e i figli - La famiglia Bruschi in memoria di papà e mamma - Marzia ricorda con affetto il caro Sergio - Elvia ricorda con affetto il caro Ignazio - I figli ricordano con tanto affetto Bina e Vincenzo - Grazia Sulsenti per i defunti della famiglia - Giovanna in memoria della defunta Armida - Dina in memoria di Bruno e Erminio - In memoria dei figli di Maria Rosa - Benedetta in memoria dei suoi cari defunti - Maria Gentili in memoria dei suoi defunti - Rosaria in memoria dei defunti Liliana e Antonio - Teresina in memoria di Figli e Umberto - Gabriella in memoria dei defunti Pierina e Fernando - Giuditta in memoria di Giovannino - Irma in memoria di Ottavio e Francesca - Enza in memoria di Maria e Mimmo - Luigia in memoria dei defunti Luigi - Ivana in memoria del defunto Antonio - Mimma in memoria dei defunti Emanuela e Antonio - De Bonis Maria per il marito Mario e il papà Angelo e lo zio Carluccio Fratini - La moglie Anna e figli Giorgio e Giovanna in ricordo di Lamberto Mastroddi - Antonio, Anna e Mimma per i loro cari genitori Amalia e Nino e per la zia Settimia - In memoria di Angelini Maria Silvana dai dipendenti della ditta Pacifici spa - Modesti Fernanda in memoria dei suoi defunti - Emiliani Virginio e Bruna in memoria di Teresa - In memoria di Sergio e Michele Tombolini da Marisa, Laura e Andrea - In memoria dei defunti Franceschilli Deletti - Faraone Eliana e Pietro per i nonni Rodolfo Gaetana Pietro e la piccola zia Bianca - Le figlie Antonietta e Maria per SS. Messe per Renato e Bettina - Il figlio Angelo per Riccardo, Elvira e Mario - Le figlie Alessandra, Maria e la moglie Rosa per SS. Messe per Antonio.

### NOTIZIARIO TIBURTINO

**Fondatore:** DON NELLO DEL RASO

**Proprietario Editore:**  
FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO  
Strada Don Nello Del Raso, 1  
00019 Tivoli - Tel. 0774335629


**Direttore Responsabile:** GUIDO FAROLFI

**Direttore:** ANNA MARIA PANATTONI

**Comitato di redazione:**  
DON BENEDETTO SERAFINI,  
GIOVANNI CAMILLERI,  
CRISTINA PANATTONI,  
GAIA DE ANGELIS

Autorizzazione Tribunale di Roma  
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

**Fotocomposizione e Stampa:**  
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.  
Via Empolitana km 2,500 - loc. Arci - Tivoli

 Associato all'Unione Stampa  
Periodica Italiana

*...che sotto  
questo arcobaleno rifulga  
la splendida Tivoli del 2011*

